Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

CL 01.01.02

DELIBERAZIONE N. 1062 DEL 21/12/2022

PROPOSTA N. 1150 DEL 14/12/2022

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE IN UNIONE D'ACQUISTO TRA L'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI.

PUBBLICAZIONE DAL 22/12/2022

sull'Albo Pretorio on-line dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

CL 01.01.02
Proposta n. 1150 del 14/12/2022

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE IN UNIONE D'ACQUISTO TRA L'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI.

IL DIRETTORE DELLA UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

PREMESSO che con Deliberazione n. 937 del 20.07.2017 si aggiudicava alla società BIM S.p.A. la procedura aperta sopra soglia comunitaria per la fornitura di un prodotto software per la gestione informatizzata dell'attività di controllo delle prestazioni sanitarie di ricovero dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, per un importo pari ad € 397.026,00 (IVA esclusa) e per un periodo di 60 mesi, decorrenti dal 01.10.2017 e sino al 30.09.2022;

RICHIAMATA la nota e-mail del 30.06.2022 con la quale la UOC Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero chiedeva l'attivazione di specifico iter di acquisto, finalizzato all'acquisizione di un software gestionale dei controlli delle prestazioni sanitarie di ricovero, utile a supportare l'attività ispettiva di pertinenza dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, più specificamente l'acquisto di servizi realizzativi e di personalizzazione – oltre quelli aggiuntivi e complementari quali formazione, manutenzione ed assistenza – di un applicativo software web destinato alla gestione informatizzata e al controllo delle prestazioni sanitarie di ricovero;

PRECISATO che l'ATS della Città Metropolitana di Milano, in qualità di titolare dei controlli di congruenza ed appropriatezza generica delle prestazioni sanitarie di ricovero a carico del SSL, deve garantire almeno il 12,5% di verifiche sulla produzione del territorio di competenza e che tale volume di prestazioni impone una programmazione dettagliata delle attività ed una definizione puntuale del piano dei controlli definito in base a specifiche analisi di rischio, così da favorire una valutazione di merito in ordine ai criteri di campionamento nonché all'analisi critica degli esiti ottenuti;

DATO ATTO che, con nota e-mail sopraccitata, la UOC Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero trasmetteva alla UOC Programmazione e Gestione Gare, il Capitolato Tecnico, unitamente ai contributi relativi ai parametri di qualità e alle ipotesi di penalità;

RICHIAMATA la D.G.R. Lombardia n. XI/6387 del 16.05.2022 ad oggetto *"Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022" la quale all'Allegato 16 - § 2.2 "Ambiti merceologici diversi rispetto a quelli previsti all'interno del DPCM 11 luglio 2018. Ambiti di aggregazione"* - dispone che gli Enti Sanitari dovranno verificare, come percorso di acquisto:

- che siano disponibili Convenzione attive ARIA e, in subordine, Consip. Qualora le Convenzioni ARIA e Consip non siano attive ma nell'ambito merceologico richiesto

sia già stata programmata un'iniziativa ARIA per la quale l'Ente abbia già fornito i fabbisogni o delega formale, l'Ente stesso potrà approvvigionarsi autonomamente per i propri fabbisogni, inserendo apposita clausola di risoluzione anticipata vincolata alla data di attivazione della Convenzione ARIA;
- in assenza dei succitati strumenti, devono procedere prioritariamente attraverso forme di acquisizione aggregata tramite le Unioni di Acquisto/Consorzi Interaziendali di acquisto;

VERIFICATO che non risultavano disponibili, all'avvio dell'istruttoria, Convenzioni attivate da ARIA S.p.A. relative al servizio oggetto del presente provvedimento cui poter far ricorso;

PRECISATO che risultava, al contrario, disponibile l'Accordo Quadro Consip denominato "*Servizi applicativi e di supporto in ambito Sanità digitale (sistemi informativi clinico-assistenziali)*", strumento che, analizzato nei suoi elementi tecnico-informatici e funzionali dalla UOC Sistemi Informativi Aziendali e UOC Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero, risultava rivolto in realtà alle strutture sanitarie di ricovero e cura, in quanto utile alla digitalizzazione della documentazione sanitaria di ricovero e all'ottimizzazione di tutti i processi collegati alla gestione della cartella clinica (accettazione, dimissione, integrazione dei percorsi diagnostico-terapeutici ecc.);

DATO ATTO che la gestione informatica del percorso assistenziale ospedaliero dei pazienti non rientra nelle competenze della SC Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero, la quale interviene successivamente, in fase di controllo della correttezza sostanziale di quanto rendicontato dalle strutture ospedaliere, a valle dei processi da loro gestiti anche con strumenti come quello proposto all'interno dell'Accordo Quadro citato;

RIBADITO dalla sopra citata DGR regionale il ricorso ad eventuali aggregazioni strategiche della domanda tra gli Enti Sanitari, necessarie a favorire lo svolgimento di iniziative di acquisto consorziate;

ATTESO che la UOC Programmazione e Gestione Gare, con nota e-mail del 04.07.2022, agli atti, informava il Consorzio "Unione A.T.S." dell'iniziativa di prossima indizione, trasmettendo a tutte le AA.TT.SS. il Capitolato descrittivo delle prestazioni oggetto dell'espletanda procedura;

DATO ATTO che, delle AA.TT.SS. interpellate, la sola ATS di Bergamo esprimeva interesse all'espletanda procedura con nota e-mail del 08.07.2022;

RICHIAMATA, inoltre, la nota e-mail del 28.07.2022 dell'ATS di Brescia con la quale chiedeva di poter essere inserita quale Ente aderente postumo, determinando il valore del proprio fabbisogno in € 534.500,00 (Iva esclusa);

EVIDENZIATO che la UOC Controlli Prestazioni Sanitarie di Ricovero, di concerto con la UOC Sistemi Informativi Aziendali, nonché l'ATS di Bergamo mandante, nel corso della fase istruttoria, definivano e perfezionavano gli aspetti di natura tecnica ed economica del servizio oggetto dell'indicenda procedura;

DATO ATTO che l'ATS di Bergamo in data 09.12.2022 comunicava il conferimento di mandato con rappresentanza all'ATS della Città Metropolitana di Milano;

EVIDENZIATO come il suddetto fabbisogno risulti inserito nel documento programmatorio di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e più precisamente nell'annualità 2022 del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 – approvato con

1928

Deliberazione n. 279 del 31.03.2022 (Codice Unico d'Intervento – CUI (S09320520969202200025);

RILEVATO che per la procedura di cui trattasi, la competente UOS Servizio Prevenzione e Protezione, all'uopo interpellata dalla UOC Programmazione e Gestione Gare, informava come non fosse necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis) del D. Lgs. n. 81/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale;

RITENUTO, pertanto, indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., procedura aperta sopra la soglia comunitaria, suddivisa in n. 2 lotti, per l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie, in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Bergamo, per un periodo di 60 mesi e per un importo negoziabile posto a base d'asta pari a € 679.000,00 (Iva esclusa);

SUDDIVISA la base d'asta sopra indicata tra le Amministrazioni aggregate come segue:
- Lotto 1 ATS della Città Metropolitana di Milano: € 534.500,00 (Iva esclusa);
- Lotto 2 ATS Bergamo: € 144.500,00 (Iva esclusa);

STIMATO il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in € 2.212.500,00 (Iva esclusa), così suddiviso:

Lotto	Importo complessivo posto a base di gara *60 mesi*	Importo rinnovo 60 mesi	Importo opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (+20%) da esercitarsi nel periodo contrattuale 60 mesi e nel rinnovo	Importo opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (revisione prezzi periodo contrattuale 60 mesi e nel periodo di rinnovo)	Importo opzione art. 106 comma 11 D. Lgs. 50/2016 (Proroga 12 mesi)	Adesione postuma ATS Brescia ed opzioni	Valore appalto complessivo
1	€ 534.500,00	€ 117.000,00	€ 130.300,00	€ 130.300,00	€ 23.400,00	€ 935.500,00	€ 1.871.000,00
2	€ 144.500,00	€ 87.000,00	€ 46.300,00	€ 46.300,00	€ 17.400,00	€ 0,00	€ 341.500,00
TOTALE	€ 679.000,00	€ 204.000,00	€ 176.600,00	€ 176.600,00	€ 40.800,00	€ 935.500,00	€ 2.212.500,00

CONSIDERATO che la procedura in argomento sarà esperita con il supporto della piattaforma di Regione Lombardia Sintel e verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito dall'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in applicazione dei criteri qualitativi espressamente individuati nel Disciplinare di Gara (qualità: punteggio massimo 80, prezzo: punteggio massimo 20);

DATO ATTO che la Commissione Giudicatrice incaricata della valutazione delle proposte tecnico-qualitative prodotte dagli operatori economici concorrenti – nonché dell'apertura delle buste economiche e, a supporto al RUP, delle eventuali verifiche ex art. 97 del D. Lgs.

50/2016 e s.m.i. – sarà nominata con successivo provvedimento dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTI i seguenti documenti, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

- Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 1 al presente provvedimento);
- Capitolato Tecnico Lotto 1 (Allegato 1 al Capitolato Speciale d'Appalto);
- Capitolato Tecnico Lotto 2 (Allegato 2 al Capitolato Speciale d'Appalto);
- Disciplinare di gara (Allegato 2 al presente provvedimento);
- Allegati A, B1, B2, C, D, E parti integranti e sostanziale del Disciplinare di Gara;
- Bando di Gara (Allegato 3 al presente provvedimento);
- Avviso di Gara (Allegato 4 al presente provvedimento);
- Schema Contratto (Allegato 5 al presente provvedimento);
- Progetto di gara ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Allegato 6 al presente provvedimento);

ATTESO che:

- a seguito dell'entrata in vigore della Legge 136/2010 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, oggi Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con Determinazione n. 8/2010 e s.m.i, ha esteso l'obbligo di richiesta dei CIG (Codice Identificativo Gara) a tutti i contratti di lavori, servizi e forniture a prescindere dall'importo degli stessi e dalla procedura di affidamento prescelta;
- per l'acquisizione oggetto del presente provvedimento è stato, quindi, richiesto ad A.N.A.C. il relativo CIG;

PRESO ATTO del numero di gara 8845966 e dei CIG, "padri", assegnati dalla predetta Autorità a ciascun lotto oggetto dell'espletanda procedura:

LOTTO	CIG
LOTTO 1 – ATS della Città Metropolitana di Milano	954222907B
LOTTO 2 – ATS Bergamo	9542413850

INDIVIDUATO, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il RUP nel Direttore della UOC Programmazione e Gestione Gare, Avv. Francesco Ozzo, autorizzato a coordinare tutte le operazioni di gara volte a determinare le condizioni normo – economiche a cui affidare il servizio oggetto del presente provvedimento;

ATTESTATA la tracciabilità di ogni intervento compiuto sulla piattaforma Sintel e l'inalterabilità ed insostituibilità della documentazione di gara caricata su detto sistema telematico, nel pieno rispetto dei principi di correttezza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;

RITENUTO di accantonare gli importi di cui al Regolamento aziendale recante norme e criteri di costituzione e ripartizione del fondo incentivante per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con Deliberazione n. 776 del 23.09.2022, demandando al RUP i successivi adempimenti;

TENUTO CONTO che, nelle more di espletamento della procedura in parola, è necessario garantire, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e alle medesime

condizioni normo economiche, il servizio di manutenzione ed assistenza del software attualmente in uso presso la SC Controllo Prestazioni Sanitarie con l'attuale operatore economico BIM Italia S.r.l. per il periodo dal 01.10.2022 al 30.06.2023 e per un importo pari ad € 69.471,56 (Iva inclusa);

EVIDENZIATO che la UOC Programmazione e Gestione Gare, con nota prot. n. 202253 del 06.12.2022, comunicava all'operatore economico BIM Italia S.r.l. di avvalersi della facoltà di proseguire per il periodo dal 01.10.2022 al 30.06.2023 per un importo pari ad € 69.471,56 (Iva inclusa);

ACQUISITA agli atti della UOC Programmazione e Gestione Gare espressa accettazione alla prosecuzione delle prestazioni dell'operatore economico BIM Italia S.r.l;

Il DIRETTORE GENERALE

VALUTATA l'istruttoria e richiamate le motivazioni sopra formulate che qui si intendono integralmente richiamate;

SU CONFORME PROPOSTA del Direttore della UOC Programmazione e Gestione Gare, Avv. Francesco Ozzo, che dichiara la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

D E L I B E R A

1. di indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., procedura aperta sopra la soglia comunitaria, suddivisa in n. 2 lotti, per l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie, in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Bergamo, per un periodo di 60 mesi e per un importo negoziabile posto a base d'asta pari a € 679.000,00 (Iva esclusa):

   - Lotto 1 ATS della Città Metropolitana di Milano: € 534.500,00 (Iva esclusa)
   - Lotto 2 ATS di Bergamo: € 144.500,00 (Iva esclusa)

2. di stimare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in € 2.212.500,00 (Iva esclusa),il valore complessivo dell'appalto, così suddiviso:

Lotto	Importo complessivo posto a base di gara *60 mesi*	Importo rinnovo 60 mesi	Importo opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (+20%) da esercitarsi nel periodo contrattuale 60 mesi e nel rinnovo	Importo opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (revisione prezzi periodo contrattuale 60 mesi e nel periodo di rinnovo)	Importo opzione art. 106 comma 11 D. Lgs. 50/2016 (Proroga 12 mesi)	Adesione postuma ATS Brescia ed opzioni	Valore appalto complessivo
1	€ 534.500,00	€ 117.000,00	€ 130.300,00	€ 130.300,00	€ 23.400,00	€ 935.500,00	€ 1.871.000,00

1398

2	€ 144.500,00	€ 87.000,00	€ 46.300,00	€ 46.300,00	€ 17.400,00	€ 0,00	€ 341.500,00
TOTALE	€ 679.000,00	€ 204.000,00	€ 176.600,00	€ 176.600,00	€ 40.800,00	€ 935.500,00	€ 2.212.500,00

3. di disporre che la procedura in argomento sarà esperita con il supporto della piattaforma di Regione Lombardia Sintel e verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto stabilito dall'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in applicazione dei criteri qualitativi espressamente individuati nel Disciplinare di Gara (qualità: punteggio massimo 80, prezzo: punteggio massimo 20);
4. di approvare i seguenti documenti, che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
   - Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 1 al presente provvedimento);
   - Capitolato Tecnico (Allegato 1 al Capitolato Speciale d'Appalto);
   - Disciplinare di gara (Allegato 2 al presente provvedimento);
   - Allegati A, B1 e B2, C, D, E parti integranti e sostanziale del Disciplinare di Gara;
   - DUVRI dell'ATS della Città Metropolitana di Milano (Allegato F al Disciplinare di gara);
   - Bando di Gara (Allegato 3 al presente provvedimento);
   - Avviso di Gara (Allegato 4 al presente provvedimento);
   - Schema Contratto (Allegato 5 al presente provvedimento);
   - Progetto di gara ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Allegato 6 al presente provvedimento);
5. di dare atto che la Commissione Giudicatrice incaricata della valutazione delle proposte tecnico-qualitative prodotte dagli operatori economici concorrenti – nonché dell'apertura delle buste economiche e, a supporto al RUP, delle eventuali verifiche ex art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. – sarà nominata con successivo provvedimento dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
6. di prendere atto atto numero di gara 8845966 e dei CIG, "padri", assegnati dalla predetta Autorità a ciascun lotto oggetto dell'espletanda procedura:

LOTTO	CIG
LOTTO 1 – ATS della Città Metropolitana di Milano	954222907B
LOTTO 2 – ATS di bergamo	9542413850

7. di autorizzare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il RUP, individuato nel Direttore UOC Programmazione e Gestione Gare, Avv. Francesco Ozzo, a coordinare tutte le operazioni di gara volte a determinare le condizioni normo - economiche a cui affidare il servizio oggetto del presente provvedimento;
8. di riservarsi di accantonare gli importi di cui al Regolamento aziendale recante norme e criteri di costituzione e ripartizione del fondo incentivante per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., approvato con Deliberazione n. 776 del 23.09.2022, demandando al RUP i successivi adempimenti;
9. di dare atto che nelle more di espletamento della procedura in parola, è necessario garantire, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e alle medesime condizioni normo economiche, il servizio di manutenzione ed assistenza del software attualmente in uso presso la SC Controllo Prestazioni Sanitarie con l'attuale

operatore economico BIM Italia S.r.l. per il periodo dal 01.10.2022 al 30.06.2023 e per un importo pari ad € 69.471,56 (Iva inclusa);

10. di dare mandato alla SC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione di iscrivere la spesa prevista per la prosecuzione dal 01.10.2022 al 30.06.2023, pari a € 69.471,56 (Iva inclusa) ai competenti conti economici di seguito specificati del bilancio degli anni 2022-2023 – Sezione sanitario:

    C.E. 30301008 – manuenzione software € 2.287,50 (anno 2022)

    C.E. 30401004 - Locazione e noleggio fotocopiatori-hardware-software-impianti tecnici €20.869,68 (anno 2022)

    C.E. 30301008 – manuenzione software € 4.575 (anno 2023)

    C.E. 30401004 - Locazione e noleggio fotocopiatori-hardware-software-impianti tecnici € 41.739,37

11. di dare mandato alla SC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione di iscrivere la spesa prevista per la sola ATS della Città Metropolitana di Milano, pari a € 534.500,00 (Iva esclusa) oltre all'Iva del 22% pari a € 115.940,00 (calcolata su tutte le voci di costo ad eccezione del servizio di formazione utenti), per un totale di € 650.440,00 ai competenti conti di seguito specificati del bilancio degli anni 2023/2024/2025/2026/2027/2028 – Sezione sanitario

2023				
DESCRIZIONE SERVIZIO	CONTO PATRIMONIALE ECONOMICO	IMPORTO	IVA	TOTALE
Progettazione e sviluppo	10103001	400.000,00 €	88.000,00 €	488.000,00 €
Formazione utenti (a consumo)	30218003	7.500,00 €	- €	7.500,00 €
Migrazione dati	30216005	10.000,00 €	2.200,00 €	12.200,00 €
Assistenza e manutenzione (canone)	30301008	4.000,00 €	1.760,00 €	9.760,00 €
Manutenzione evolutiva (a consumo)	30301008	4.200,00 €	1.848,00 €	10.248,00 €
Cloud hosting	30216005	3.500,00 €	1.540,00 €	8.540,00 €

2024				
DESCRIZIONE SERVIZIO	CONTO PATRIMONIALE ECONOMICO	IMPORTO	IVA	TOTALE
Assistenza e manutenzione (canone)	30301008	8.000,00 €	1.760,00 €	9.760,00 €
Manutenzione evolutiva (a consumo)	30301008	8.400,00 €	1.848,00 €	10.248,00 €
Cloud hosting	30216005	7.000,00 €	1.540,00 €	8.540,00 €

2025

DESCRIZIONE SERVIZIO	CONTO PATRIMONIALE ECONOMICO	IMPORTO	IVA	TOTALE
Assistenza e manutenzione (canone)	30301008	8.000,00 €	1.760,00 €	9.760,00 €
Manutenzione evolutiva (a consumo)	30301008	8.400,00 €	1.848,00 €	10.248,00 €
Cloud hosting	30216005	7.000,00 €	1.540,00 €	8.540,00 €

2026				
DESCRIZIONE SERVIZIO	CONTO PATRIMONIALE ECONOMICO	IMPORTO	IVA	TOTALE
Assistenza e manutenzione (canone)	30301008	8.000,00 €	1.760,00 €	9.760,00 €
Manutenzione evolutiva (a consumo)	30301008	8.400,00 €	1.848,00 €	10.248,00 €
Cloud hosting	30216005	7.000,00 €	1.540,00 €	8.540,00 €

2027				
DESCRIZIONE SERVIZIO	CONTO PATRIMONIALE ECONOMICO	IMPORTO	IVA	TOTALE
Assistenza e manutenzione (canone)	30301008	8.000,00 €	1.760,00 €	9.760,00 €
Manutenzione evolutiva (a consumo)	30301008	8.400,00 €	1.848,00 €	10.248,00 €
Cloud hosting	30216005	7.000,00 €	1.540,00 €	8.540,00 €

2028				
DESCRIZIONE SERVIZIO	CONTO PATRIMONIALE ECONOMICO	IMPORTO	IVA	TOTALE
Assistenza e manutenzione (canone)	30301008	4.000,00 €	880,00 €	4.880,00 €
Manutenzione evolutiva (a consumo)	30301008	4.200,00 €	924,00€	5.124,00 €
Cloud hosting	30216005	3.500,00 €	770,00 €	4.270,00 €

12. di dare atto che la spesa di € 400.000,00 (Iva esclusa) relativa al servizio di progettazione e sviluppo è interamente finanziata con le riserve per investimento accantonate in bilancio;

1598

13. di dare mandato alla SC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione di iscrivere la spesa di € 5.000,00, Iva inclusa, relativa alle pubblicazioni di Legge, al competente conto economico di seguito specificato del bilancio anno 2022 – Sezione sanitario:

C.E. 30216051	Pubblicazioni	€ 5.000,00

14. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990;
15. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della L.R. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);
16. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

REGIONE LOMBARDIA * ATS CITTÀ METROPOLITANA MILANO *

Il Direttore Generale
Walter Bergamaschi

Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii e della L.R. 33/2009 e ss.mm.ii. per la formulazione delle decisioni del Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo
Giuseppe Micale

Il Direttore Sanitario
Frida Fagandini

Il Direttore Socio Sanitario
Rossana Angela Giove

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ATS della Città Metropolitana di Milano

Allegato alla Proposta di deliberazione n. 1150 del 14/12/2022

Oggetto: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I., PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE IN UNIONE D'ACQUISTO TRA L'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI E SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ DELL'ITER PROCEDURALE

Si attesta la regolarità dell'iter procedurale della presente proposta deliberativa per quanto di competenza.

Milano, 20/12/2022

REGIONE LOMBARDIA ATS CITTÀ METROPOLITANA MILANO

Il Direttore
SSD Attività Istituzionali e Supporto alla Direzione Amministrativa
Vanda Rivelli

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

Allegato 1 alla Deliberazione _____ n. _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI.

Il Responsabile del Procedimento: Avv. Francesco Ozzo

Incaricato dell'Istruttoria: Francesco Linardi

Codice identificativo Gara (CIG) Lotto 1: 954222907B
Codice identificativo Gara (CIG) Lotto 2: 9542413850

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419
e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sommario

PREMESSA 4
Articolo 1 – Oggetto dell'appalto 4
Articolo 2 – Durata dell'appalto 6
Articolo 3 – Piano di Fornitura 6
Articolo 4 – Importo dell'appalto 6
Articolo 5 – Opzioni Contrattuali 8
§ 5.1 Rinnovo del contratto 8
§ 5.2 Opzione ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. 8
§ 5.3 Revisione prezzi art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. 8
§ 5.5 Adesione postuma art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. 9
Articolo 6 – Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto 11
Articolo 7 – Prezzi 11
Articolo 8 – Proprietà intellettuale 11
Articolo 9 – Direttori dell'Esecuzione del Contratto e referenti dell'aggiudicatario 12
Articolo 10 – Obblighi dell'aggiudicatario 13
Articolo 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari 14
Articolo 12 – Fatturazione e pagamenti 14
§ 12.1 – Fatturazione 14
§ 12.2 – Pagamenti 17
Articolo 13 – Rapporti con le Amministrazioni Aggregate 18
Articolo 14 - Coperture assicurative 18
Articolo 15 – Garanzie definitive 20
Articolo 16 –Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) 21
Articolo 17 - Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione 21
Articolo 18 - Indicatori di qualità, SLA e Penali 22
18.1 PERF - Rispetto degli indicatori di performance 22
18.2 RSCT - Rispetto di una scadenza contrattuale 23
18.3 TNCO – Tasso di casi di test eseguiti in collaudo con esito negativo 24
18.4 GSCO – Giorni di sospensione del collaudo 26
18.5 DAES – Difettosità in avvio in esercizio 27
18.6 TROI – Tempestività di Ripristino dell'Operatività in esercizio (per singolo intervento) 28
18.7 CSR – Interventi di manutenzione correttiva recidivi 29
18.8 TRRI – Tempestività di risoluzione delle richieste di assistenza 30
Articolo 19 – Risoluzione del contratto 32
Articolo 20 - Ipotesi di recesso 35
Articolo 21 - Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità 36
Articolo 22 – Codice del Comportamento, Piano Anticorruzione Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage 37
Articolo 23 – Conflitto di interesse 37
Articolo 24 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni 38
Articolo 25 – Obblighi di riservatezza 38

Articolo 26 – Trattamento dati personali 39
Articolo 27 – Diritti di privativa industriale 41
Articolo 28 – Stipulazione del contratto 41
Articolo 29 - Foro competente 42
Articolo 30 – Revisione dei prezzi 42

CAPO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

L'ATS della Città Metropolitana di Milano bandisce, in unione d'acquisto con l'ATS di Bergamo, procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo di prestazioni sanitarie ed annesso servizio quinquennale di manutenzione.
La procedura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (*breviter* anche CSA) è suddivisa in n. 2 lotti, la cui aggiudicazione avverrà disgiuntamente e separatamente.
L'ATS della Città Metropolitana di Milano procede all'effettuazione di tutte le operazioni di gara necessarie all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto per il soddisfacimento delle esigenze proprie e dell'Agenzia mandante.
L'aggiudicazione da parte dell'Amministrazione capofila darà vita a distinti rapporti contrattuali intercorrenti tra l'operatore economico risultato idoneo ad erogare il servizio e ciascuna delle Amministrazioni partecipanti all'unione di acquisto.
Tali rapporti, indipendenti gli uni dagli altri, si costituiranno in esecuzione della Deliberazione di aggiudicazione della gara per l'ATS della Città Metropolitana di Milano e con il provvedimento di presa d'atto dell'esito della gara per l'ATS mandante.
Tutti i punti del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dei Capitolati Tecnici - Allegati n. 1 e n. 2 al presente documento – saranno recepiti integralmente nei singoli Contratti che verranno stipulati con l'operatore economico aggiudicatario e le Amministrazioni aggregate, a seguito dell'espletamento delle operazioni di gara e l'aggiudicazione della stessa. Pertanto, non saranno accettate richieste di integrazioni/variazioni del Contratto d'Appalto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali presenti nello Schema Contratto, allegato alla documentazione di gara.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto è l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo prestazioni sanitarie per l'ATS Città Metropolitana di Milano e per l'ATS di Bergamo.

La soluzione applicativa richiesta, comprensiva dei servizi realizzativi e aggiuntivi meglio descritti nel Capitolato Tecnico deve essere garantita dall'aggiudicatario attraverso le seguenti modalità:

- la realizzazione di personalizzazioni di una soluzione applicativa esistente sul mercato, eventualmente offerta in licenza d'uso;

- l'erogazione di servizi aggiuntivi relativi alla formazione di utenti interni, all'assistenza tecnica, alla manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva, al servizio di hosting ed all'erogazione dell'applicazione web in cloud in modalità SaaS.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti, così come indicati nelle tabelle che seguono:

Lotto n. 1 – ATS della Città Metropolitana di Milano

Dettaglio prestazioni	U.M.	Quantità ATS Milano
1)Personalizzazioni del software	Corpo	1
2) Servizio *una tantum* di formazione utenti	Giornate	15
3) Servizio *una tantum* di migrazione dati	Corpo	1
4) Servizio quinquennale di assistenza e manutenzione	Corpo	1
5) Servizio quinquennale di manutenzione evolutiva	Giornate	120
6) Servizio quinquennale di cloud hosting in SaaS	Corpo	1

Lotto n. 2 – ATS di Bergamo

Dettaglio prestazioni	U.M.	Quantità ATS Bergamo
1) Personalizzazioni del software	Corpo	1
2) Servizio *una tantum* di formazione utenti	Giornate	15
3) Servizio *una tantum* di migrazione dati	Corpo	1
4) Servizio quinquennale di assistenza e manutenzione	Corpo	1
5) Servizio quinquennale di manutenzione evolutiva	Giornate	30
6) Servizio quinquennale di cloud hosting in SaaS	Corpo	1

Per il dettaglio delle prestazioni e servizi richiesti dalle Amministrazioni aggregate si rinvia al

Articolo 2 – Durata dell'appalto

L'appalto avrà la durata **di 60 (sessanta) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dei Contratti d'Appalto da parte di ciascuna Amministrazione aggregata.

Per l'ATS della Città Metropolitana di Milano la decorrenza del contratto è fissata nell'anno 2023, mentre per l'ATS di Bergamo la decorrenza contrattuale è fissata al 01.01.2024.

Le singole Amministrazioni si riservano la facoltà di recedere anticipatamente dai contratti, qualora, nel corso di validità degli stessi, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato Tecnico.

Articolo 3 – Piano di Fornitura

A partire dalla data di decorrenza del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura di tutti i certificati digitali necessari per la messa in esercizio del sistema informativo ed erogare i relativi servizi di cloud hosting necessari per avviare le attività di sviluppo e di collaudo attraverso una infrastruttura che garantisca almeno due ambienti operativi indipendenti dedicati a ciascuna ATS (test/collaudo e produzione). Il sistema informativo potrà essere considerato consegnato soltanto a valle del positivo superamento del collaudo.

L'aggiudicatario è tenuto a consegnare la soluzione completa di tutte le parti specificate nel Capitolato Tecnico entro un massimo di **30 (trenta) giorni solari dalla data di sottoscrizione del contratto.**

Le attività di collaudo, formazione ed avviamento del sistema in produzione dovranno completarsi entro un periodo di **30 (trenta) giorni solari dalla consegna della soluzione.**

Il sistema informativo potrà essere considerato consegnato soltanto a valle del positivo superamento del collaudo.

In esito al collaudo positivo, decorrerà il servizio di assistenza tecnica e manutenzione che l'aggiudicatario dovrà garantire sino alla scadenza naturale del contratto.

Articolo 4 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a **€ 679.000,00** (Iva esclusa), così suddiviso:

Lotto n. 1 – ATS della Città Metropolitana di Milano **€ 534.500,00 (Iva esclusa)**, così composti:

Prestazioni	**Importo ATS Milano (Iva esclusa)**
1) Personalizzazioni del software	€ 400.000,00
2) Servizio *una tantum* di formazione utenti	€ 7.500,00
3) Servizio *una tantum* di migrazione dati	€ 10.000,00
4) Servizio quinquennale di assistenza e manutenzione	€ 40.000,00
5) Servizio quinquennale di manutenzione evolutiva	€ 42.000,00
6) Servizio quinquennale di cloud hosting in SaaS	€ 35.000,00

Lotto n. 2 – ATS di Bergamo **€ 144.500,00 (Iva esclusa)**, così composti:

Prestazioni	**Importo ATS Bergamo (Iva esclusa)**
1) Personalizzazioni del software	€ 40.000,00
2) Servizio *una tantum* di formazione utenti	€ 7.500,00
3) Servizio *una tantum* di migrazione dati	€ 10.000,00
4) Servizio quinquennale di assistenza e manutenzione	€ 40.000,00
5) Servizio quinquennale di manutenzione evolutiva	€ 12.000,00
6) Servizio quinquennale di cloud hosting in SaaS	€ 35.000,00

Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di ogni onere, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di Legge.

Gli importi sopra indicati sono da considerarsi, pertanto, comprensivi di tutti i servizi rappresentati nel presente Capitolato e nei Capitolati Tecnici.

Articolo 5 – Opzioni Contrattuali

§ 5.1 Rinnovo del contratto

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di procedere, in forma espressa e anche separatamente, al rinnovo del contratto d'appalto per un ulteriore periodo di massimo 60 mesi (quindi il rinnovo potrà essere esercitato anche per un periodo inferiore), alle medesime condizioni normo-economiche stabilite per i servizi di assistenza, di manutenzione evolutiva (ipotizzando il medesimo numero di giornate uomo a consumo), di cloud hosting, previa verifica della corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Le Amministrazioni, qualora intendano esercitare tale opzione, ne daranno comunicazione all'aggiudicatario mediante posta elettronica certificata.
Il valore massimo dell'eventuale rinnovo, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, risulta pari a **€ 204.000,00**, così suddiviso:

- € 117.000,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 87.000,00 per l'ATS di Bergamo.

§ 5.2 Opzione ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le Amministrazioni aggregate si riservano la facoltà di prevedere, nel corso di validità dei contratti stipulati, modifiche che comportano un aumento dell'importo contrattuale nei limiti del 20%. L'importo complessivo stimato per tale modifica, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 135.800,00**, così suddiviso:

- € 106.900,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 28.900,00 per l'ATS di Bergamo.

Le Amministrazioni si riservano, inoltre, la facoltà di prevedere, in caso di rinnovo del contratto per ulteriori 60 mesi, modifiche che comportano un aumento dell'importo contrattuale nei limiti del 20%. L'importo stimato per tale modifica, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 40.800,00,** così suddiviso:

- € 23.400,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 17.400,00 per l'ATS di Bergamo.

§ 5.3 Revisione prezzi art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel periodo di vigenza dei singoli contratti d'appalto potrà essere applicata la revisione dei prezzi secondo quanto disposto dall'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto.
L'importo stimato per tale modifica, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 135.800,00**, così suddiviso:

- € 106.900,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 28.900,00 per l'ATS di Bergamo.

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di applicare la revisione dei prezzi anche in caso di rinnovo del contratto per ulteriori 60 mesi. L'importo stimato per tale opzione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 40.800,00,** così suddiviso:

- € 23.400,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 17.400,00 per l'ATS di Bergamo.

§ 5.4 Opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Qualora, allo scadere del termine previsto dei contratti, le Amministrazioni non avessero concluso la nuova procedura di scelta del contraente, le stesse si riservano, per il periodo strettamente necessario, la facoltà di prorogare i contratti in essere e gli aggiudicatari hanno l'obbligo di accettare tale proroga, alle medesime condizioni contrattuali vigenti, assicurando l'esecuzione del servizio, senza soluzione di continuità, nelle more della stipulazione del nuovo contratto, per un periodo presunto di mesi 12 per i soli servizi di:

- Assistenza e manutenzione;
- Manutenzione evolutiva;
- Cloud hosting.

Qualora le Agenzie aggregate volessero avvalersi di detta facoltà sono tenute a darne comunicazione per iscritto all'aggiudicatario. L'importo stimato per tale opzione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 40.800,00,** così suddiviso:

- € 23.400,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 17.400,00 per l'ATS di Bergamo.

§ 5.5 Adesione postuma art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

A seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, all'operatore economico aggiudicatario potrà inoltre essere chiesto di estendere il servizio oggetto di cui al lotto n. 1 (ATS della Città Metropolitana di Milano), al medesimo prezzo offerto in gara, in favore dell'ATS di Brescia per un importo massimo pari a € 534.500,00 (Iva esclusa). In caso di adesione postuma da parte dell'Ente sopraindicato, si stima un valore complessivo riferito al rinnovo e alle opzioni di cui all'art. 106, commi 1, lett. a) e 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. pari a € 401.000,00 (Iva esclusa).

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato del contratto è stimato in **€ 2.212.500,00** (Iva esclusa), come dettagliato nella sottostante tabella:

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
Lotto	**Amministrazione**	**Importo[1] complessivo posto a base di gara** ***60 mesi***	**Importo [1] rinnovo 60 mesi [2]**	**Importo[1] opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (+20%) da esercitarsi nel periodo contrattuale 60 mesi**	**Importo [1] opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (+20%) da esercitarsi nel rinnovo**	**Importo [1] opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (revisione prezzi periodo contrattuale 60 mesi)**	**Importo [1] opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (revisione prezzi rinnovo)[2]**	**Importo [1] opzione art. 106 comma 11 D. Lgs. 50/2016 (Proroga 12 mesi)**	**Adesione successiva ATS Brescia**	**Opzioni per adesione successiva ATS Brescia**	**Valore [1] complessivo Max Contratto 132 mesi (60+60+12) (A+B+C+D+E+F +G+H+I+J)**
1	ATS della Città Metropolitana di Milano	€ 534.500,00	€ 117.000,00	€ 106.900,00	€ 23.400,00	€ 106.900,00	€ 23.400,00	€ 23.400,00	€ 534.500,00	€ 401.000,00	€ 1.871.000,00
2	ATS di Bergamo	€ 144.500,00	€ 87.000,00	€ 28.900,00	€ 17.400,00	€ 28.900,00	€ 17.400,00	€ 17.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 341.500,00
TOTALE		**€ 679.000,00**	€ 204.000,00	€ 135.800,00	€ 40.800,00	€ 135.800,00	€ 40.800,00	€ 40.800,00	€ 534.500,00	€ 401.000,00	**€ 2.212.500,00**

[1] Gli importi s'intendono espressi Iva esclusa

[2] Il rinnovo di riferisce ai soli servizi di assistenza, manutenzione evolutiva e cloud hosting

Non sono previsti oneri della sicurezza dovuto a rischi da interferenza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

È facoltà dell'Amministrazione provvedere, in caso di provata impossibilità a svolgere le prestazioni richieste, ad approvvigionarsi sul libero mercato, in deroga alle condizioni e agli impegni del contratto, senza che dall'aggiudicatario possa essere avanzata pretesa di indennizzo di qualsiasi tipo e fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di richiedere il risarcimento di ogni eventuale danno subito o maggiore onere sostenuto.

Articolo 6 – Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto

Le Amministrazioni si riservano, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere, anche separatamente, l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 15 del presente CSA e salvo diversa indicazione che verrà comunicata dall'Amministrazione interessata.

Articolo 7 – Prezzi

I prezzi offerti per ciascun lotto, risultanti dall'aggiudicazione della presente procedura, si intendono:

- fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto, salvo diverse disposizioni di legge e salvo quanto previsto all'art. 30 del presente Capitolato;
- accettati dall'aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza e a proprio rischio;
- comprensivi di quanto richiesto dal presente Capitolato, nei Capitolati Tecnici e quanto proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta e, comunque, di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, IVA esclusa.

CAPO 2 – ESECUZIONE DELL'APPALTO

Articolo 8 – Proprietà intellettuale

Tutto ciò che sarà sviluppato e successivamente modificato (modifiche correttive e/o evolutive e/o migliorative) da parte dell'aggiudicatario, unitamente a tutta la documentazione tecnica e di esercizio prodotta, dovranno intendersi di proprietà di ATS Città Metropolitana di Milano e dell'ATS di Bergamo.

Al termine del periodo contrattuale, per tutti i progetti realizzati *ad hoc* dall'aggiudicatario, le AA.TT.SS. dovranno poter assicurare il solo servizio di assistenza e manutenzione attraverso

procedure acquisitive aperte al mercato.

Le Amministrazione avranno la possibilità di cedere in riuso le eventuali personalizzazioni ad altri Enti Pubblici che lo dovessero richiedere. Le stesse personalizzazioni potranno essere segnalate ad AgID per essere rese disponibili in modalità aperta sul repository Developers Italia.

Articolo 9 – Direttori dell'Esecuzione del Contratto e referenti dell'aggiudicatario

Ciascuna A.T.S. nominerà un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), che provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del singolo contratto, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti di gara.

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il DEC, nel periodo di vigenza contrattuale e con il supporto di eventuali assistenti, verificherà la conformità delle prestazioni rese dall'aggiudicatario alle condizioni tecniche ed economiche stabilite nel Contratto d'Appalto.

Le attività di controllo e monitoraggio realizzata dal DEC saranno, in particolare, tese ad appurare che le condizioni contrattuali siano pienamente rispettate dall'aggiudicatario, sia con riferimento ai livelli di servizi minimi, sia con riferimento a ciascuna prestazione rese in termini:

- di qualità del servizio (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi e normativi richiesti nel Contratto d'Appalto e suoi allegati);
- di rispetto dei tempi per il rilascio e collaudo del sistema;
- di rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- di rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi;
- di rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori da parte dell'aggiudicatario.

Per tutta la durata del contratto, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione, per ciascuna Amministrazione, un referente del servizio, i cui riferimenti dovranno essere comunicati prima della sottoscrizione del Contratto. Il referente dell'aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a risolvere, anche telefonicamente, le eventuali problematiche inerenti lo svolgimento del servizio.

In caso di sostituzione del referente del servizio, nel corso di vigenza del contratto, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione scritta all'Amministrazione, inviando i riferimenti del nuovo referente proposto in sostituzione.

È fatta salva la possibilità per l'aggiudicatario di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione del servizio.

Articolo 10 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'operatore economico aggiudicatario deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari in corso di esecuzione del contratto all'esercizio della sua attività.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente CSA e nel Capitolato Tecnico.

L' aggiudicatario si obbliga a:

1. consegnare la soluzione completa di tutte le parti specificate nel Capitolato Tecnico entro un massimo di **30 giorni solari** dalla data di sottoscrizione del Contratto;
2. completare le attività di collaudo, formazione ed avviamento del sistema entro **30 giorni solari** dalla consegna del sistema;
3. assicurare la formazione degli utenti interni alle Amministrazioni secondo il calendario e le modalità concordate con i Direttore dell'Esecuzione dei Contratti;
4. provvedere, dalla data di sottoscrizione del contratto, alla fornitura dei certificati digitali relativi a tutti gli ambienti operativi dedicati a ciascuna ATS (collaudo, produzione) ed erogare i relativi servizi di cloud hosting attraverso una infrastruttura SaaS che garantisca alla singola ATS la disponibilità di due ambienti operativi indipendenti (collaudo, produzione);
5. individuare un referente dell'appalto, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione contraente prima dell'avvio del contratto;
6. non sospendere le attività oggetto della presente procedura. Pertanto, l'aggiudicatario si obbliga alla sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo;
7. rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
8. retribuire il personale:
    - dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competente;
    - Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e

l'aggiudicatario) – con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale.

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 34, co. 35 del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 221/2012) nonché dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. sono a carico dell'aggiudicatario le spese per le pubblicazioni, da rimborsare alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, su richiesta della medesima.

Articolo 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del Contratto d'Appalto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente capitolato, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni e alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo competenti della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

Articolo 12 – Fatturazione e pagamenti

§ 12.1 – Fatturazione

Le fatture elettroniche dovranno essere emesse dall'aggiudicatario in favore dell'ATS della Città Metropolitana di Milano (lotto n. 1) e dell'ATS di Bergamo (lotto n. 2) come segue:

1. Servizi di **sviluppo e personalizzazione** delle funzionalità descritte nel Capitolato Tecnico (Allegato n. 1 o n. 2, a seconda del lotto cui si riferisce la fattura) da pagarsi, a valle dell'esito positivo del collaudo, con canoni trimestrali distribuiti per tutta la durata contrattuale. Tali costi comprendono gli eventuali costi di licenza d'uso della soluzione adottata.

2. Servizi *una tantum* di **formazione** degli utenti da pagarsi "a corpo", dopo il collaudo e rilascio del sistema in produzione.
3. Servizio di **migrazione dati** (popolamento iniziale) da pagarsi "a corpo", dopo il collaudo e rilascio del sistema in produzione.
4. Servizi di **assistenza e manutenzione** da fatturarsi periodicamente con canone trimestrale posticipato, a valle del rilascio del sistema in produzione.
5. Servizi di **manutenzione evolutiva** da pagarsi "a consumo" dopo il collaudo e rilascio in produzione delle modifiche evolutive effettuate.
6. Servizi di **cloud hosting ed erogazione in modalità SaaS** da fatturarsi periodicamente con canone trimestrale, dopo il collaudo e rilascio del sistema in produzione.

L'aggiudicatario invierà esclusivamente **fattura elettronica** riportante il numero e la data dell'ordinativo nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Gli uffici competenti procederanno alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.
Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica. Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.
Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riporta, di seguito, il Codice Univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it):

ATS della Città Metropolitana di Milano

Denominazione Ente:	ATS della Città Metropolitana di Milano
Sede legale:	Corso Italia, 52 – 20122 Milano
Codice Fiscale:	09320520969
Partita IVA:	09320520969
Codice IPA:	atsmetmi

ATS di Bergamo

Denominazione Ente:	Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo
Sede legale:	Via Gallicciolli n. 4 – 24121 Bergamo
Codice Fiscale:	04114400163
Partita IVA:	04114400163
Codice IPA:	atsb
Codice Univoco ufficio:	7ZRYRC – SETTORE FORNITORI

Dovrà, in ogni caso, essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.
Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse devono riportare i **codici identificativi di gara (CIG)**, comunicato dalle Amministrazioni.
Le Amministrazioni non procederanno al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG.
Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.
Le informazioni obbligatorie sono le seguenti:

- Codice Identificativo Gara (C.I.G.);
- eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge;
- tutti i dati relativi al pagamento;
- data e numero d'ordine d'acquisto;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- ogni altra indicazione utile;
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica, l'aggiudicatario si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili al sito www.fatturapa.gov.it.
Il nuovo obbligo normativo, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27.12.2017, art. 1, comma 414) stabilisce che tutti gli ordini di acquisto della pubblica amministrazione dovranno essere effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordinativi di acquisto (NSO).
L'architettura del sistema NSO è stata realizzata utilizzando l'infrastruttura, già esistente, del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SdI) e dialogherà con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da ANAC, per la verifica della corretta indicazione del CIG assegnato al Contratto, nonché con il sistema SIOPE+ e la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).
Con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 sono state approvate le regole tecniche e le linee guida concernenti la gestione degli ordinativi elettronici degli enti e aziende del SSN e, al contempo, è stata fissata la decorrenza, a partire dall'1.1.2022, dell'obbligo di inserimento del riferimento all'Ordine elettronico in fattura, per quei processi di ordinazione eseguiti attraverso NSO, sia per acquisto di beni che di servizi, sanitari e non sanitari.

In particolare, l'art. 3 del citato Decreto dispone che "[…] *l'emissione dei documenti [……] è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo Smistamento degli Ordini (NSO)*" ed ai commi 3 e 4 *"[….]sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti secondo le modalità stabilite nelle linee guida [….] gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3*".

L'aggiudicatario dovrà, pertanto, emettere la fattura elettronica riportando, oltre al CIG, la tripletta di identificazione dell'ordine elettronico, di seguito indicata:

1. nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo dell'ordine a cui la fattura fa riferimento (numero ordine);
2. nel campo 2.1.2.3 <Data> dello schema della FatturaPA va riportata la data di emissione dell'ordine;
3. nel campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo del soggetto (EndpointID) che ha emesso l'ordine preceduto e seguito dal carattere "#" senza interposizione di spazi".

§ 12.2 – Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato da ciascuna Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del competente servizio delle AA.TT.SS. aggregate. Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Le Amministrazioni non procederanno comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima dell'erogazione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

Le Amministrazioni provvederanno a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra il servizio reso e quanto previsto nel Contratto d'Appalto;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'aggiudicatario.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'aggiudicatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte delle Amministrazioni.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avranno titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.
In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D. Lgs. 231/2002, testo vigente.
Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.
Per provvedere al pagamento le Amministrazioni dovranno essere in possesso di un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'aggiudicatario.
Qualora il DURC dell'aggiudicatario evidenzi irregolarità le Amministrazioni saranno tenute all'osservanza di quanto disposto dall'art. 30 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.
L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Articolo 13 – Rapporti con le Amministrazioni Aggregate

L'aggiudicatario, in seguito alla stipulazione del contratto, diverrà l'unico interlocutore delle Amministrazioni per la gestione del contratto, cui la stessa conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza, pretesa o contestazioni di inadempienza.
Nel caso di azienda consortile o Associazione Temporanea di Imprese, il Consorzio o l'Azienda capofila sono i responsabili e gli interlocutori nei confronti delle AA.TT.SS., anche nel caso di eventuali inadempimenti delle società consorziate o associate, ferma la solidale responsabilità delle società responsabili delle singole prestazioni

Articolo 14 - Coperture assicurative

È a carico dell'aggiudicatario di ciascun lotto la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero delle ATS e dei rispettivi rappresentanti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse, in qualsiasi momento, derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.
È, pertanto, responsabile nei confronti dell'Amministrazione contraente e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.
È fatto obbligo al prestatore del servizio di mantenere l'Amministrazione contraente sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.
L'aggiudicatario dovrà stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazioni e per ciascuna Amministrazione aggregata, una polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi e verso

prestatori di lavoro, con un massimale unico non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00 euro) per sinistro, con il limite, relativamente alla garanzia RCO, di € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00 euro) per persona infortunata, riportante una descrizione del rischio coerente con l'oggetto dell'appalto e con validità non inferiore alla durata del servizio. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'operatore economico potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

Eventuali franchigie e/o scoperti previsti dalle condizioni di polizza non saranno mai opponibili a terzi.

Resta comunque ferma la responsabilità dell'aggiudicatario per i danni non coperti dall'assicurazione e per quelli eccedenti il massimale assicurativo.

Copia della polizza, specifica o appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'ATS della Città Metropolitana di Milano e all'ATS di Bergamo, prima della sottoscrizione dei rispettivi contratti, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Oltre alle coperture assicurative rese obbligatorie dalle vigenti leggi, l'aggiudicatario si dovrà impegnare a stipulare, per ciascuna Amministrazione aggregata, adeguata polizza assicurativa, correlata ai rischi sul trattamento dei dati personali e sensibili (ovvero i dati "particolari" definiti dal GDPR) nell'ambito del contratto, mantenendola attiva per tutta la durata del contratto d'appalto ed eventuali rinnovi, impegnandosi, altresì, a pagare alle scadenze i relativi premi:

- RC Professionale a copertura di tutti i danni arrecati a terzi stipulata con primaria Compagnia, con descrizione del rischio coerente con l'oggetto del servizio oggetto dell'appalto, che comprenda anche la RC derivante da eventuali danni arrecati a terzi riconducibili ad anomalie applicative ed operative del sistema informativo oggetto di contratto con espressa rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'ATS contraente;
- tale polizza dovrà prevedere un massimale per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00 senza limitazioni annue e dovrà prevedere una durata non inferiore alla durata del servizio oggetto dell'appalto;
- nel contratto assicurativo dovrà essere espressamente prevista l'estensione alla responsabilità civile personale del personale incaricato allo svolgimento del servizio. Eventuali franchigie per sinistro non saranno opponibili ai terzi danneggiati e/o all'ATS contraente. Inoltre, l'ATS Città Metropolitana di Milano e l'ATS di Bergamo dovranno essere incluse nel novero dei terzi.

Articolo 15 – Garanzie definitive

L'aggiudicatario dovrà costituire garanza definitiva per ciascuna Amministrazione contraente. La garanzia definitiva deve essere posta a garanzia della buona esecuzione di ciascun contratto concluso, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.
Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 testo vigente l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a favore dell'A.T.S. di riferimento, pari al 10% dell'importo contrattuale o altra percentuale prevista dal medesimo articolo, con validità sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
L'importo della suddetta cauzione verrà comunicato dall'A.T.S. capofila contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione e dall'ATS di Bergamo in seguito alla presa d'atto dell'esito della presente procedura, ciascuna per il contratto di interesse.
La garanzia fideiussoria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta dell'ATS.
La mancata costituzione della cauzione definitiva, se richiesta, determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante.
Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto.
È facoltà di ciascuna ATS incamerare in tutto o in parte la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.
Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS interessata.
La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

- **quietanza** del versamento oppure **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure **polizza rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, **in originale**, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 31/2018;

- **ricevuta** di versamento a favore dell'**ATS della Città Metropolitana di Milano** con le seguenti modalità. La normativa vigente (Decreto Semplificazione, D.L. 16/7/2020 n. 76) stabilisce che, con decorrenza 01/03/2021, l'unica modalità di pagamento verso la Pubblica

Amministrazione deve essere il PagoPA. A tal fine, sul nostro Portale Istituzionale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso ATS Milano: https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSMETMI&redirectUrl. In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (depositi cauzionali) e procedere al pagamento con PagoPA, ottenendo la ricevuta;

- **ricevuta** di versamento a favore dell'**ATS di Bergamo** tramite PagoPA: accedendo al sito web di Regione Lombardia https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html nella sezione riferita alla ATS di Bergamo, scegliendo tra le tipologie di pagamento spontaneo disponibili "ATS325_RIMB_ALTRO" si potrà procedere al pagamento ottenendo la ricevuta.

La cauzione deve riportare la seguente causale: "*Cauzione definitiva per l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo prestazioni sanitarie di ricovero dell'ATS_____. Lotto n. _____".*

CAPO 3 – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16 –Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.)

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, non è applicabile la disciplina in materia di DUVRI per l'espletamento delle attività oggetto della presente procedura, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione contrattuale, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine, l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie.

I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti o che dovessero insorgere sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte dell'aggiudicatario.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 17 - Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per quanto concerne il subappalto, questo si intende sottoposto alle condizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La cessione dei crediti o il subappalto realizzati in maniera non conforme ai predetti articoli di legge potranno comportare la risoluzione del contratto con addebito di ogni onere a carico dell'aggiudicatario, salvo il risarcimento di ogni danno.

La sospensione, parziale o totale, delle prestazioni è regolata dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Con delibera n. 480/2021, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'ATS di Bergamo, tuttavia, ha disposto il rifiuto di tutte le cessioni di crediti nascenti da appalto, concessione o concorso di progettazione notificate all'ATS di Bergamo dai propri creditori ed effettuate a beneficio di soggetti cessionari qualificati ai sensi della L. 52/1991 (banche o intermediari finanziari disciplinati dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Articolo 18 - Indicatori di qualità, SLA e Penali

Di seguito sono descritti gli indicatori di qualità e gli SLA previsti per misurare i diversi servizi che compongono la fornitura dal rispetto delle scadenze contrattuali (piano della qualità, predisposizione ambienti, date di rilascio del software in produzione, attività di subentro, etc.), alla Quality Assurance (indici di difettosità in fase di collaudo) ed ai servizi di manutenzione (correttiva, evolutiva, legislativa) e di assistenza / gestione applicativa.

18.1 PERF - Rispetto degli indicatori di performance

L'indicatore di qualità PERF misura il rispetto degli indicatori di performance richiesti dalle ATS per l'applicazione web. Il requisito si applica anche per le eventuali attività di manutenzione evolutiva. L'aggiudicatario è tenuto a dare evidenza, tramite opportuni file di log, della corretta osservanza degli indicatori richiesti da ATS.

Di seguito gli indicatori di performance previsti:

- Il caricamento dei dati sull'interfaccia applicativa in fase di avvio del software deve avvenire entro 15 secondi.
- Il caricamento di un singolo campione deve avvenire entro 10 secondi.
- Il caricamento di una singola scheda deve avvenire entro 5 secondi.
- Il ricalcolo del DRG in una singola scheda deve avvenire entro 10 secondi.
- La creazione di una scheda NOC deve avvenire entro 10 secondi.
- L'inserimento di una lista SDO (standard 30 cartelle) in un campione deve avvenire entro 20 secondi.
- Il report esiti di un controllo deve essere generato entro 30 secondi.

- L'intero processo di caricamento flusso SDO di ritorno regionale (art. 3.3 del Capitolato Tecnico) deve avvenire entro 90 minuti.
- Per le attività di seguito riportate, si richiama quanto stabilito dal Capitolato Tecnico, art. 4.3 "*Requisiti e vincoli tecnologici e infrastrutturali*", in materia di performance (requisito TEC6):
    - caricamento liste delle pratiche campionate dall'erogatore, caricamento tracciato esiti e file SDO1, SDO2 e SDO3 di Autocontrollo di Congruenza;
    - caricamento tracciato esiti di Qualità documentale;
    - generazione dei verbali di accertamento;
    - rendicontazione esiti verso la D.G. Welfare Regione Lombardia (art. 3.8 del Capitolato Tecnico).

In caso di superamento di uno qualunque dei valori massimi identificati negli indicatori sopra riportati, per tre giorni lavorativi consecutivi, si applicherà una penale pari all'1‰ contrattuale. L'evidenza degli indicatori suddetti deve essere fornita ad ATS dall'Aggiudicatario attraverso la registrazione di opportuni log applicativi, di cui deve essere garantita necessariamente l'integrità e la non modificabilità.

18.2 RSCT - Rispetto di una scadenza contrattuale

L'indicatore di qualità RSCT misura il rispetto delle scadenze temporali derivanti dalla documentazione contrattuale inclusa l'offerta tecnica dell'aggiudicatario e/o pianificate in un piano di lavoro approvato. Il requisito si applica anche per le eventuali attività di manutenzione evolutiva.

Ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ad una scadenza contrattuale determina l'applicazione di una penale pari all'1‰ dell'importo totale previsto dal contratto. La giornata lavorativa vale dalle 9:00 alle 18:00 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì. Il criterio in oggetto si applica ad ogni scadenza temporale prevista dalla documentazione contrattuale, inclusa l'offerta tecnica dell'aggiudicatario e/o pianificata in un piano di lavoro approvato. Il criterio si applica anche per le eventuali attività di manutenzione evolutiva.

Caratteristica	Efficienza	**Sotto caratteristica**	Prestazioni temporali
Aspetto da valutare	Rispetto di una scadenza contrattuale		
Unità di misura	Giorni lavorativo	**Fonte dati**	Documenti di pianificazione

Periodo di riferimento	Durata contratto	**Frequenza di misurazione**	Ad evento
Dati da rilevare	Per ciascuna scadenza vanno rilevati: - Data prevista (data_prev) di una scadenza contrattuale - Data effettiva (data_eff) dell'evento contrattuale		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	RSCT = data_eff – data_prev		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	RSCT <= 0		
Azioni contrattuali	Ogni giorno lavorativo di ritardo (RSCT > 0) determina la penale "**Slittamento di una scadenza contrattuale**" pari all'1‰ contrattuale.		
Eccezioni	Nessuna		

18.3 TNCO – Tasso di casi di test eseguiti in collaudo con esito negativo

L'aggiudicatario è tenuto alla predisposizione del piano di test (test unitari, test funzionali, di sistema, di sicurezza, di performance, etc.) e all'esecuzione dei casi di test pianificati sino al loro esito positivo: ciò rappresenta la precondizione per la consegna del software realizzato e dunque per l'avvio del collaudo. A partire dal piano di test viene redatto il piano di collaudo.

L'indicatore di qualità TNCO misura il rapporto tra i casi di collaudo eseguiti con esito negativo ed il totale dei casi di collaudo previsti ed eseguiti in collaudo. Deve essere rilevato per ogni collaudo, compresi i collaudi successivi ad un precedente collaudo negativo.
Un rapporto tra i casi di collaudo eseguiti con esito negativo ed il totale dei casi di collaudo previsti ed eseguiti in collaudo superiore o uguale al 10% comporta l'applicazione di una penale pari all'1‰ del valore contrattualmente fissato per il servizio realizzativo nel contratto di fornitura. Il criterio deve essere applicato per ogni collaudo, compresi i collaudi successivi ad un precedente collaudo negativo.

Caratteristica	**Affidabilità**	**Sotto caratteristica**	**Maturità**
Aspetto da valutare	Percentuale di casi di test eseguiti con esito negativo rispetto al totale dei casi di collaudo eseguiti		
Unità di misura	Punto percentuale	**Fonte dati**	Piano di Test – Realizzazione Rapporto di collaudo
Periodo di riferimento	La durata della fase di collaudo dell'obiettivo	**Frequenza di misurazione**	Al termine della fase di collaudo dell'obiettivo
Dati da rilevare	- casi di test pianificati, eseguiti con esito negativo in collaudo (N_test_not_ok) - casi di test eseguiti in collaudo (Tot_test)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	***TNCO = (N_test_not_ok / Tot_test) * 100***		
Regole di arrotondamento	Il risultato della misura va arrotondato: - per difetto se la parte decimale è $\leq 0,5$ - per eccesso se la parte decimale è > 0,5		
Valore di soglia	TNCO < 10 %		
Azioni contrattuali	Il non rispetto del valore di soglia comporterà l'applicazione della penale *una tantum* "**Test negativi in collaudo**" pari all'1‰ del valore contrattualmente fissato per il servizio realizzativo nel contratto d'appalto. Il nuovo collaudo inizierà alla data fissata da ciascuna ATS.		
Eccezioni	Nessuna		

18.4 GSCO – Giorni di sospensione del collaudo

Con l'indicatore GSCO si vuole controllare il numero di giorni in cui è stato sospeso il collaudo di un obiettivo realizzativo (di sviluppo, di manutenzione evolutiva o adeguativa, etc.) per cause imputabili all'aggiudicatario.

Un ritardo di oltre un giorno lavorativo rispetto alla data di collaudo concordata determina l'applicazione di una penale *una tantum* pari all'1‰ dell'importo fissato per il servizio realizzativo nel contratto.

	Affidabilità	**Sottocaratteristica**	Maturità
Aspetto da valutare	Numero complessivo di giorni in cui è stato sospeso il collaudo di un obiettivo per cause imputabili all'aggiudicatario		
Unità di misura	Giorno lavorativo	**Fonte dati**	Comunicazioni di sospensione del collaudo e di ripresa
Periodo di riferimento	Durata collaudo	**Frequenza di misurazione**	Al termine del collaudo
Dati da rilevare	• Data della singola sospensione collaudo *(Data_sospensione$_j$)* • Data della singola di ripresa del collaudo *(Data_ripresa$_j$)* • Numero di sospensioni del collaudo *(Nsosp)*		
Regole di campionamento	Si applica a tutte le sospensioni del collaudo (sia per la prima che, qualora capiti, per le successive)		
Formula	$GSCO = \sum_1^{Nsosp}(Data_ripresa_i - Data_sospensione_i)$		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	GSCO = 0		
Azioni contrattuali	Per ogni giorno lavorativo eccedente la soglia, ATS contraente applicherà la penale "**Sospensione del collaudo**" pari all'1‰ dell'importo fissato per il servizio realizzativo nel contratto.		
Eccezioni	Nessuna		

18.5 DAES – Difettosità in avvio in esercizio

Con questo indicatore DAES si vuole rilevare, per ogni obiettivo realizzativo rilasciato in esercizio, il numero di malfunzionamenti bloccanti e non bloccanti, nel periodo di riferimento.

Si stabilisce che la fase di avvio in esercizio duri due mesi a partire dal rilascio del software in produzione; questo criterio vale per il primo rilascio del sistema in produzione e per ogni successivo obiettivo realizzativo rilasciato in esercizio (è quindi compresa la manutenzione evolutiva). Entro tale periodo un numero di errori (bloccanti, non bloccanti) oltre le soglie stabilite (al primo errore bloccante; oltre i tre errori non bloccanti) determina l'applicazione di una penale pari al pari all'1‰ dell'importo contrattualmente calcolato per l'obiettivo realizzativo.

Caratteristica	Affidabilità	**Sottocaratteristica**	Maturità
Aspetto da valutare	Difettosità in avvio di esercizio, ovvero 2 mesi dopo il rilascio in produzione.		
Unità di misura	Difettosità	**Fonte dati**	Sistema di tracciatura
Periodo di riferimento	Fase di avvio in esercizio	**Frequenza di misurazione**	Al termine del periodo di riferimento
Dati da rilevare	Numero totale di malfunzionamenti non bloccanti delle funzionalità utente nuove o modificate dall'obiettivo rilevati durante il periodo di riferimento (N_malfunz_no_bl). Numero totale di malfunzionamenti bloccanti delle funzionalità utente nuove o modificate dall'obiettivo rilevati durante il periodo di riferimento (N_malfunz_bl)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Valore Soglie	DAES (bloccanti) = 0 DAES (non bloccanti) <= 3		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Azioni contrattuali	Per ciascun errore eccedente il valore di soglia ATS applicherà la penale "***Eccesso di malfunzionamenti in avvio di esercizio***" pari all'1‰ dell'importo contrattualmente calcolato per l'obiettivo realizzativo		

18.6 TROI – Tempestività di Ripristino dell'Operatività in esercizio (per singolo intervento)

L'indicatore TROI misura il livello di servizio di ogni intervento di ripristino dell'operatività del software applicativo in esercizio, eseguito nel periodo di riferimento. La giornata lavorativa vale dalle 9:00 alle 18:00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

In sintesi: stabilito che la giornata lavorativa va dalle 9:00 alle 18:00 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, il criterio prevede che trimestralmente si calcolino i tempi di ripristino dell'operatività di ogni richiesta di intervento di manutenzione correttiva. La soglia massima di intervento per la risoluzione di errori bloccanti, al netto dei periodi di tempo (sospensione) non imputabili all'aggiudicatario, è di 8 (otto) ore solari. La soglia massima di intervento per errori non bloccanti, al netto dei periodi di tempo (sospensione) non imputabili all'aggiudicatario, è di 2 (due) giorni lavorativi considerando quanto definito per la giornata lavorativa. Per ogni singolo intervento che eccede la relativa soglia, l'ATS contraente applicherà una penale pari all'1‰ per errori bloccanti o pari allo 0,5‰ per errori non bloccanti dell'importo contrattualmente definito per il servizio di correttiva, compreso il software rilasciato (realizzato o modificato) dall'aggiudicatario durante il periodo contrattuale.

Caratteristica	Efficienza	**Sottocaratteristica**	Efficienza temporale
Aspetto da valutare	Tempestività di ripristino dell'operatività del software applicativo in esercizio a seguito di un malfunzionamento		
Unità di misura	Ore solari per errori bloccanti, lavorative negli altri casi (a multipli di mezze giornate lavorative)	**Fonte dati**	Sistema di tracciatura o comunicazioni
Periodo di riferimento	Il trimestre precedente la rilevazione	**Frequenza di misurazione**	Trimestrale

Dati da rilevare	Avvio del processo di risoluzione del malfunzionamento: data, ora e minuti comunicazione all'aggiudicatario-*[fase attivazione] (inizio)* Termine della risoluzione del malfunzionamento: data, ora e minuti fine esecuzione *[fase esecuzione] (termine)* Tempo di sospensione della risoluzione del malfunzionamento (*sospensione*) a causa dell'indisponibilità dell'ambiente di correzione, o per ragioni non imputabili all'aggiudicatario *(TRO*)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	*TROI = termine – inizio – TRO (ore, minuti)*		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	TROI	Bloccante: ≤ 8 ore solari	Non Bloccante: ≤ 2 gg lavorativi *(esclusi sabato e festivi)*
Azioni contrattuali	Il superamento del valore di soglia comporterà l'applicazione della penale "**Ripristino dell'operatività in esercizio**" così definita: ➢ pari all'1‰ per errori bloccanti o pari allo 0,5‰ per errori non bloccanti dell'importo contrattualmente definito per il servizio di correttiva per malfunzionamenti sul sw affidato al servizio di correttiva ad inizio contratto; ➢ pari all'1‰ per errori bloccanti o pari allo 0,5‰ per errori non bloccanti del valore complessivo del servizio realizzativo per i malfunzionamenti su software rilasciato (realizzato o modificato) dall'aggiudicatario durante il contratto.		
Eccezioni	Nessuna		

18.7 CSR – Interventi di manutenzione correttiva recidivi

L'indicatore CSR misura il grado di efficacia degli interventi di manutenzione misurando la percentuale di errori che si ripresentano dopo l'intervento correttivo.

L'ATS contraente trimestralmente valuterà il numero di interventi di manutenzione correttiva recidivi, ovvero segnalati sul sistema di tracciatura relativi allo stesso malfunzionamento. Per ogni intervento recidivo (già la prima riapertura di una segnalazione sul medesimo malfunzionamento

rende l'errore recidivo), l'ATS contraente applicherà una penale pari all'1‰ dell'importo contrattualmente definito per il servizio di manutenzione correttiva, compreso il software rilasciato (realizzato o modificato) dall'aggiudicatario durante il contratto.

Caratteristica	Affidabilità	**Sottocaratteristica**	Maturità
Aspetto da valutare	Numero di interventi di manutenzione correttiva recidivi, cioè relativi allo stesso modulo per lo stesso malfunzionamento.		
Unità di misura	Case recidivi	**Fonte dati**	Sistema di tracciatura o comunicazioni
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	**Frequenza di misurazione**	Trimestrale
Dati da rilevare	Numero di interventi di manutenzione correttiva segnalati sul sistema di tracciatura per lo stesso malfunzionamento (*Ncase_ricorsivi)*		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	*CSR = Ncase_ricorsivi*		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	CSR = 0		
Azioni contrattuali	Ogni caso recidivo eccedente il valore di soglia comporterà l'applicazione della penale "**Interventi di manutenzione correttiva recidivi**" pari all'1‰ dell'importo contrattualmente definito per il servizio.		
Eccezioni	Nessuna		

18.8 TRRI – Tempestività di risoluzione delle richieste di assistenza

L'indicatore di qualità TRRI misura l'efficacia della prestazione mediante la percentuale di chiamate risolte od inoltrate al gruppo responsabile della risoluzione (es. manutenzione correttiva) dopo aver identificato la causa.

Ciascuna ATS trimestralmente valuterà il numero di richieste di assistenza effettuate ed il relativo tempo di risoluzione od inoltrate al gruppo responsabile della risoluzione (es. manutenzione correttiva) dopo aver identificato la causa. Occorre considerare il numero di richieste di assistenza risolte entro le 4 (quattro) ore e rapportarlo rispetto al numero totale di richieste effettuate nel trimestre: il risultato della misura va arrotondato al punto percentuale, ovvero per difetto se la parte decimale è <= 0,5, per eccesso se la parte decimale è > 0,5. Per ogni 5 punti percentuale inferiore al 99% o sua frazione, l'ATS contraente applicherà una penale pari all'1‰ dell'importo contrattualmente previsto per il relativo servizio di gestione.

Caratteristica	Efficienza	**Sottocaratteristica**	Efficienza temporale
Aspetto da valutare	Tempestività di risoluzione delle richieste di assistenza		
Unità di misura	Punto percentuale	**Fonte dati**	Strumento di tracciatura o comunicazioni
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	**Frequenza di misurazione**	Trimestrale
Dati da rilevare	- Data e Ora (hh/mm) di ricezione della richiesta (Data_ricezione) - Data e Ora (hh/mm) della effettiva risoluzione della richiesta/inoltro gruppo con diagnosi (Data_risoluz) - Numero totale richieste di assistenza pervenute nel periodo di riferimento		
Regole di campionamento	Vanno considerate tutte le richieste di assistenza pervenute		
Formula	TRRI = Num_richieste (T_risoluz <= 4 ore) / Num_richieste_pervenute dove: T_risoluz =Data_risoluz – Data_ricezione		

Regole di arrotondamento	Il risultato della misura va arrotondato al punto percentuale: - per difetto se la parte decimale è <= 0,5 - per eccesso se la parte decimale è > 0,5
Valore di soglia	TRRI ≥ 99%
Azioni contrattuali	Per ogni 5% o frazione inferiore al valore di soglia l'Amministrazione applicherà la penale "**Mancata Tempestività nella risoluzione delle richieste di assistenza**" pari all'1‰ dell'importo contrattualmente previsto per il relativo servizio di gestione
Eccezioni	Nessuna

Articolo 19 – Risoluzione del contratto

Le Amministrazioni potranno chiedere la risoluzione di ciascun Contratto d'Appalto in tutti i casi previsti dalla normativa vigente, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Tecnico. In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. i.
Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. fatte salve le ipotesi di sospensione di cui ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, l'Amministrazione può risolvere il Contratto con l'aggiudicatario durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del già citato D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dall' amministrazione;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- l'operatore economico aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione del servizio, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione

europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice;

- in caso di collaudo con esito negativo.

Le Amministrazioni si riservano, inoltre, di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- mancata tempestività nella risoluzione delle anomalie bloccanti:
  - per un numero di 2 fuori SLA su guasti bloccanti nei 12 mesi precedenti l'ultimo superamento SLA per un guasto bloccante (3 fuori SLA su guasti bloccanti totali nei 12 mesi).
- difettosità:
  - al verificarsi di 5 guasti bloccanti nei 12 mesi precedenti l'ultimo guasto bloccante (6 guasti bloccanti totali nei 12 mesi).
  - al verificarsi di 24 guasti non bloccanti nei 12 mesi precedenti l'ultimo guasto non bloccante (25 guasti non bloccanti totali nei 12 mesi).
- al verificarsi di 10 (dieci) applicazioni di penali, anche di diversa natura, nell'arco del periodo contrattuale.

Le Amministrazioni devono risolvere il contratto derivante dalla presente procedura, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- si verifichi un'ipotesi di non rispondenza delle prestazioni rese alle caratteristiche del presente CSA e dei relativi allegati, ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali. In tale caso l'ATS si riserva la facoltà di addebitare all'aggiudicatario inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalsa per gli ulteriori danni subiti;
- si siano verificati ipotesi di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;

- l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti dalla documentazione di gara, relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- si siano verificati violazioni di norme e principi contenuti nel Codice di Comportamento di ciascuna Amministrazione, nel Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione adottati dalle Amministrazioni e/o nel Patto di Integrità di cui alla DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019;
- sia realizzato subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- sia accertato il mancato rispetto da parte dell'aggiudicatario degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- siano realizzate altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- siano sospese o interrotte le prestazioni da parte dell'aggiudicatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione contraente);
- ricorrano le altre ipotesi di risoluzione specificamente previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico (Allegato 1);
- l'aggiudicatario non si adegui alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica. Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- si verifichi cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del contratto fuori dai casi previsti dalla Legge.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione contraente provvederà a comunicare all'aggiudicatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, individuato da ciascuna Amministrazione, su iniziativa del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, formulerà la

contestazione all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. L'Amministrazione può riservarsi di stabilire anche un termine inferiore in base alla gravità dell'inadempimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dichiara risolto il contratto.

Nei casi sopra previsti, l'aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale.

Articolo 20 - Ipotesi di recesso

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, le Amministrazioni hanno diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi formalmente all'aggiudicatario:

1. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
2. in caso di mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture delle ATS;
3. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o ARIA attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto della presente procedura;
4. qualora disposizioni nazionali o regionali dovessero riflettersi, anche indirettamente, sulle prestazioni oggetto della presente procedura;
5. in caso di prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
6. qualora risultassero modificate o venute meno le condizioni iniziali previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico;

7. per motivi di interesse pubblico;
8. per giusta causa.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione contraente, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima ATS.
In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.
L'aggiudicatario dovrà comunque, se richiesto dall'ATS contraente, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alle stesse, fino al subentro di altro operatore economico.
Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passato in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.
Non è consentito il recesso da parte dell'aggiudicatario.

Articolo 21 - Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016 e dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010.
I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo la eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.
La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Aggiudicatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei

subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 22 – Codice del Comportamento, Piano Anticorruzione Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage

Le AA.TT.SS. aggregate informano la propria attività contrattuale ai contenuti di cui ai propri Codici di Comportamento, intesi come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti delle Agenzie sono tenuti ad osservare e delle responsabilità di ciascuna Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).
I suddetti Codici sono reperibili sui siti internet istituzionali di ciascuna Amministrazione.
L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare il Codice Generale di Comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottati da ciascuna delle Amministrazioni aggregate e pubblicati sui rispettivi siti.
Le Amministrazioni stabiliscono, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura di appalto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.

Inoltre, si rammenta quanto statuito dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012 che ha introdotto, all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".*

Pertanto, In sede di presentazione della documentazione di offerta (Allegato A) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 23 – Conflitto di interesse

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 l'Amministrazione prevede

misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di un'Amministrazione o di un prestatore di servizi che interviene, anche per conto della Stazione Appaltante, nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o influenza, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Obiettivo dell'Amministrazione è di tutelare la regolarità dell'azione amministrativa e quindi salvaguardare gli interessi dell'Azienda medesima, sensibilizzando i dipendenti e proteggendoli dall'accusa, in fase successiva, di mancata comunicazione del conflitto di interessi.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto, infatti, a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Articolo 24 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato e dal Capitolato Tecnico.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, l'aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Articolo 25 – Obblighi di riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e abbia comunque

conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto, per tutta la durata dello stesso.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, le AA.TT.SS. hanno la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne.

Articolo 26 – Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003 (novellato con D.Lgs. n. 101/2018) "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ai sensi ed in relazione alle attività previste dal presente Capitolato, l'operatore economico aggiudicatario verrà designato "Responsabile del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento UE 2016/679.
Il Titolare del trattamento dei dati personali è ciascuna Amministrazione aggregata.

In particolare, l'operatore economico aggiudicatario, in quanto responsabile del trattamento dei dati personali, è tenuto a:

1. garantire che i dati personali – oggetto di trattamento – siano trattati esclusivamente per le finalità connesse al rapporto giuridico da cui hanno origine ed in conformità alla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
2. autorizzare per iscritto i soggetti che effettueranno il trattamento affidato, nonché impartire le necessarie istruzioni operative e definire le relative misure di sicurezza da osservare;
3. sovraintendere e vigilare che da parte dei soggetti autorizzati sia rispettata la normativa vigente in materia di protezione dei dati, le istruzioni impartite e applicate le misure di sicurezza, nonché mantenuto il segreto professionale e gli eventuali obblighi di riservatezza connessi;
4. mettere in atto misure di sicurezza adeguate al rischio, alla natura, all'oggetto, al contesto e alle finalità del trattamento affidato, in conformità all'art. 32 del Regolamento Ue 2016/679;
5. dotarsi di strumenti idonei ad assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi informatici, nonché di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
6. adottare idonee misure di sicurezza atte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta dei dati;

7. adottare le misure necessarie a garantire il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati, e consentendo l'esercizio di tali diritti, sia direttamente sia in collaborazione con il Titolare, in conformità al capo III del Regolamento Ue;
8. redigere e aggiornare periodicamente, in base alla tipologia e natura dei dati trattati, un documento di analisi dei rischi effettivi del trattamento e sulla efficacia delle relative misure adottate;
9. curare e tenere a disposizione del Titolare e dell'Autorità di controllo, il Registro delle operazioni di trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare ed il Registro delle violazioni dei dati;
10. dimostrare e attestare la conformità del trattamento alle disposizioni normative ed alle misure disposte dal titolare, garantendo la tracciabilità delle azioni compiute e la relativa documentabilità;
11. conservare i dati trattati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per il periodo strettamente necessario ad adempiere agli obblighi o ai compiti sopra indicati e per perseguire le finalità del trattamento e/o in base ad obblighi di legge;
12. ai sensi dell'art. 33 c. 2 del Regolamento UE 2016/679, segnalare al titolare senza ingiustificato ritardo e comunque entro le 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, ogni violazione di dati personali e di incidenti che possano compromettere la sicurezza dei dati, e a seconda dei casi, adottando direttamente e/o proponendo l'adozione di tempestive e adeguate misure di sicurezza;
13. informare, consultare e collaborare con il Titolare per tutte le questioni rilevanti anche ai fini di legge (es. richieste del Garante, delle Autorità Pubbliche, degli interessati, valutazioni di impatto, data breach etc) e per la loro risoluzione;
14. collaborare con il Garante della protezione dei dati personali nello svolgimento delle sue funzioni, riscontrando le eventuali richieste e attuando i provvedimenti adottati dallo stesso,
15. comunicare l'adesione a codici di condotta e/o a schemi di certificazioni, sigilli e marchi, che avranno l'efficacia prevista dal Regolamento Ue, ai sensi degli artt. 40 e 42.
16. comunicare i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali, se nominato e/o del Referente Privacy.

Al Responsabile è vietato:

- diffondere, comunicare e/o trasferire i dati personali a terzi senza previa informazione e/o autorizzazione del Titolare;
- effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione del contratto affidato e/o nuovi trattamenti non previamente autorizzati dal Titolare.

La designazione a Responsabile del trattamento non comporta diritti a specifici compensi e/o indennità, poiché l'attività di trattamento è necessariamente intrinseca all'adempimento

dell'attività contrattuale.

La designazione a responsabile del trattamento ha la medesima durata del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario della presente procedura.

La responsabilità del Responsabile in materia di protezione dei dati personali e di cui agli artt. 28 c.10, 82, 83 e 84 del Regolamento Ue 2016/679, che si richiamano espressamente, rientra nel quadro della responsabilità contrattuale.

Il Responsabile del trattamento si obbliga a tenere manlevato ed indenne il Titolare da ogni responsabilità e/o danno, anche nei confronti di terzi, nonché degli Interessati al trattamento, per azioni ed omissioni, inadempimenti di qualunque natura, imputabili allo stesso Responsabile, ai soggetti/operatori da esso autorizzati e dai sub responsabili.

In particolare, si specifica che – in caso di inosservanza degli obblighi relativi al trattamento dei dati personali – l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 27 – Diritti di privativa industriale

L'aggiudicatario assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi tenendo indenne ciascuna Amministrazione da qualsiasi molestia.

Articolo 28 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano digitalmente entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione e non prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il contratto sarà, invece, sottoscritto con l'ATS mandante soltanto in seguito all'approvazione del provvedimento di presa d'atto dell'esito della presente procedura.

In caso di partecipazione alla procedura di gara di un unico operatore economico il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. non verrà applicato.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione, salvo il risarcimento del danno a carico dell'operatore economico medesimo.

In caso di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 11 dell'art. 32 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

È a carico dell'aggiudicatario la spesa inerente la registrazione di ciascun contratto, compresa l'imposta di registro e di bollo, nessuna eccettuata o esclusa.

L'imposta di bollo deve essere assolta virtualmente in ragione di 16,00 euro per ogni 4 pagine di foglio uso bollo (D.P.R. n. 642/1972).

A tal fine, sul Portale Istituzionale dell'**ATS della Città Metropolitana di Milano** è stata inserita una

pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso l'Agenzia:
https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSMETMI&redirectUrl.
In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (Marca da bollo) e procedere al pagamento con PagoPA, specificando la propria denominazione, codice fiscale e nella causale l'oggetto del contratto a cui si riferisce il pagamento, ottenendo, al termine, la ricevuta.
Invece, per il pagamento in favore dell'**ATS di Bergamo** tramite PagoPA, l'aggiudicatario dovrà accedere al sito web di Regione Lombardia https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html nella sezione riferita alla ATS di Bergamo e, scegliendo tra le tipologie di pagamento spontaneo disponibili "ATS325_RIMB_ALTRO", potrà procedere al pagamento ottenendo la ricevuta.
Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.
Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati secondo le modalità che verranno indicate dall'ATS. L'IVA, se ed in quanto dovuta, sarà a carico dell'Amministrazione.

Articolo 29 - Foro competente

Per le controversie connesse alla procedura di gara il Foro competente è individuato in quello di Milano.
Per le controversie connesse all'esecuzione con l'esecuzione degli obblighi contrattuali il Foro competente è individuato in quello del capoluogo dove ha sede ciascuna Amministrazione.

Articolo 30 – Revisione dei prezzi

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si fa riferimento al predetto articolo 29.
È stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione dei prezzi che abbia determinato un aumento o una diminuzione dell'importo complessivo del contratto, la revisione sarà consentita con le seguenti modalità:

- entro il limite percentuale massimo del 20% rispetto al valore del contratto;
- esclusivamente dietro espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato per tramite di posta certificata su istanza della parte interessata;

- l'istanza deve essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, supportato dal DEC (ove presente), entro 60 giorni dalla ricezione della PEC, emette un proprio provvedimento con il quale definisce il valore della revisione concessa;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi viene inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 60 giorni può essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.

Ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero.
L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA o altri indici compatibili con la natura contrattuale), di prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente acquisite direttamente dal RUP presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulla base dell'indice/prezziario considerato, i prezzi saranno aggiornati, in aumento o in diminuzione in misura non superiore, ad esempio, alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (cd. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto.
Il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto e potrà essere richiesta una sola volta per ciascuna delle annualità interessate dal contratto.
Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.
Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Allegato 1 al Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLATO TECNICO LOTTO 1

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO (MANDANTE) PER UN PERIODO DI 60 MESI.

Codice identificativo Gara (CIG) Lotto 1: 954222907B

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419
e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

INDICE

1 DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI E SIGLE 4

1.1 Definizioni generali legate alla Fornitura 4

1.2 Altre definizioni, abbreviazioni e sigle 5

1.3 Definizioni, abbreviazioni e sigle specifiche del progetto 6

2 PREMESSA 7

2.1 Scopo del documento 7

2.2 Finalità 7

1.1 Ambito della fornitura 7

2.3 Contesto normativo, tecnologico e operativo 8

2.4 Titolarità del codice sorgente 10

3 REQUISITI FUNZIONALI 11

3.1 Requisiti generali del servizio 11

3.2 Requisiti specifici del servizio 13

3.3 Caricamento flusso SDO 14

3.4 Caricamento elenco SDO e tracciato esiti degli Autocontrolli: erogatore - ATS 16

3.5 Campionamento Mirato di Congruenza e Appropriatezza Generica e controllo dati 17

3.6 Campionamento Autocontrollo e controllo dei dati 18

3.7 Gestione dell'attività ispettiva 18

3.8 Rendicontazione esiti 25

3.9 Requisiti specifici per il monitoraggio interno ed esterno 25

4 REQUISITI NON FUNZIONALI 27
4.1 Requisiti organizzativi 27
4.2 Requisiti di security 27
4.3 Requisiti e vincoli tecnologici e infrastrutturali 28
4.4 Requisiti normativi 31
4.5 Requisiti di usabilità 31
4.6 Requisiti di migrazione 32
4.7 Requisiti di integrazione 32
5 PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E DELIVERY 33
5.1 Responsabilità 33
5.2 Strumenti di project management 33
5.3 Collaudo ed avvio in produzione 33
5.4 Servizi cloud 34
5.5 Governance e monitoraggio in produzione 34
6 DURATA DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI CONCLUSIONE 35
7 FORMAZIONE UTENTI 35
8 SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE 36
8.1 Manutenzione correttiva ed assistenza 36
8.2 Manutenzione normativa 37
8.3 Manutenzione evolutiva 37
9 SLA RICHIESTI E CRITERI DI MISURA 38
10 RIFERIMENTI DOCUMENTALI E NORMATIVI 39

1 Definizioni, abbreviazioni e sigle

1.1 Definizioni generali legate alla Fornitura

Aggiudicatario	*Il Concorrente scelto dalla Stazione appaltante per erogare i servizi previsti nel contratto sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano*
Stazione Appaltante	ATS Milano Città Metropolitana
AA.TT.SS. o ATS aggregate	Amministrazioni in unione d'acquisito alla presente procedura, ATS della Città Metropolitana di Milano e ATS di Bergamo.
Concorrente	Qualsiasi partecipante alla gara di appalto.
Software di base	Per software di base si intende l'insieme dei programmi che consentono ad un utente di eseguire operazioni base come costruire e mandare in esecuzione un programma o gestire una base dati. Tipici esempi di software di base sono il sistema operativo, gli editor, i compilatori ed i sistemi di gestione di basi di dati.
Software d'ambiente	Il software d'ambiente rappresenta l'insieme di programmi specializzati che facilitano la scrittura/gestione di applicazioni. Tipici esempi di software d'ambiente sono gli Application Server.
Software di rete	Il software di rete è inteso come l'insieme di programmi specialistici per la gestione delle comunicazioni. Tipici esempi di software di rete sono i gestori di posta ed i prodotti di gestione e condivisione di risorse distribuite.
Software applicativo	Programma che utilizza il software di base, d'ambiente e di rete per realizzare funzionalità legate agli scopi dell'ATS che lo utilizza.
Service Level Agreement (SLA)	Sono i Livelli di Servizio minimi contrattualmente richiesti. Definizione ed associato criterio di misura per la valutazione della qualità dei servizi che saranno erogati dall'Aggiudicatario.
Malfunzionamento bloccante	Malfunzionamento (difetto, errore, anomalia) che rende totalmente o parzialmente non utilizzabili ad un utente una o più funzionalità del sistema.
Malfunzionamento non bloccante	Malfunzionamento (difetto, errore, anomalia) che non inibisce l'operatività di un utente del sistema; l'utente può ugualmente pervenire ai risultati attesi mediante l'utilizzo di altre funzionalità offerte dal sistema e senza eccessivo aggravio sulla sua operatività.
Sistema di gestione dei ticket e Ticket	Un ticket contiene una richiesta di assistenza o di manutenzione attraverso una delle modalità di accesso al servizio e ne traccia l'evoluzione. Il sistema di gestione dei ticket è un tool software che permette di gestire la base dati dei ticket, il flusso di ogni ticket e l'estrazione di misure per la verifica degli SLA.

Manutenzione software correttiva	Rimozione di eventuali malfunzionamenti delle procedure applicative segnalati dal Cliente o dal Fornitore e verificatisi nell'ambito del corretto utilizzo dei programmi. Per malfunzionamento si intende una non conformità con quanto specificato nei manuali operativi o nelle specifiche tecniche / funzionali consegnate al Cliente.
Manutenzione software normativa	Comprende attività da svolgere per l'adeguamento del software applicativo al fine di adempiere ad obblighi di legge o a fronte di requisiti tecnici, informativi, funzionali e organizzativi che siano definiti da organismi normativi esterni alla struttura del Cliente (Stato, Ministeri, Regioni, etc.).
Manutenzione software evolutiva	Comprende la modifica / aggiunta di funzioni o la parametrizzazione del software applicativo sulla base di specifici requisiti dell'amministrazione.
Manutenzione preventiva programmata	Comprende interventi periodici e/o programmati per garantire il mantenimento del buon funzionamento del sistema informativo, attraverso il costante aggiornamento del software applicativo e di base.

1.2 Altre definizioni, abbreviazioni e sigle

Sistema	Con *sistema* si intende complessivamente l'insieme dei moduli applicativi, delle basi dati e delle interfacce, grafiche e di comunicazione, che costituiscono l'oggetto della presente procedura.
Utente	Con *utente* si intende un generico utilizzatore del sistema; ogni utente è caratterizzato da un proprio profilo ed ha la visibilità delle sole aree applicative connesse al proprio utilizzo del sistema.
Software "orizzontale"	Applicazioni software di uso generalizzato (general-purpose) adattabili alle esigenze di diversi settori commerciali. Si tratta di software commerciali con funzioni di utilità standard quali ad esempio: ERP, CRM, Knowledge and Content Management, Business Intelligence, sistemi di gestione documentale.
Software "verticale"	Applicazioni software con funzionalità specifiche di un determinato settore commerciale.
Software proprietario	Software privato, non libero di cui è possibile al beneficiario l'utilizzo sotto particolari condizioni (in relazione alla licenza) ma non ne è permessa la modifica, la condivisione, lo studio, la ridistribuzione o il reverse engineering.
FP	Function Point è una metrica utilizzata per esprimere la dimensione o misura delle funzionalità fornite da un prodotto software (secondo la metodologia IFPUG 4.3 ed eventuali versioni successive).
PA	Con il termine "*PA*" o "*P.A.*" va intesa la Pubblica Amministrazione.

Piattaforma Sintel	Piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, istituita con lo scopo di realizzare un sistema di Intermediazione Telematica che supporti la Regione e tutte le PA della Lombardia nella realizzazione delle proprie gare.
OE	Operatore Economico.
RL	Regione Lombardia.
Cloud computing	Si indica un modello di erogazione di servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet.
SaaS	Software as a Service. È un paradigma di servizio cloud attraverso il quale il fornitore di software applicativo sviluppa e gestisce un'applicazione web che mette a disposizione dei propri clienti via Internet.
OWASP	Open Web Application Security Project. Progetto open-source con l'obiettivo di realizzare linee guida, strumenti e metodologie per migliorare la sicurezza delle applicazioni.
AD	Active Directory.
CA	Certification Authority.
HA	High Availability.
SSO	Single Sign On.
QA	Quality Assurance.
VAPT	Vulnerability Assessment & Penetration Test.

1.3 Definizioni, abbreviazioni e sigle specifiche del progetto

NOC	Nucleo Operativo di Controllo.
SDO	Schede di Dimissione Ospedaliera.
DRG	Diagnosis Related Groups. I Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi permettono di classificare i pazienti dimessi da un ospedale in gruppi omogenei al fine di quantificare economicamente le risorse impegnate e quindi remunerare ciascun episodio di ricovero.

2 Premessa

2.1 Scopo del documento

L'ATS Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Bergamo (mandante) hanno l'esigenza di individuare, tramite apposita gara di appalto, un operatore economico (OE) a cui affidare i servizi realizzativi e di personalizzazione e quelli aggiuntivi e complementari, nel seguito meglio dettagliati, di un applicativo software web- destinato ai servizi aziendali competenti del controllo delle prestazioni sanitarie di ricovero per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie di ricovero.

Essendo titolare dei controlli di congruenza ed appropriatezza generica delle prestazioni sanitarie di ricovero a carico del SSL, le ATS devono garantire, come da regole di esercizio, almeno il 12,5% di verifiche sulla produzione del territorio di competenza. Il volume di prestazioni in questione impone una programmazione dettagliata delle attività ed una definizione puntuale del piano dei controlli definito in base a specifiche analisi di rischio così da favorire una valutazione di merito in ordine ai criteri di campionamento nonché all'analisi critica degli esiti ottenuti. In questo contesto assume particolare rilevanza la tracciabilità dei processi in capo al **NOC di ATS della Città Metropolitana di Milano** e la trasparenza dei criteri decisionali adottati al fine di favorire da una parte le verifiche interne ed esterne riferite alla Legge 190/2012 anticorruzione e al D.L. 33/2013 sulla trasparenza e dall'altra di attuare un monitoraggio puntuale dell'efficacia dei criteri di campionamento utilizzati.

La presente procedura ha ad oggetto le attività di predisposizione di una soluzione applicativa web, disponibile in cloud in modalità SaaS, comprensiva delle personalizzazioni dedicate all'ATS della Città Metropolitana di Milano e dei relativi servizi aggiuntivi di formazione, assistenza tecnica, manutenzione (ordinaria e straordinaria), hosting ed erogazione dell'applicazione web in cloud in modalità SaaS.

2.2 Finalità

La soluzione applicativa, comprensiva dei servizi realizzativi e aggiuntivi descritti nel presente documento, deve essere garantita dall'aggiudicatario attraverso le seguenti modalità:

- realizzazione di personalizzazioni di una soluzione applicativa esistente sul mercato, eventualmente offerta in licenza d'uso ed i cui costi siano necessariamente inclusi nel contratto;
- erogazione di servizi aggiuntivi relativi a: formazione utenti interni, assistenza tecnica e manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva, hosting ed erogazione dell'applicazione web in cloud in modalità SaaS.

2.3 Ambito della fornitura

L'aggiudicatario si impegna ad assicurare all'Amministrazione:

- la predisposizione di una soluzione applicativa eventualmente offerta dal mercato in licenza d'uso, senza ulteriori costi a carico dell'Amministrazione – e quindi ricompresa nell'importo contrattuale del lotto n. 1 e senza vincoli legati al numero di utenti; il contratto deve includere in particolare tutti i costi relativi all'integrazione del software GROUPER dedicato all'assegnazione e l'elaborazione dei DRG;
- la copertura di tutti i requisiti funzionali, non funzionali, tecnici, tecnologici ed operativi espressi nel presente documento;

- l'attività di formazione relativa all'utilizzo del sistema da parte delle diverse tipologie di utenza interna previste, sia presso la sede dell'Amministrazione che eventualmente in teleconferenza;
- l'attività di assistenza tecnica e manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva per garantire la continuità operativa a tutti gli utilizzatori del sistema a partire dal rilascio in produzione fino alla scadenza prevista dal contratto;
- a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso, la produzione di tutti i certificati digitali necessari per la gestione del sistema informativo e validi per tutti gli ambienti operativi messi a disposizione dall'ATS. Tali certificati digitali dovranno essere intestati all'ATS della Città Metropolitana di Milano ed emessi da una Certification Authority (CA) italiana pubblicamente riconosciuta;
- a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso il servizio di hosting di una infrastruttura in cloud SaaS in linea con la normativa vigente che garantisca almeno due ambienti operativi indipendenti (collaudo, produzione) in Alta Disponibilità (High Availability, HA);
- la sottoscrizione di una adeguata polizza assicurativa, meglio precisata nel Capitolato Speciale di Appalto, correlata ai rischi sul trattamento dei dati personali e sensibili (ovvero i dati "particolari" definiti dal GDPR) nell'ambito del contratto;
- l'attività di migrazione nel sistema in cloud dei dati storici dell'attuale soluzione di gestione del **NOC** dell'ATS, secondo quanto indicato al requisito MIG1 – "*Migrazione dati storici*";
- il supporto all'ATS e ai propri fornitori terzi per la messa a punto delle eventuali integrazioni applicative richieste;
- l'attività di predisposizione, nella sottoscrizione Microsoft Azure DevOps dell'ATS, del repository del codice sorgente relativo a tutte le personalizzazioni e integrazioni realizzate e dedicate all'ATS e relativo caricamento di tutta la documentazione di progetto e di esercizio realizzata specificatamente per l'ATS;
- l'attività connesse alla eventuale messa in riuso del codice sorgente realizzato relativo a tutte le personalizzazioni e integrazioni dedicate all'ATS, secondo quanto previsto dalle Linee Guida AgID e dai relativi allegati tecnici;
- la cessione perpetua del codice sorgente relativo a tutte le componenti funzionali sviluppate per l'ATS, delle personalizzazioni, delle configurazioni sistemistiche, della base dati integrale nonché della documentazione tecnica e di esercizio prodotta specificatamente per l'ATS;
- un adeguato periodo di garanzia, proporzionato alla durata contrattuale, relativo al servizio di manutenzione correttiva per tutte le componenti funzionali realizzate specificatamente per l'ATS, valido a partire dalla relativa data di messa in produzione a valle di un positivo collaudo;
- l'export dell'intera base dati, in un formato standard, aperto e documentato (attraverso metadati), senza oneri e possibile in ogni momento su richiesta dell'ATS e/o al termine del contratto.

2.4 Contesto normativo, tecnologico e operativo

Il sistema informativo richiesto dall'ATS prevede che tutte le componenti applicative e i dati siano erogati in ambiente cloud, conformemente alla normativa vigente ed alle Linee Guida di AgID per la PA. Si fa presente che per quanto non espressamente richiamato nel presente documento, si rimanda alla normativa vigente relativa alla qualificazione dei servizi cloud per la PA.

La soluzione applicativa proposta per l'Amministrazione dovrà essere basata su tecnologie di cloud computing secondo il paradigma SaaS (Software as a Service). Si precisa che, a partire dalla sua decorrenza, il contratto dovrà contemplare il servizio di hosting di una infrastruttura in linea con la normativa vigente ovverosia, in considerazione delle caratteristiche tecnologiche richieste, la soluzione progettuale dovrà richiedere la disponibilità di risorse o infrastrutture

integralmente a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà garantire la produzione di tutti i certificati digitali necessari per la gestione sicura dell'applicazione web erogata.

Con riferimento alle due circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, l'acquisizione dei servizi in hosting dovrà soddisfare quanto indicato: "*A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace*".

A questo proposito, l'ATS richiede che il servizio SaaS erogato dall'aggiudicatario venga "*qualificato*" da AgID e pubblicato nel proprio Cloud Marketplace. Tale attività potrà essere svolta anche successivamente all'aggiudicazione della gara. Come indicato al link seguente:

https://cloud-italia.readthedocs.io/projects/cloud-italia-circolari/it/latest/circolari/SaaS/allegato_a_qualificazione_SaaS_v6.html

"*Requisiti per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA*", la procedura di qualificazione AgID prevede che l'aggiudicatario dichiari esplicitamente la rispondenza del servizio erogato a tutti i requisiti indicati nella circolare sulla qualificazione dei servizi SaaS. La compilazione della auto-dichiarazione (self-assessment) dovrà essere effettuata sul portale dedicato di AgID.

Alternativamente, è richiesto che l'aggiudicatario sia in possesso della certificazione secondo lo standard ISO/IEC 27001 estesa con i controlli degli standard ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018. Tale certificazione dovrà essere stata rilasciata da organismi nazionali di accreditamento riconosciuti dalla Unione Europea. Ciò è volto ad assicurare che l'aggiudicatario abbia adottato misure tecniche ed organizzative volte a minimizzare il rischio di perdita di integrità (anche accidentale) dei dati, di accesso non autorizzato, di trasmissione non sicura, di illecita diffusione, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. L'aggiudicatario dovrà, in sintesi, mettere a disposizione di ATS una soluzione tecnologica ed operativa che garantisca il rispetto dei previsti obiettivi di sicurezza, dal punto di vista della confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati trattati.

L'aggiudicatario dovrà dare evidenza all'ATS di eventuali altri soggetti o subfornitori che concorrano all'erogazione del servizio di cloud hosting e quindi al trattamento dei dati. In particolare, il gestore dei servizi cloud (CSP, Cloud Service Provider) scelto dall'aggiudicatario dovrà essere "*qualificato*" secondo quanto previsto da AgID. Il CSP dovrà garantire la tutela dei dati personali trattati e la loro conservazione su data center collocati esclusivamente nel territorio italiano.

Considerando la **natura critica dei dati** oggetto della presente procedura, trattandosi di dati sanitari e quindi per definizione sensibili, il CSP scelto dall'aggiudicatario dovrà essere aderente ai requisiti espressi dal **Regolamento** per i servizi cloud, pubblicato da AgID a dicembre 2021 con determinazione 628/2021, che definisce i requisiti minimi per le infrastrutture digitali, le caratteristiche e le modalità di qualificazione e migrazione dei servizi cloud in relazione alla classificazione dei dati trattati.

I criteri per la qualificazione dei servizi cloud delle PA previsti da AgID devono essere integrati da quelli ulteriori previsti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'Allegato 1 della determina 307 del 18/01/2022, con particolare riferimento all'allegato C "*Requisiti per la qualificazione dei servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione*".

È compito dell'ATS verificare l'effettivo rispetto delle dichiarazioni prodotte in sede di qualificazione dall'aggiudicatario, che ne risponde penalmente. In caso di servizi non conformi a quanto dichiarato dall'aggiudicatario, l'ATS è tenuta a segnalare la circostanza ad AgID che, in caso di esito confermativo dell'apposita verifica, procederà alla revoca della qualificazione.

In relazione agli obblighi e alle responsabilità dell'aggiudicatario relativamente al trattamento dei dati, con particolare riferimento a quelli personali e particolari, l'aggiudicario dovrà sottoscrivere una adeguata **polizza assicurativa** per ottemperare alla responsabilità risarcitoria a fronte di eventuali danni, economici e/o di immagine, causati da violazioni agli obiettivi di sicurezza previsti dalle ATS ed i cui termini sono disciplinati all'interno nel documento "*Capitolato*

Speciale di Appalto". Occorre fare pertanto riferimento a tale documento per la descrizione esaustiva delle clausole, delle responsabilità e delle azioni contrattuali previste a carico dell'aggiudicatario in relazione alla eventuale perdita, all'illecita diffusione dei dati trattati e gestiti nel cloud ed all'interruzione del servizio erogato. Si ricorda, pertanto, che nella nomina dell'aggiudicatario a Responsabile al Trattamento Esterno dei dati (Regolamento UE 679/2016) sono già indicati i compiti, gli obblighi e le responsabilità contrattuali previsti dall'ATS.

Per una copertura completa dei requisiti richiesti in ambito di servizi cloud occorre fare riferimento alla normativa nazionale vigente ed a quanto indicato al capitolo 5 "*Progettazione, realizzazione e delivery*".

Al fine di permettere all'ATS di valutare l'efficacia del servizio SaaS erogato, l'aggiudicatario dovrà rendere disponibile a ciascuna ATS strumenti idonei di monitoraggio, di audit, di Quality Assurance (QA) e di accesso alle basi dati dell'applicativo, oltre che consentire di effettuare verifiche di conformità alla normativa in materia di privacy, sicurezza e accessibilità.

Si sottolinea che ogni passaggio in produzione di software sviluppato dall'aggiudicatario e di ogni personalizzazione dedicata ad ATS, dovrà essere necessariamente condiviso e concordato con i referenti di progetto dell'Amministrazione.

L'utilizzo delle funzionalità del sistema informativo dovrà essere possibile attraverso i più diffusi browser Internet, l'accesso alle funzionalità ed ai dati sarà possibile solo agli utenti abilitati in base ai previsti livelli e profili di accesso.

La UOC Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero dell'ATS della Città Metropolitana di Milano opera all'interno di ATS avendo come focus il controllo delle prestazioni sanitarie di ricovero. Ai fini del corretto dimensionamento del sistema in ambito al presente Capitolato Tecnico, di seguito sono forniti alcuni dati relativi agli utilizzatori ed ai volumi dati previsti:

- numero di operatori di backoffice della UOC NOC: indicativamente 30 unità;
- numero di record correnti e storici: indicativamente 600.000 record all'anno e storicizzati.

Le performance del sistema erogato dovranno in ogni caso essere adeguate all'effettivo numero di accessi concorrenti che si avranno a regime ed all'eventuale aumento dei dati trattati. L'applicazione web dovrà prevedere l'espandibilità del numero di utenti e garantire la scalabilità delle risorse cloud per gestire efficacemente anche potenziali condizioni di picco delle attività, degli accessi e del trattamento dei dati.

2.5 Titolarità del codice sorgente

Tutto il software sviluppato *ad hoc* per l'ATS e le personalizzazioni realizzate dall'aggiudicatario, unitamente a tutte le relative successive modifiche e a tutta la documentazione tecnica e di esercizio prodotta specificatamente per l'Amministrazione, dovranno intendersi di proprietà intellettuale della stessa con la facoltà dell'Agenzia di poter cedere in riuso tali componenti funzionali ad altre amministrazioni pubbliche che ne dovessero fare richiesta.

Nella messa in riuso del codice sorgente sviluppato specificatamente per conto dell'ATS dovranno essere indicate tutte le dipendenze dal software proprietario offerto eventualmente in licenza d'uso.

3 Requisiti Funzionali

Il sistema oggetto del presente Capitolato Tecnico (d'ora in avanti, *sistema*) prevede una serie di funzionalità generali del servizio, nonché aspetti specifici dell'applicativo richiesto.

Si sottolinea che, per completezza, sono da considerarsi parti integranti della presente specifica funzionale tutti i riferimenti tecnici e tecnologici (requisiti non funzionali), bibliografici, documentali e normativi referenziati all'interno del presente documento.

I requisiti funzionali sono tutti da considerarsi "*obbligatori*" (ovvero, l'ATS li ritiene indispensabili per l'avvio del sistema in produzione). I requisiti funzionali e/o non funzionali "*secondari*" (ovvero, che potranno essere rilasciati dall'aggiudicatario in tempi successivi, previo accordo con ATS) sono opportunamente evidenziati nel documento col testo "**requisito opzionale**".

3.1 Requisiti generali del servizio

GEN1	*Console di amministrazione*
	Il sistema deve prevedere una console di gestione dedicata agli amministratori per svolgere le necessarie attività di configurazione lato back-office, in particolare: • creazione, configurazione e profilazione delle diverse tipologie di utenza; • configurazione di tutte le proprietà degli oggetti gestiti dall'applicazione; • configurazione template reportistica; • configurazione alert di notifica; • consultazione dei log applicativi. Si sottolinea che il sistema deve garantire l'integrità e quindi la non modificabilità dei log applicativi per finalità di controllo da parte dell'ATS con particolare riferimento agli aspetti di performance dell'applicativo.

GEN2	*I&A utenti*
	Il sistema deve consentire l'identificazione e l'autenticazione (I&A) di utenti interni all'ATS. Gli utenti interni di ATS devono poter accedere al sistema tramite le credenziali del dominio Azure Active Directory (AD) di ATS. Il sistema deve gestire ruoli e gruppi di utenti, per poter configurare i corretti privilegi di accesso alle funzionalità ed ai dati ovvero garantire: • la suddivisione degli operatori per profili di accesso e abilitazione alle funzioni del servizio in base ai ruoli ad essi associati; • la possibilità di circoscrivere la visibilità e la modificabilità sui dati per singoli utenti o gruppi di utenti.

GEN3	*Single Sign On (SSO)*

	Il sistema deve permettere ad ogni utente interno di ATS l'accesso alle funzionalità e risorse dell'applicativo in modalità Single Sign On (SSO) ovvero inserendo una sola volta le credenziali di accesso dalla propria postazione di lavoro (PdL), senza richiedere ulteriori richieste di autenticazione nel passaggio da un contesto applicativo all'altro, accedendo a tutte le aree dell'applicativo, ai moduli ed alle funzionalità per cui l'utente stesso è stato autorizzato. La funzionalità di SSO deve essere garantita a tutti gli utenti interni autorizzati dall'ATS attraverso l'integrazione e la sincronizzazione con i meccanismi di Azure AD del dominio ATS al fine di consentire l'accesso con le stesse credenziali di dominio (fare riferimento al requisito TEC5 "*Identificazione & Autenticazione degli utenti*".

GEN4	*Stampe, ricerca e reportistica*
	Il sistema deve implementare le seguenti funzionalità applicate ai diversi contesti d'uso descritti nel documento: • gestione delle stampe; • strumenti e filtri di ricerca; • export dei dati e dei documenti nei formati standard maggiormente diffusi (ad esempio: Excel, PDF, …); • generazione report relativi a ciascuna categoria di dati inseriti. In ragione della natura web-based dell'applicazione software richiesta, il sistema deve garantire la possibilità di effettuare stampe ed estrazioni dati da qualunque postazione di lavoro ed in modo autonomo da parte di un generico operatore ATS. Il sistema deve permettere la generazione di reportistica dedicata al supporto del processo di campionamento e dell'attività ispettiva (es. liste di cartelle da predisporre per l'ispezione, brogliaccio di lavoro, verbale di ispezione, etc.). Il sistema deve consentire la generazione e l'export di report dedicati. I report devono poter essere estratti in formato standard e aperto (CSV, ODS, PDF elaborabile, etc).

GEN5	*Univocità, disponibilità e storicizzazione dei dati*
	Il sistema deve poter conservare dati afferenti ad annualità differenti e reportistica dedicata al confronto dei contenuti tra di esse. Il sistema deve garantire l'univocità di qualsiasi informazione all'interno della base dati. Le informazioni rilevanti devono essere storicizzate, per ciascuna registrazione deve essere rilevabile la data di validità. Il sistema deve mantenere in linea due annualità oltre alla base dati completa dello storico dei controlli relativo all'esercizio precedente.

GEN6	*Migrazioni dati storici*
	Il sistema deve consentire l'importazione dei dati storici provenienti dall'attuale sistema informativo di gestione del NOC dell'ATS della Città Metropolitana di Milano (fare riferimento a MIG1 "*Migrazione dati storici*"). Il sistema deve garantire che tali dati storici siano perfettamente allineati ai nuovi dati e, come per questi, essere elaborabili attraverso gli strumenti ed i moduli messi a disposizione dal sistema.

GEN7	*Tracciamento delle attività*
	Il sistema deve garantire il completo tracciamento (log applicativi) per almeno sei mesi di tutte le operazioni effettuate e dei dati modificati dagli utenti.

3.2 Requisiti specifici del servizio

NOC1	*Requisiti specifici del servizio*
	Il sistema deve permettere le seguenti attività: • caricamento dei flussi previsti dalle normative regionali secondo i tracciati vigenti; • realizzazione, aggiornamento e temporizzazione in considerazione della data di dimissione presente sulla SDO, delle seguenti tabelle, consultabili tramite l'interfaccia utente: 1) tabelle di decodifica dei codici presenti sui tracciati importati; 2) tabelle di configurazione temporizzate (es. anagrafica strutture, comuni, regioni, tariffari, DRG, Diagnosi, Procedure etc.); • archiviazione delle versioni SDO generate nel corso del processo di gestione ed in particolare del dettaglio dell'eventuale cronologia delle diverse versioni inviate dall'erogatore alla DG Welfare di RL, della versione eventualmente generata dall'erogatore a seguito di modifiche in fase di Autocontrollo, della versione generata dal NOC nel corso delle verifiche ispettive; • gestione in blocco delle schede SDO in tutte le fasi di controllo (selezione, campionamento, inserimento degli esiti di default, verbalizzazione, etc.) • creazione di contenitori (cartelle-folder) per l'inserimento e la gestione delle schede SDO, secondo specifiche definite dal tipo di ispezione (Mirato di Congruenza, Autocontrollo di Congruenza e Autocontrollo di Qualità documentale). Il sistema deve, altresì, garantire la presenza di strumenti: • per la ricerca dinamica e la selezione che riguardino tutti i campi presenti delle schede SDO, tramite una semplice e intuitiva interfaccia utente; • per l'inserimento o rimozione delle schede SDO nel/dal contenitore, sia in blocco che per singola scheda. L'inserimento deve comportare l'applicazione sulla scheda SDO del criterio per cui è stata selezionata, il quale deve essere unico per le schede del campione Mirato di Congruenza e doppio per le schede degli Autocontrolli appartenenti al minicampione del NOC;

	• per la selezione delle schede SDO campionate/non campionate dal NOC o dall'erogatore e presenti/non presenti nell'elenco delle pratiche campionate dall'erogatore per l'Autocontrollo di Congruenza; • per la selezione delle schede SDO rispetto a tutte le versioni esistenti (NOC, erogatore, stratificate); • di simulazione che permettano di visualizzare le possibili variazioni di DRG e il relativo rimborso, in base alle diverse combinazioni dei codici di diagnosi e/o procedure esposte nella scheda SDO.

3.3 Caricamento flusso SDO

NOC2	*Caricamento e trattamento flussi dati*
	Il sistema deve consentire le seguenti attività: • caricamento flusso SDO (file L1/P1, L2/P2, L3/P3, L4/P4) di ritorno regionale, aggiornato alle nuove specifiche dell'Esercizio in corso; • per i file L4/P4: o gestione delle SDO, con data di dimissione compresa tra 01.01.2019 e 31.12.2021, secondo quanto disposto dalla DGR n. XI/1046/2018 del 17/12/2018, dalla nota operativa prot. n. G1.2019.0009622 del 28/02/2019, dai chiarimenti prot. n. G1.2019.0012240 del 21/03/2019 e dalla DGR n. XI/3245 del 16/07/2020; o gestione delle SDO, con data di dimissione a partire dal 01.01.2022, secondo quanto disposto dalla DGR n. XI/5924/2022 del 07/02/2022 e/o successive modificazioni ed integrazioni disposte da RL; o caricamento e conservazione di tutti i campi. Quelli da visualizzare sulla scheda SDO sono i seguenti: ▪ Protesi/Componente, non editabile; ▪ Lotto di produzione, non editabile; ▪ Rimborso Regionale per ogni singolo componente della protesi, non editabile; ▪ Progressivo protesi, non editabile; A questi si aggiunge la descrizione del Tipo Protesi/Componente elaborato dal sistema (es. "Tipo Protesi/Componente" = 01A corrisponde alla descrizione: Protesi d'anca - componente acetabolare, coppa). Il sistema deve, altresì, garantire: • l'indicazione del Totale Rimborso Protesi come importato regionale dal file L2/P2; • la presenza di un campo Rimborso Complessivo che sia calcolato come somma del Rimborso SDO e del Rimborso Protesi dove presente; • la presenza di una libreria storica di tracciati, che consenta anche il caricamento di dati di annualità precedenti, secondo le specifiche storicamente valide; • la presenza nel database di tutte le SDO ricevute con il flusso SDO regionale;

- la presenza nel data base di due aree distinte e separate per la gestione delle schede SDO. In un'area deve essere gestita la produzione finanziata degli erogatori di pertinenza dell'ATS di Milano (di seguito chiamato "gruppo 1"), nell'altra la produzione non finanziata degli erogatori di pertinenza dell'ATS di Milano unitamente alla produzione finanziata e non finanziata fruita da residenti dell'ATS Milano presso erogatori di altre ATS (di seguito chiamato "gruppo 2"). Le SDO di entrambe le aree devono essere gestite con le stesse modalità;
- l'individuazione e la segnalazione di eventuali record anomali presenti nei file L1/P1, L2/P2, L3/P3 e L4/P4 che impediscano il corretto caricamento del flusso SDO;
- la marcatura e stratificazione delle schede SDO importate con il caricamento del flusso, secondo le seguenti condizioni:
    1. se la SDO non è presente nel database, deve essere generata la scheda SDO che assume il marcatore del mese che si sta importando;
    2. se la SDO è già presente nel database e con il nuovo flusso non ci sono modifiche in nessun campo, la scheda SDO deve rimanere invariata e assumere il marcatore del mese che si sta importando;
    3. se la SDO è già presente nel database e non figura nel nuovo flusso, la scheda SDO deve rimanere invariata e mantenere il marcatore del mese precedente;
    4. se la SDO è già presente nel database e con il nuovo flusso vengono modificati uno o più campi della stessa, la scheda SDO deve essere stratificata e caratterizzata: da uno strato attivo che deve riportare i dati dell'ultima SDO importata e da uno strato sottostante che deve riportare i dati non modificabili della SDO precedentemente importata. Tutti gli strati che si creano devono essere visibili ed accessibili attraverso un comando presente sulla scheda SDO attiva. La quantità di strati non deve essere numericamente predefinita;
    5. se la SDO è già presente nel database, in un campione non ancora verbalizzato e con il nuovo flusso viene modificato anche un solo campo della stessa, la scheda SDO deve essere stratificata; in uno strato la scheda SDO dell'importazione precedente deve rimanere invariata e non più modificabile, mentre un ulteriore strato, che sarà quello attivo, deve riportare i dati dell'ultima SDO importata. Tutti gli strati che si creano devono essere visibili ed accessibili attraverso un comando presente sulla scheda SDO attiva. La quantità di strati non deve essere numericamente predefinita. Sulla scheda SDO attiva deve essere riportato lo stesso criterio di campionamento presente sullo strato della scheda SDO precedente. Se presente la scheda NOC, quest'ultima deve essere accessibile dalla scheda SDO attiva che deve riportare anche gli esiti dell'ispezione. Il sistema deve individuare e segnalare se i campi modificati risultano essere quelli del DRG e/o del rimborso DRG e/o del rimborso protesi;
    6. se la SDO è già presente nel database, in un campione già verbalizzato e con il nuovo flusso viene modificato anche un solo campo della stessa, deve essere creato uno strato in cui la SDO importata precedentemente, già bloccata perché verbalizzata, deve rimanere invariata e sarà lo strato attivo, mentre l'ultimo strato aggiornato deve avere solo una funzione informativa e non sarà mai lo strato attivo. Gli strati devono essere visibili ed accessibili attraverso un comando presente sulla scheda che in questo caso sarà su quella non attiva;
    7. se la SDO è già presente nel database come SDO del "gruppo 2" e con l'importazione del nuovo flusso risulta invece appartenere al "gruppo 1", la stessa deve essere

inserita nel "gruppo 1" delle SDO e deve essere stratificata secondo le stesse modalità di cui al punto 4.

- la collocazione in modo automatico delle schede SDO appartenenti al gruppo 1 o 2, generate con l'importazione del flusso, nella corretta area di pertinenza;
- la visualizzazione, durante la procedura di importazione, di un'anteprima del risultato, estraibile in un file, che consenta una valutazione di eventuali situazioni inattese per una gestione preventiva di potenziali errori nei dati. Tale anteprima deve contenere i seguenti campi, per le SDO di entrambi i gruppi 1 e 2: numero di nuove SDO importate, sovrascritte, stratificate, scartate, totale;
- il controllo formale e specifico della congruenza fra il rimborso totale delle protesi (file L2/P2) e la somma del valore unitario delle singole componenti delle protesi (file L4/P4);
- l'attribuzione alle SDO del DRG e delle informazioni ad esso correlate in modo autonomo con algoritmo di calcolo proprio;
- il calcolo delle tariffe dei DRG e delle protesi conformi alle regole vigenti, che devono essere assegnate in maniera assolutamente puntuale, tenendo conto di tutte le variabili espresse a livello normativo (acuti e post-acuti, regime ordinario o DH, giornate soglia e tariffe 'in' e 'oltre' soglia, BIC, reingressi nei ricoveri per acuti e in quelli riabilitativi, soglie minime previste per l'attribuzione della tariffa del DRG complicato, incrementi e riduzioni legati alla presenza di pronto soccorso, maggiorazione tariffaria alle strutture qualora prevista, incremento delle tariffe relative alle diagnosi urgenti, arrotondamenti e valutazione delle differenziazioni DRG procedura-dipendenti, allineamento delle procedure OR a quelle regionali e qualsiasi regola definita dalla normativa legata a particolari eccezioni o casistiche), comprensive delle specificità per anno di competenza nonché mantenimento della cronologia dei tariffari regionali che vengono automaticamente applicati alle schede in base alla data di dimissione;
- l'individuazione e segnalazione delle schede SDO che presentano DRG, rimborso DRG e rimborso protesi calcolati dal software, diversi da quelli importati dalla Regione;
- l'impedimento di sovrascrittura, nella fase del caricamento del flusso SDO, delle schede SDO appartenenti ai campioni verbalizzati (vedi punto 6 sopra);
- l'individuazione, al termine del caricamento del flusso SDO, delle schede SDO campionate e non ancora verbalizzate in cui ci sono state variazioni nei campi del DRG, rimborso e rimborso protesi (vedi punto 5 sopra);
- l'identificazione e l'etichettatura delle schede SDO generate con l'importazione del flusso SDO, con i criteri del piano di controllo relativo all'esercizio in corso. Tali criteri devono essere transcodificati con i codici che identificano le tipologie di controllo previste dalle note di RL prot. n. H1.2012.0003657 del 02.02.2012, n. H1.2012.0036178 del 17.12.2021 e n. G1.2019.0009622 del 28.02.2019, con procedure automatizzabili;
- la visualizzazione dei dati importati e calcolati dal software secondo due modalità:
  - Elenco di Record con scelta dei campi da visualizzare;
  - Maschera a campi prestabiliti.

3.4 Caricamento elenco SDO e tracciato esiti degli Autocontrolli: erogatore – ATS

NOC3	*Caricamento e trattamento flussi dati*
	Il sistema deve consentire le seguenti attività: • caricamento liste delle pratiche campionate dall'erogatore per l'Autocontrollo di Congruenza, tracciato esiti di Autocontrollo di Congruenza e di Qualità documentale e relative SDO di cui alla DGR n. IX/4334 del 26.10.2012 e relativa Circolare attuativa prot. n. H1.2012.0036178 del 17.12.2012 nonché in riferimento alle Regole annuali di sistema; • individuazione e segnalazione di eventuali record anomali bloccanti il caricamento dei flussi. *A) Liste delle pratiche campionate dall'erogatore per l'Autocontrollo di Congruenza* • con il caricamento mensile, la lista precedentemente importata deve essere sovrascritta o sostituita dall'ultima lista importata; • il sistema deve individuare e segnalare le schede SDO già campionate coincidenti con le liste importate; • il sistema deve permettere l'eliminazione in blocco delle liste importate; *B) Tracciato esiti e relative SDO di Autocontrollo di Congruenza* • con il tracciato esiti il sistema deve individuare e inserire nel campione le schede SDO ed etichettarle con il criterio specifico del controllo. Inoltre i dati delle schede SDO dovranno essere integrati con i dati del tracciato esiti; • con i file contenenti i dati delle SDO (SDO 1, 2, 3), il sistema deve creare una ulteriore versione sulla scheda SDO (versione erogatore) qualora l'esito assegnato dalla struttura sia diverso da "A", ossia contenga modifiche rispetto alla versione originale. Tale versione deve essere visibile e accessibile attraverso un comando e distinta da una eventuale scheda NOC. *C) Tracciato esiti di Autocontrollo di Qualità documentale* • integrazione delle schede SDO, già presenti nel campione specifico, con i dati del tracciato esiti.

3.5 Campionamento Mirato di Congruenza e Appropriatezza Generica e controllo dati

NOC4	*Campionamento Mirato di Congruenza e Appropriatezza Generica*
	Il sistema deve consentire la definizione di un Piano sistematizzato di Controlli di Appropriatezza organizzativa e di Congruenza, che possa essere pensato, organizzato e manutenuto in modo dinamico ed in totale autonomia, mediante una semplice e intuitiva interfaccia grafica. L'esecuzione del Piano Controlli sopra richiamato deve consentire l'individuazione, l'analisi, l'etichettatura delle schede SDO in base ai criteri stabiliti dallo stesso ed essere gestito attraverso gli strumenti di campionamento, sia per la selezione in blocco che sulla singola scheda. Il sistema deve garantire e supportare l'oggettività, la tracciabilità e la riproducibilità dei processi di campionamento e controllo.

3.6 Campionamento Autocontrollo e controllo dei dati

NOC5	*Campionamento di Autocontrollo di Congruenza e Qualità Documentale*
	Il sistema deve consentire controlli di correttezza formale e sostanziale del tracciato esiti inviati dagli erogatori nonché garantire e supportare l'oggettività, la tracciabilità e la riproducibilità dei processi di campionamento e controllo.

3.7 Gestione dell'attività ispettiva

NOC6	*Attività ispettiva*
	A) Il sistema deve prevedere la realizzazione della scheda di lavoro NOC, distinta per le tre tipologie di controlli, riportante i campi di seguito elencati, suddivisi in sezioni: 1) *Brogliaccio per controllo congruenza e appropriatezza generica* Prima sezione: Azienda; Presidio; Numero scheda; Età; Sesso; Seconda sezione: Regime di ricovero; Tipo ricovero; Modalità dimissione; Data ricovero; Data dimissione; Reparto ammissione; Reparto dimissione; Onere degenza; Regione di residenza; Terza sezione: Diagnosi principale; Diagnosi secondarie (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio "Non influenza il DRG", "Complica il DRG"); Sesta diagnosi; Procedura principale (indicando la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Procedure (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Sesta procedura; DRG; Giornate di degenza; Giornate di degenza nette; Giornate non a carico SSN; MDC; Tipo DRG; Rimborso; Rimborso endoprotesi; Soglia DRG; Soglia CC; Soglia All. F (vedi allegato F alla DGR n. IX/2057 del 28.07.2011); Tipo tariffa; Quarta sezione: Numero endoprotesi; Codice regionale endoprotesi; Descrizione endoprotesi; Lotto endoprotesi; Rimborso singola endoprotesi; Quinta sezione: Criteri di selezione; Controllore; Destinazione; Note complessive; Sesta sezione denominata "Esito del controllo" riportante la legenda degli esiti relativi al controllo di congruenza e appropriatezza generica e degli esiti del controllo endoprotesi secondo nota DG Welfare prot. n. G1.2019.0009622 del 28.02.2019; *2) Brogliaccio per autocontrollo di qualità documentale* Prima sezione: Azienda; Presidio; Numero scheda; Età; Sesso; Seconda sezione: Regime di ricovero; Tipo ricovero; Modalità dimissione; Data ricovero; Data dimissione; Reparto ammissione; Reparto dimissione; Onere degenza; Regione di residenza;

Terza sezione: Diagnosi principale; Diagnosi secondarie (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio "Non influenza il DRG", "Complica il DRG"); Sesta diagnosi; Procedura principale (indicando la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Procedure (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Sesta procedura; DRG; Giornate di degenza; Giornate di degenza nette; Giornate non a carico SSN; MDC; Tipo DRG; Rimborso; Tipo tariffa;

Quarta sezione: Controllore; Discussa da; Criteri di selezione; Destinazione; Esito NIC; Percentuale abbattimento NIC; Rimborso NIC; Esito NOC (riportante la legenda degli esiti relativi all'autocontrollo di qualità documentale secondo nota DG Welfare prot. n. G1.2010.0036718 del 05.11.2010); Percentuale abbattimento NOC; Rimborso NOC; Note complessive;

Quinta sezione denominata "Controllo documentale": Numero cartella clinica; Generalità assistito; Struttura di ricovero; Date ingresso/uscita; DH: orari e posto letto; SDO: Firma del medico; Motivo del ricovero; Anamnesi patologica; Esame obiettivo ingresso; Firma esame obiettivo; Data esame obiettivo; Diario medico quotidiano; Firme diario medico; Diario infermieristico quotidiano; Firme diario infermieristico; PRI firmato; Referti diagnostici; Data consenso informato; Firma consenso informato; Cartella anestesiologica; Verbale operatorio; Lettera di dimissione. Accanto ad ogni item il sistema deve prevedere la presenza di una casella di spunta;

3) Brogliaccio per autocontrollo di congruenza e appropriatezza generica

Prima sezione: Azienda; Presidio; Numero scheda; Età; Sesso;

Seconda sezione: Tipo ricovero; Modalità dimissione; Data ricovero; Data dimissione; Reparto ammissione; Reparto dimissione; Onere degenza; Regione di residenza; Regime di ricovero

Terza sezione: Diagnosi principale; Diagnosi secondarie (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio "Non influenza il DRG", "Complica il DRG"); Sesta diagnosi; Procedura principale (indicando la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Procedure (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Sesta procedura; DRG; Giornate di degenza; Giornate di degenza nette; Giornate non a carico SSN; MDC; Tipo DRG; Rimborso; Tipo tariffa; Soglia DRG; Soglia CC; Soglia All. F (vedi allegato F alla DGR n. IX/2057 del 28.07.2011**);**

Quarta sezione: Controllore; Discussa da; Criteri di selezione; Destinazione; note complessive;

Quinta sezione denominata "Esito del controllo" riportante la legenda degli esiti relativi all'autocontrollo di congruenza e appropriatezza generica secondo nota DG Welfare prot. n. G1.2019.0009622 del 28.02.2019;

In caso di presenza della versione NIC nella scheda SDO originale, il sistema deve permettere di generare automaticamente i brogliacci delle due versioni e riportare sulla versione NIC la dicitura "VERSIONE NIC".

* * * * * * *

B) Scheda NOC

Il sistema deve prevedere le seguenti attività:

- creazione di una seconda versione della scheda SDO (di seguito denominata scheda NOC), per i controlli Mirati di Congruenza e per gli Autocontrolli di Congruenza. La scheda NOC deve riportare le correzioni effettuate dal NOC e deve essere creata nel caso in cui anche uno solo dei campi "Esito DRG" ed "Esito Endoprotesi" sia diverso da "A". Inoltre il sistema deve assegnare in modo automatico i valori dei campi Esito in base alle modifiche effettuate sulla scheda SDO;
- assegnazione del DRG, del rimborso DRG e del rimborso protesi (dove previsto), che devono essere conformi alle regole vigenti e assegnati in maniera assolutamente puntuale, tenendo conto di tutte le variabili espresse a livello normativo. Il campo totale rimborso protesi non deve essere modificabile direttamente, ma solo come conseguenza di modifiche effettuate sui valori addendi (rimborso regionale protesi unitario)
- creazione di uno strumento per la forzatura del valore dei campi rimborso DRG e rimborso regionale protesi (valore unitario delle protesi), che può agire sia contemporaneamente su entrambi i campi che singolarmente. Lo stesso deve presentare i seguenti campi: "valore" all'interno del quale è possibile inserire l'importo che si desidera; "percentuale" all'interno del quale è possibile inserire la percentuale che modificherà l'importo; percentuale di abbattimento per i ricoveri ripetuti (pari a - 20%). Il sistema deve garantire l'arrotondamento di tutti gli importi forzati nonché l'inserimento della tariffa importata dalla Regione;
- eliminazione della scheda NOC sia in blocco che su singola scheda e aggiornamento automatico del campo "esito DRG" e "esito Endoprotesi" riportando ad esito "A". La visibilità e l'uso della funzione in blocco deve essere circoscritta ai soli utenti autorizzati;

* * * * * * *

C) Assegnazione esiti

Il sistema deve prevedere le seguenti attività:

- assegnazione del valore nei campi "esito DRG", "esito Endoprotesi" dove previsto, "Destinazione", "Esito altro", sia in blocco che su singola scheda;
- prevedere l'esistenza di un campo libero editabile in cui inserire le note;
- inserimento del valore nel campo "controllore" sia in blocco che su singola scheda e segnalazione se lo stesso risulta già compilato;
- segnalazione di ipervalorizzazione del campo rimborso DRG e rimborso protesi in fase di generazione della scheda NOC, rispetto alla scheda originale;
- la visibilità della sezione "esiti" con i campi "esito DRG", "esito Endoprotesi", "Destinazione", "Esito altro", "Controllore" e campo note su entrambe le versioni delle schede SDO e NOC;
- per l'Autocontrollo di Qualità documentale, presenza anche di una sezione "esiti" sulla scheda SDO per l'inserimento degli esiti e per il calcolo dell'abbattimento in percentuale, sia per la parte relativa all'erogatore che per quella del NOC;
- allineamento automatico degli esiti NOC con gli esiti degli Autocontrolli inviati dall'erogatore;
- controlli di correttezza sostanziale relativi agli esiti assegnati alle schede SDO, che dovranno essere effettuati in tutte le tipologie di campioni previste e segnalazione dell'eventuale tipo di errore (es. congruenza tra esiti assegnati e contenuto delle modifiche effettuate);

* * * * * * *

D) Reportistica

Il sistema deve prevedere la generazione di reportistica di confronto basata sulle diverse versioni delle schede SDO (strati, versione della Struttura e versione NOC).

Il sistema deve permettere la distribuzione della reportistica, in grado di suddividere automaticamente i report in base ad una configurazione predisposta ed inviarli via e-mail ai referenti stabiliti.

* * * * * * *

E) Verbali di accertamento

Il sistema deve garantire la generazione dei seguenti verbali in base al diverso tipo di ispezione: controllo Mirato di Congruenza, Autocontrollo di Qualità documentale e Autocontrollo di Congruenza. I verbali devono contenere i seguenti elementi:

- intestazione della prima pagina riportante i dati dell'ATS di Milano o dell'ATS di Bergamo, del Dipartimento e UOC che effettua l'ispezione. A seguire l'indicazione della tipologia di ispezione;
- piè di pagina contente numero delle pagine (ad es. Pag 1 di 15) e la denominazione sociale della ATS di Milano – Dipartimento – UOC;
- il numero (cardinale) di verbale di accertamento che deve essere assegnato secondo un ordine crescente e in modo automatico. La numerazione deve essere progressiva con azzeramento alla fine dell'anno solare. Inoltre il sistema deve segnalare la presenza di numeri verbali duplicati o che non rispettino la numerazione progressiva;
- la data del verbale automatica, ma con la possibilità di modifica;
- elenco dei nomi degli operatori che hanno partecipato al controllo. L'inserimento deve avvenire in modo automatico e comparire anche nei campi firma verbale;
- la data e l'ora di inizio e fine controlli;
- la denominazione sociale dell'erogatore oggetto del controllo, da inserire attraverso un menù a tendina;
- i dati del Legale Rappresentante della Struttura (nome, cognome);
- i dati del delegato alla discussione della Struttura (nome, cognome, data di nascita, residenza)
- un campo note libero
- un campo dove segnalare la presenza di un eventuale allegato al verbale
- frasi indicate dall'ATS (frasi standard)
- la firma olografa o eventualmente digitale del verbale
- la data di stampa del verbale

E.1) Il verbale del Mirato di Congruenza ed Appropriatezza Generica

Il sistema deve prevedere la generazione di un verbale del Mirato di Congruenza contenente tre prospetti.

Il primo prospetto deve riportare l'elenco iniziale di tutte le SDO sottoposte a ispezione. Deve contenere i seguenti campi:

1. "codice ospedale", che indica il numero della Regione e del presidio ospedaliero (es. 030074 Presidio Magenta 030 = regione, 074 = presidio)
2. "pratica", numero della SDO

3. "reparto", il codice del reparto di dimissione
4. "esito del controllo", che corrisponde all'esito DRG
5. "esito Endoprotesi",
6. "il Legale rappresentante", che deve riportare la dicitura "concorda" o "non concorda"

Il secondo prospetto deve essere intestato con la dicitura "ATS della Città Metropolitana di Milano – SDO modificate - le SDO modificate durante il controllo sono riportate nelle tabelle sottostanti." e riportare le SDO modificate. Deve essere suddiviso in tre sezioni all'interno delle quali le SDO vengono rappresentate in base alla presenza o meno dell'esito corrispondente (Esito NOC e/o Esito Endoprotesi), di seguito descritte:

La prima sezione deve essere intestata con la dicitura "Dettaglio pratiche modificate – congruenza e appropriatezza generica" e contenere le SDO con "esito DRG" diverso da "A". Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda", numero della SDO
2. "Esito NOC", che corrisponde all'"Esito DRG"
3. "Versione Erogatore" che deve contenere i dati della SDO inviata dalla Struttura, come di seguito riportati:
   - "DRG", codice del DRG
   - "Rimborso", rimborso del DRG
   - "Diagnosi", il codice delle diagnosi
   - "Procedure", il codice delle procedure
4. "Versione NOC" che deve contenere i dati della scheda NOC e riportare i campi di cui al punto 3
5. "Variazione rimborso" che è la differenza tra il campo rimborso della versione Erogatore e quello della versione NOC

Deve essere presente, al termine della sezione, uno specchietto riassuntivo riportante il totale delle schede, del rimborso erogatore, del rimborso NOC e della variazione rimborso.

La seconda sezione deve essere intestata con la dicitura "Dettaglio pratiche modificate – endoprotesi" e contiene le SDO con "Esito Endoprotesi" diverso da "A". Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda", numero della SDO
2. "Esito Endoprotesi"
3. "Versione Erogatore" che deve contenere i dati della SDO inviata dalla Struttura, come di seguito riportati:
   - "DRG", codice del DRG
   - "Rimborso", rimborso delle Endoprotesi
   - "Endoprotesi", i codici regionali identificativi delle Endoprotesi (Tipo Protesi/Componente)
   - "Procedure", il codice delle procedure
4. Versione NOC che deve contenere i dati della scheda NOC e riportare i campi di cui al punto 3.
5. "Variazione rimborso" che è la differenza tra il campo rimborso della versione erogatore e quello della versione NOC

Deve essere presente al termine della sezione uno specchietto riassuntivo riportante il totale delle schede, del rimborso erogatore, del rimborso NOC e della variazione rimborso.

La terza sezione deve essere intestata con la dicitura "Dettaglio totale pratiche modificate" e contiene le SDO presenti in entrambe le sezioni precedenti e rappresenta le variazioni economiche complessive mettendo a confronto la versione erogatore e NOC. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda", numero della SDO
2. "Esito NOC", esito DRG
3. "Esito Endoprotesi"
4. "Versione Erogatore" che deve contenere i dati della SDO inviata dalla Struttura, come di seguito riportati:
   - "Rimborso DRG",
   - "Rimborso Endoprotesi",
   - "Rimborso Totale", somma del rimborso DRG e del rimborso Endoprotesi
5. "Versione NOC" che deve contenere i dati della scheda NOC e riportare i campi di cui al punto 4
6. "Differenza rimborso totale" è la differenza tra il rimborso totale della versione dell'Erogatore e quello della versione NOC

Il terzo prospetto deve contenere i totali finali con i seguenti campi:

1. Schede esaminate: numero totale delle schede presenti nel campione;
2. Schede variate: numero totale delle schede modificate dal NOC;
3. Rimborso esaminate: il valore dato dalla somma del rimborso DRG di tutte le SDO inviate dall'erogatore e presenti nel campione, più la somma del rimborso Endoprotesi solo per le schede che presentano esito endoprotesi valorizzato;
4. Rimborso variate: il valore dato dalla somma del rimborso DRG di tutte le schede NOC presenti nel campione, più la somma del rimborso Endoprotesi solo per le schede che presentano esito endoprotesi valorizzato;
5. Variazione: il valore dato dalla differenza tra il rimborso delle schede esaminate e il rimborso delle schede variate;
6. Variazione percentuale: il valore dato dalla differenza percentuale tra il rimborso delle schede esaminate e il rimborso delle schede variate.

E.2) Il verbale di Autocontrollo di Congruenza ed Appropriatezza Generica

Il sistema deve prevedere la generazione di un verbale di Autocontrollo di Congruenza contenente tre prospetti.

Il primo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Le pratiche i cui esiti sono stati trasmessi da parte della Struttura all'ATS e che vengono ammesse e validate come autocontrollo, in numero di* (…), *sono riportate di seguito:"* e riportare l'elenco iniziale di tutte le SDO sottoposte a ispezione. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda": numero della SDO
2. "Esito Struttura": esito DRG

Il secondo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Le pratiche sottoposte a verifica del NOC sono riportate di seguito con relativo esito:"* e riportare l'identificazione dell'Erogatore. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda": numero della SDO

2. "Esito NIC", esito DRG assegnato dall'Erogatore
3. "Esito NOC", esito DRG assegnato dal NOC
4. "Esito Altro"
5. Versione Erogatore che deve contenere i dati della SDO inviata dalla Struttura, come di seguito riportati:
   - DRG: codice del DRG
   - Rimborso: rimborso del DRG
   - Diagnosi: il codice delle diagnosi
   - Procedure: il codice delle procedure
6. "Versione NOC" che deve contenere i dati della scheda NOC e riportare i campi di cui al punto 5

Al termine di questi campi devono essere riportati il numero di schede NOC "discordanti" e l'indicazione del superamento o meno della soglia di estensione.

In caso di superamento della soglia di estensione, deve essere riportato un ulteriore prospetto (secondo bis) riferito alle pratiche oggetto di estensione, contenente i medesimi campi del secondo prospetto.

Il terzo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Gli effetti economici del controllo sono qui di seguito riportati:"*. Deve riportare i seguenti campi:

1. Schede campione complessivo
2. Schede esaminate dal NOC
3. Rimborso campione complessivo
4. Rimborso dopo modifiche NOC
5. Variazione
6. Variazione percentuale

Al termine di questi campi deve essere riportato se l'Erogatore concorda o non concorda con l'esito NOC del controllo.

E.3) Il verbale di Autocontrollo di Qualità documentale

Il sistema deve prevedere la generazione di un verbale di Autocontrollo di Qualità documentale contenente tre prospetti.

Il primo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Le pratiche i cui esiti sono stati trasmessi da parte della Struttura alla ATS e che vengono ammesse e validate come autocontrollo, in numero di* (…)*, sono riportate di seguito:"* e riportare l'elenco iniziale di tutte le SDO sottoposte a ispezione. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda": numero della SDO
2. "Esito Struttura" che deve contenere i dati dell'esito e la percentuale di decurtazione economica;

Il secondo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Le pratiche sottoposte a verifica da parte del NOC sono riportate di seguito con relativo esito"* e riportare le pratiche oggetto di verifica del NOC. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda": numero della SDO
2. "Esito Struttura" che deve contenere i dati dell'esito, della percentuale di decurtazione economica e del rimborso relativi ai controlli effettuati dall'erogatore

	3. "Esito NOC" che deve contenere i dati dell'esito, della percentuale di decurtazione economica e del rimborso relativi ai controlli effettuati dal NOC Al termine di questi campi devono essere riportati il numero di schede NOC "discordanti" e l'indicazione del superamento o meno della soglia di estensione. In caso di superamento della soglia di estensione, deve essere riportato un ulteriore prospetto (secondo bis) riferito alle pratiche oggetto di estensione, contenente i medesimi campi del secondo prospetto. Il terzo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Gli effetti economici del controllo, sono qui di seguito riportati:"*. Deve riportare i seguenti campi: 1. Schede campione complessivo 2. Schede esaminate dal NOC 3. Rimborso campione complessivo 4. Rimborso dopo modifiche NOC 5. Variazione 6. Variazione percentuale Al termine di questi campi deve essere riportato se l'Erogatore concorda o non concorda con l'esito NOC del controllo.

3.8 Rendicontazione esiti

NOC7	*Rendicontazione esiti verso la Regione Lombardia*
	Il sistema deve permettere la produzione del tracciato esiti per la rendicontazione del processo di controllo verso la DG Welfare della Regione Lombardia, nelle diverse modalità previste dalla normativa vigente in base alle tipologie di campioni (Mirato di Congruenza, Autocontrollo di Congruenza, Autocontrollo di Qualità documentale). Il sistema deve garantire la verifica di correttezza formale dei campi del tracciato esiti nonché la possibilità di introdurre gradualmente nel tempo anche la verifica di correttezza sostanziale dello stesso.

3.9 Requisiti specifici per il monitoraggio interno ed esterno

NOC8	*Monitoraggio interno ed esterno*
	Il sistema deve consentire la costruzione di indicatori ad hoc e possibilità di generare report per il loro monitoraggio e stima di proiezione. A questo proposito il sistema deve disporre di un'ampia libreria di report di analisi, integrabile su richiesta di personalizzazioni, con contenuti esportabili nei formati più comuni di presentazione (es. Excel, CSV, PDF, ACCDB).

4 Requisiti non funzionali

Si elencano di seguito i requisiti non funzionali, tecnici e tecnologici richiesti al sistema informativo oggetto della presente fornitura.

4.1 Requisiti organizzativi

ORG1	*SPOC (Single Point of Contact)*
	Al fine di rendere più efficaci le comunicazioni tra le ATS e operatore economico, quest'ultimo dovrà individuare e comunicare all'ATS contraente, fin dalle prime fasi di analisi e durante tutte le fasi operative, un referente unico di contatto (SPOC) per tutta la durata del servizio.

ORG2	*Assistenza tecnica qualificata*
	A seconda della tipologia di intervento richiesto, l'operatore economico metterà a disposizione di ATS un proprio servizio di assistenza tecnica specialistica in grado di intervenire efficacemente, eventualmente anche attraverso work-around temporanei, nonché tempestivamente in funzione del livello di gravità del malfunzionamento.

4.2 Requisiti di security

SEC1	*Sicurezza logica, fisica e organizzativa*
	Dato il grado di confidenzialità delle informazioni gestite dal sistema, l'aggiudicatario dovrà garantire tutte le misure di sicurezza logica (riservatezza, integrità, disponibilità dei dati) e organizzativa per garantire il rispetto della normativa vigente, tenendo conto delle best practices di sicurezza informatica. A tutela del patrimonio informativo delle Agenzie e della continuità del servizio, l'aggiudicatario dovrà indicare quali strategie di disaster recovery e quale piano di business continuity intende adottare durante tutto il periodo contrattuale.

SEC2	*Privacy*
	Fare riferimento alla normativa sulla privacy secondo quanto riportato al capitolo "*Riferimenti documentali e normativi*" del presente documento. L'aggiudicatario sarà designato come Responsabile Esterno al trattamento dei dati e conseguentemente assoggettato a tutti gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

SEC3	*GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679*

	Le prestazioni oggetto della presente procedura dovranno essere conformi al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679) e alla normativa italiana vigente in materia di protezione (D.lgs. n. 101/2018).

SEC4	*Protocollo HTTPS*
	Il software applicativo, oggetto della procedura, dovrà essere fruibile dai client esclusivamente mediante protocollo HTTPS. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura ed al rinnovo dei certificati necessari per il corretto funzionamento del sistema. Ogni certificato fornito dovrà essere emesso da una Certification Authority pubblicamente riconosciuta ed intestato all'ATS contraente.

SEC5	*Accordi di Non Divulgazione (NDA) e di Trattamento dei Dati (DPA)*
	L'operatore economico dovrà garantire la non divulgazione delle informazioni sensibili trattate dal sistema a cui avrà accesso nel corso delle fasi di progettazione, sviluppo, avviamento e manutenzione del sistema. Tali accordi (Non Disclosure Agreement, NDA) dovranno valere anche dopo la conclusione della presente fornitura. L'operatore economico dovrà garantire il rispetto di accordi specifici sul trattamento e la protezione dei dati (Data Protection Agreement, DPA), personali e sensibili secondo la normativa vigente, con cui verrà in contatto nel corso delle attività.

SEC6	*Audit e Monitoraggio*
	Ciascuna ATS contraente si riserva la facoltà di sottoporre ad audit e monitoraggio tutte le attività del servizio e in particolare relative al trattamento delle informazioni sensibili effettuate dall'operatore economico e dal personale di cui esso intende avvalersi, per tutta la durata del contratto.

4.3 Requisiti e vincoli tecnologici e infrastrutturali

TEC1	*Accesso web*
	Le funzionalità messe a disposizione dal sistema dovranno essere raggiungibili dagli utenti utilizzatori attraverso l'accesso alla rete Internet, col solo utilizzo di un browser, senza limitazioni di accessi concorrenti. Si sottolinea quindi che la fruizione delle informazioni tramite Internet non dovrà richiedere l'installazione sui PC dei convenzionati di componenti aggiuntivi oltre ad un web browser. Lato client, il sistema deve essere conforme alle normative nazionali in tema di accessibilità dei sistemi informatici. Il rispetto dei requisiti di accessibilità verrà verificato dall'ATS contraente in fase di collaudo, riservandosi la facoltà di subordinare la valutazione del progetto al parere di una o più associazioni a tutela di disabilità di vario genere.

	Il sistema informativo dovrà rispettare in particolare i requisiti tecnici di accessibilità riportati nell'Allegato A del Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 e successive modifiche. Una particolare attenzione dovrà essere prestata ai temi di accessibilità, secondo quanto previsto dalle più recenti linee guida AgID in tema di design di siti web. La progettazione del portale deve garantire la conformità massima ai requisiti del W3C (priorità 3, AAA) ed il rispetto delle linee guida W3C. Non deve essere richiesta l'installazione o l'utilizzo di componenti aggiuntivi (come ad esempio: plug-in, componenti ActiveX, java applet, DLL, etc.) né si devono rendere necessarie configurazioni particolari sulle impostazioni dei browser o dei sistemi operativi dei client. L'applicazione deve poter essere utilizzata anche in mobilità, attraverso tablet e smartphone delle piattaforme più comuni (ad esempio, iOS, Android, …).

TEC2	*Interfaccia web*
	Le funzionalità messe a disposizione dal sistema dovranno poter essere fruibili dagli utenti con tutti i principali browser presenti sul mercato, garantendo la corretta rappresentazione dei contenuti da parte dei motori di rendering utilizzati. Più nel dettaglio, a seconda del dispositivo operativo utilizzato dall'utente, dovrà essere garantita la compatibilità con i seguenti sistemi operativi e browser: • piattaforma desktop: Windows, OS X, Linux; • piattaforma mobile: IOS e Android (per le funzionalità dedicate al Cittadino); • Microsoft Edge, Chrome, Mozilla Firefox; nelle versioni che i rispettivi vendor garantiranno dal punto di vista del supporto per tutto il periodo della validità contrattuale del presente capitolato. Per una rapida visualizzazione delle pagine web, il sistema dovrà garantire un peso pagina web ottimizzato dal punto di vista della dimensione. Le interfacce grafiche esposte dal servizio dovranno essere "*responsive*", quindi in grado di adeguarsi alle esigenze di visualizzazione dei dispositivi mobile, ovvero riducendo al minimo la necessità per l'utente di scorrere o ridimensionare le pagine adattando la dimensione delle immagini ed in generale di tutti i contenuti a larghezza fissa alla risoluzione e alle dimensioni dello schermo visualizzante. La presentazione delle pagine web dovrà essere realizzata in HTML5, dovrà essere omogenea in tutti i contesti con modalità di navigazione quanto più ricorrenti per facilitare l'utente nell'accesso ai contenuti o servizi di interesse. Il sistema nel suo complesso dovrà utilizzare meccanismi di "*url rewrite*" o implementare un meccanismo di "*smart URL*" per generare URL di navigazione parlanti.

TEC3	*Infrastruttura applicativa e scalabilità*
	L'aggiudicatario dovrà garantire, nel corso del contratto di manutenzione, l'adeguamento di tutte le componenti applicative e delle relative strutture dati a fronte di eventuali aggiornamenti che si rendano necessari per adeguamenti normativi, di sicurezza o tecnologici.

	Il sistema dovrà garantire la protezione dei dati memorizzati e gestiti attraverso opportuni meccanismi di backup in sinergia con la infrastruttura cloud utilizzata. Il sistema dovrà essere resiliente rispetto a potenziali rischi di perdita di integrità dei dati trattati anche a fronte di potenziali e imprevisti malfunzionamenti. Il sistema dovrà essere scalabile nella quantità di dati inseriti mantenendo prestazioni inalterate. Il sistema dovrà essere resiliente rispetto a potenziali rischi di degrado delle prestazioni e/o di interruzione, anche temporanea, del servizio erogato onde garantire ad ATS la continuità operativa anche a fronte di potenziali e impreviste attività di picco. Il sistema dovrà essere realizzato con tecnologie a logica micro-servizi, con un sistema di orchestrazione open source e gestione di container (preferibilmente Kubernetes o equivalente).

TEC4	*Evoluzioni tecnologiche*
	L'aggiudicatario dovrà garantire l'adeguamento del sistema informativo oggetto del presente capitolato anche rispetto a nuove versioni ed aggiornamenti del software utilizzato, di browser, sistemi operativi, software di base, middleware che i vari vendor dovessero rilasciare per tutto il periodo di validità contrattuale.

TEC5	*Identificazione & Autenticazione degli utenti*
	Il sistema dovrà utilizzare la seguente soluzione tecnologica di I&A: • Microsoft Azure Active Directory (conforme alla normativa di sicurezzaGDPR).

TEC6	*Performance*
	Il sistema dovrà nel suo complesso (application server, database server, backup server, file server, etc.) garantire massimi livelli di scalabilità in termini di risorse di calcolo e banda trasmissiva per far fronte ad eventuali picchi di traffico o per eventuali espansioni future, senza alcun costo aggiuntivo per l'ATS. L'incremento delle risorse dovrà essere garantito "*a caldo*", senza interruzioni di servizio. Il servizio di hosting in modalità cloud SaaS dovrà prevedere una velocità di trasmissione su connessione di rete Internet di 1 Gbit/sec. La capacità di banda trasmissiva dovrà prevedere una banda minima garantita non inferiore ai 100 Mbit/sec e non dovranno essere posti limiti di traffico. Si richiede l'utilizzo di strumenti di analisi specifici (ad esempio: Google, GtMetrix, WebPageTest, Pingdom, …) per valutare la velocità di caricamento delle pagine del sito e procedere con eventuali ottimizzazioni. L'ATS richiede che, sia in condizioni nominali che di picco di traffico, una generica pagina web del sito sia caricata entro un tempo massimo di 1 secondo (1.000 msec), sia in accesso da desktop che da mobile. Si richiede inoltre che: • le transazioni **sincrone** devono avere un tempo di risposta minore o uguale a 500 msec; • le transazioni asincrone devono avere un tempo di risposta proporzionale al numero di record da elaborare ovvero 50 msec per ciascun record (es. se il file SDO da elaborare comprende 10.000 record, il tempo di elaborazione atteso dovrà essere minore o uguale a 8 minuti).

	Dovrà essere garantito un efficace monitoraggio, h24 per 365 giorni all'anno, dello stato di disponibilità del servizio di hosting e delle sue componenti (disponibilità del sito web e della banda di connessione) con notifica automatica (e-mail, sms) all'ATS contraente in caso di eventuali disservizi. Il sistema dovrà prevedere la disponibilità di pagine di cortesia o "*Landing Page*" a cui indirizzare gli utenti dei Portali dell'ATS in caso di sua indisponibilità per potenziali disservizi o per attività di manutenzione programmata. La manutenzione programmata dovrà essere sempre condivisa e autorizzata dall'ATS contraente. Al fine di favorire la governance del servizio da parte dell'ATS, il sistema dovrà preferibilmente prevedere tecnologie ("agent" Azure Arc o equivalenti) che consentano il monitoraggio e la corretta applicazione delle policy di sicurezza e infrastrutturali adottate dall'aggiudicatario sulla propria sottoscrizione cloud.

4.4 Requisiti normativi

REG1	*Hosting dei servizi cloud*
	Con riferimento alle due circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, l'acquisizione dei servizi in hosting dovrà soddisfare quanto indicato: "*A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace*". Il CSP scelto dall'aggiudicatario dovrà essere aderente ai requisiti espressi dal **Regolamento** per i servizi cloud, pubblicato da AgID a dicembre 2021 con determinazione 628/2021, che definisce i requisiti minimi per le infrastrutture digitali, le caratteristiche e le modalità di qualificazione e migrazione dei servizi cloud in relazione alla classificazione dei dati trattati. I criteri per la qualificazione dei servizi cloud delle PA previsti da AgID devono essere integrati da quelli ulteriori previsti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'Allegato 1 della determina 307 del 18/01/2022, con particolare riferimento all'allegato C "*Requisiti per la qualificazione dei servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione*".

4.5 Requisiti di usabilità

USA1	*Facilità d'Uso*
	Il sistema dovrà essere progettato e implementato in modo da agevolare ogni categoria di utenza prevista durante le relative fasi operative. L'interfaccia grafica dovrà essere implementata in italiano.

USA2	*Interfacce Help-On-Line (HOL)*
	Il sistema dovrà disporre di una guida in linea delle funzionalità, ad integrazione della documentazione utente e operativa. La guida in linea dovrà essere implementata in italiano.

	L'accesso ad un HOL attivabile dall'operatore per avere supporto sulle funzionalità degli elementi del servizio ed in particolare di quelli codificati deve essere per ogni scenario funzionale previsto.

USA3	*Inserimento dati*
	Il sistema dovrà disporre di opportuni controlli per evitare l'inserimento di informazioni errate e/o incomplete, garantendo controlli di congruenza dei dati inseriti dall'utente.

4.6 Requisiti di migrazione

MIG1	*Migrazione dati storici*
	La fornitura dovrà prevedere la predisposizione dei database interni del sistema (import: anagrafiche, etc.) e garantire il porting dei dati storici dell'attuale gestionale del NOC di ATS (es. dati, campioni, schede NOC, verbali, etc.) verso la sottoscrizione cloud dell'aggiudicatario, secondo le tempistiche stabilite dall'ATS. Tali attività saranno propedeutiche al collaudo, alla formazione ed all'avviamento del sistema in produzione. Sarà cura, pertanto, dell'aggiudicatario garantire il corretto e completo popolamento degli archivi per l'avvio del servizio. È fondamentale che ciò avvenga nell'assoluta garanzia di continuità di servizio, compreso il periodo di passaggio fra il sistema informativo esistente e quello nuovo offerto. Al termine del servizio è fatto obbligo all'aggiudicatario di fornire all'impresa eventualmente subentrante i supporti contenenti gli archivi, in formato standard, aperto (ovvero non proprietario) e documentato (metadati) secondo tracciati predefiniti. Tali servizi risultano compresi nei corrispettivi mensili contrattualmente definiti e pertanto nulla sarà dovuto relativamente alle suddette attività e servizi resi. È quindi obbligo dell'aggiudicatario favorire la portabilità e la interoperabilità dei dati trattati in modo garantire, in ogni momento e su necessità dell'ATS, il trasferimento dei dati verso ATS, altro fornitore e terza parte individuata da ATS.

4.7 Requisiti di integrazione

INT1	*Scenari di integrazione*
	Tutti gli interfacciamenti/integrazioni applicative che il sistema prevedrà dovranno essere sviluppati usando formati xml e protocolli basati su web services, offrendo integrazioni sia sincrone che asincrone. L'aggiudicatario dovrà prevedere un'apposita fase di analisi dedicata alla rilevazione delle integrazioni in essere e, concordemente con i desiderata formulati dall'ATS, procedere con la realizzazione dei flussi di informazioni nel rispetto delle indicazioni sopra menzionate.

INT2	*Integrazione SISS e firma digitale remota* - **requisito opzionale**
	Il sistema dovrà integrarsi con il SISS secondo i vincoli e le modalità stabiliti dai diversi scenari di integrazione e secondo le modalità e le tempistiche che saranno concordate con ATS.

5 Progettazione, realizzazione e delivery

5.1 Responsabilità

L'aggiudicatario è responsabile di tutte le attività di progettazione, realizzazione, personalizzazione e messa in esercizio delle componenti software e personalizzazioni previste dal presente Capitolato Tecnico. Sono comprese nel contratto tutte le attività di predisposizione e caricamento sulla sottoscrizione Microsoft Azure DevOps di ATS del codice sorgente sviluppato per conto dell'ATS e delle personalizzazioni dedicate all'ATS. Il deployment del software già esistente e degli sviluppi e personalizzazioni dedicate all'ATS deve essere previsto negli ambienti operativi (collaudo, produzione) in cloud in modalità SaaS, servizio gestito in hosting dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto a dare evidenza dell'applicazione delle best practices sulla conduzione del progetto, dalla pianificazione, alle scelte organizzative, alle metodologie adottate volte ad assicurare il controllo e la riduzione dei rischi di progetto per tutto il suo ciclo di vita.

Per assicurare all'ATS la supervisione e governance del progetto in tutte le sue fasi, l'aggiudicatario è tenuto a adottare gli strumenti Microsoft Azure DevOps utilizzati da ATS ed applicare la relativa metodologia Agile ed un approccio operativo di Continuous Integration/Continuous Delivery.

5.2 Strumenti di project management

L'aggiudicatario è tenuto a adottare gli strumenti di project management Azure Boards, nella sottoscrizione Azure DevOps di ATS, per assicurare ad ATS la massima trasparenza e la governance in tutte le fasi del progetto, ivi comprese quelle di manutenzione ordinaria ed evolutiva.

5.3 Collaudo ed avvio in produzione

Il sistema oggetto del presente Capitolato Tecnico è vincolato al superamento di un'opportuna procedura di collaudo, condivisa con l'ATS, prima dell'effettiva accettazione del sistema e quindi del relativo rilascio in produzione.

Il collaudo dovrà essere effettuato in un ambiente di test dedicato, messo a disposizione in hosting dall'aggiudicatario, il più simile possibile, in termini di risorse cloud, a quello di produzione. In collaudo verranno utilizzate postazioni client coerenti con quanto previsto dal contratto d'Appalto.

Si sottolinea che ogni futura modifica, correttiva o evolutiva o migliorativa, da apportare al sistema dovrà essere anch'essa soggetta a collaudo preventivo prima dell'effettivo rilascio in produzione.

Anche nel contesto di erogazione del servizio SaaS, l'ATS richiede che ogni eventuale modifica all'ambiente di utilizzo (software d'ambiente, patch, upgrade, etc.) sia soggetta a specifiche procedure di verifica da parte dell'aggiudicatario per garantire la non regressione delle funzionalità applicative, dandone evidenza all'ATS.

Prima di eventuali sessioni di precollaudo e delle effettive sessioni di collaudo, l'aggiudicatario è tenuto a presentare un'opportuna documentazione (test list di collaudo) soggetta ad eventuali integrazioni ed alla accettazione finale da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto nominato dall'Amministrazione.

In caso di inadempimenti dell'aggiudicatario legati al rilascio in produzione di funzionalità o modifiche non condivise o che non abbiano positivamente superato le procedure di collaudo, l'ATS si riserva la facoltà di valutare l'applicazione di penali secondo quanto previsto dal contratto.Nel caso in cui una o più specifiche funzionali, non funzionali e tecniche o altri aspetti rilevanti, inclusi nel presente Capitolato Tecnico e/o eventualmente forniti come requisiti migliorativi dall'aggiudicatario, non superino il collaudo (requisito non implementato o con gravi mancanze), il collaudo terminerà con esito negativo.

Nel caso in cui il collaudo sia superato solo parzialmente, a causa di problemi minori risolvibili in un tempo stimato limitato, il collaudo terminerà con esito di superamento parziale (con riserve). L'aggiudicatario rilascerà l'elenco dei problemi da risolvere con un piano temporale di risoluzione concordato con l'ATS. La verifica della risoluzione dei problemi sarà oggetto di una ulteriore sessione di collaudo congiunta.

Al superamento del collaudo, l'effettivo rilascio in produzione avverrà secondo un piano di avviamento che assicuri, al momento dell'apertura del servizio in produzione, la corretta operatività a tutti gli utenti finali del sistema, sia interni che esterni ad ATS.

Una volta rilasciato il sistema in esercizio, l'ATS si riserva la facoltà di monitorare il corretto andamento del funzionamento del sistema in produzione per periodo di due mesi (fase di avvio) per valutare l'affidabilità del software rilasciato dall'aggiudicatario.

5.4 Servizi cloud

L'aggiudicatario dovrà erogare i servizi cloud richiesti dalla presente fornitura conformemente ai vincoli e requisiti dettati dalla normativa vigente garantendo in particolare quanto di seguito riportato:

- Nell'individuazione del CSP, l'aggiudicatario dovrà prendere in considerazione solo fornitori conformi al Regolamento AgID già citato ed alla normativa nazionale ed europea sulla protezione dei dati personali.
- Nell'individuazione del CSP l'aggiudicatario dovrà prendere in considerazione solo fornitori conformi alle linee guida in materia emanate da AgID in tema di interoperabilità dei sistemi.
- Nell'individuazione del CSP l'aggiudicatario dovrà prendere in considerazione solo fornitori che garantiscano l'adozione di misure tecniche organizzative di sicurezza a protezione dei dati per tutto il ciclo di vita del trattamento (salvataggio, trasmissione, conservazione, elaborazione, cancellazione), nonché la presenza di politiche di Business Continuity.
- L'aggiudicatario ed il relativo CSP non dovranno utilizzare i dati di ATS per qualsiasi altro scopo secondario non autorizzato.
- L'aggiudicatario dovrà informare tempestivamente l'ATS contraente di qualsiasi violazione ai propri servizi e/o dati che possa avere un impatto diretto o indiretto su ATS stessa.
- L'aggiudicatario dovrà garantire l'eliminazione completa di qualsiasi traccia di dati e/o informazioni sia al termine del contratto con ATS che durante l'esecuzione dello stesso a richiesta di ATS o secondo tempistiche standard, adottando adeguate pratiche di distruzione e sanificazione.

5.5 Governance e monitoraggio in produzione

In caso di non conformità dell'infrastruttura di erogazione del servizio a carico dell'aggiudicatario, rilevate nel corso delle sessioni di audit periodiche da parte di una commissione nominata dall'Amministrazione, l'Agenzia si riserva la facoltà di valutare l'applicazione di penali secondo quanto previsto dal Contratto d'Appalto.

Fare riferimento a quanto indicato nel requisito SEC6 – "*Audit e Monitoraggio*".

6 Durata del contratto e modalità di conclusione

La durata del contratto previsto dalla presente fornitura è di **60 mesi (5 anni)** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità di rinnovo per altri 60 mesi (5 anni).

L'aggiudicatario è tenuto a consegnare la soluzione completa di tutte le parti specificate nel presente Capitolato Tecnico entro un massimo di **30 (trenta) giorni solari** dalla data di sottoscrizione del contratto.

Le attività di collaudo, formazione ed avviamento del sistema in produzione dovranno completarsi **entro un periodo di 30 (trenta) giorni solari** dal termine delle attività di sviluppo e di predisposizione del sistema.

A partire dalla data di sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura dei certificati digitali relativi a tutti gli ambienti operativi dedicati a ciascuna ATS (collaudo, produzione) ed erogare i relativi servizi di cloud hosting attraverso una infrastruttura SaaS che garantisca all'ATS la disponibilità, di due ambienti operativi indipendenti (collaudo, produzione).

In esito al collaudo positivo, decorrerà il servizio di assistenza tecnica e manutenzione che l'aggiudicatario dovrà garantire sino alla scadenza naturale del contratto.

Alla conclusione naturale del contratto è prevista la possibilità di rinnovare i servizi di assistenza tecnica, di manutenzione correttiva, normativa ed evolutiva (ipotizzando il medesimo numero di giornate uomo a consumo) e di cloud hosting.

Alla conclusione naturale del contratto l'aggiudicatario è tenuto a garantire all'Amministrazione il trasferimento integrale della base dati, opportunamente documentata attraverso metadati ed in un formato aperto e non proprietario; per lo svolgimento di queste attività l'aggiudicatario non potrà imputare alcun costo all'ATS contraente, in quanto già ~~e~~ ricompresi nel contratto.

In generale, in linea con quanto previsto dalla normativa e dalle Linee Guida AgID, l'aggiudicatario è tenuto a garantire, in ogni momento e senza oneri per ATS, l'export dell'intera base dati, in un formato standard, aperto e documentato (attraverso metadata).

In linea con la normativa vigente, con particolare riferimento alle circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 e relativi allegati (fare riferimento al capitolo "Riferimenti documentali e normativi" del presente documento), al termine del contratto l'aggiudicatario deve consentire la migrazione dei dati del servizio verso un altro gestore SaaS, con conseguente eliminazione permanente dai propri archivi dei dati di proprietà dell'ATS.

Al termine del contratto o in qualsiasi momento solo dopo esplicita richiesta del titolare, i dati in possesso dell'aggiudicatario e/o di eventuali suoi subfornitori dovranno essere cancellati, in qualsiasi forma essi siano detenuti.

7 Formazione utenti

Il presente Capitolato Tecnico comprende il servizio formativo relativo all'utilizzo del sistema dedicato agli utenti dell'ATS, sia in presenza che eventualmente in modalità a distanza.

La formazione dovrà consistere in almeno **15 (quindici) giornate** da garantire all'ATS per tutta la durata contrattuale, di cui 10 (dieci) a consumo. La formazione potrà essere fruita anche tramite mezze giornate. L'eventuale attività d'aula sarà effettuata presso la sede che verrà indicata dall' ATS. Tale sede si troverà sul territorio di competenza dell'ATS. Se concordato con ATS, alcune fasi dell'attività di formazione potranno essere effettuate in teleconferenza.

A supporto degli utenti del sistema, l'aggiudicatario dovrà prevedere la produzione, la consegna, il mantenimento di un'adeguata documentazione tecnica ed operativa, comprendendo in generale tutto quanto, anche successivamente,

si rendesse necessario produrre per documentare modifiche e/o adeguamenti al sistema in esercizio. In particolare, devono essere messi a disposizione di ciascuna ATS i seguenti manuali:

- Manuale d'Uso dell'Utente, eventualmente suddiviso in più moduli dedicati alle diverse tipologie di utenti, contenente le informazioni di riferimento necessarie per il corretto uso del sistema in tutti gli scenari di utilizzo previsti.
- Manuale di Amministrazione di Sistema, contenente la descrizione esaustiva di tutte le funzioni specifiche dell'Amministratore di Sistema.

La documentazione tecnica, utente ed operativa deve essere messa a disposizione anche attraverso help-on-line (come specificato tra i requisiti tecnici, in USA2 – "*Interfacce Help-On-Line"*), con specifici rimandi dalle varie sezioni.

8 Servizi di assistenza e manutenzione

L'aggiudicatario è tenuto a garantire, per tutta la durata contrattuale, la manutenzione e l'assistenza tecnica del sistema tale da assicurare la continuità operativa del servizio.

Le eventuali chiusure aziendali dell'aggiudicatario dovranno essere preventivamente comunicate ad ATS e comunque non dovranno inficiare la normale attività lavorativa (neppure per i mesi di agosto e di dicembre).

8.1 Manutenzione correttiva ed assistenza

Il servizio di manutenzione correttiva include:

- la correzione di difetti del prodotto software emersi a seguito di malfunzionamenti rilevati durante l'esercizio o individuati anche autonomamente dall'operatore economico;
- il rilascio di nuove release del prodotto.

L'individuazione e la correzione di eventuali anomalie devono essere estese a tutto il software esistente ed alle sue successive modifiche correttive ed evolutive, escludendo potenziali regressioni, funzionali e no, che possano impattare le funzionalità e le performance dell'applicativo in produzione.

Tutte le attività relative ad aggiornamenti, modifiche, rilascio di nuove release dovranno essere preventivamente condivise con l'ATS ed opportunamente pianificate e gestite in modo coordinato, al fine di minimizzare i disagi alle attività operative e i blocchi temporanei del servizio.

Il servizio di assistenza tecnica include:

- un servizio di help desk di secondo livello attivabile direttamente dall'Ufficio preposto dell'ATS o attraverso i servizi di help desk di primo livello di ATS. Il servizio potrà essere richiesto sia a seguito di malfunzionamenti e/o disservizi sia per richiesta di attività di supporto all'operatività. Tutte le attività di help desk di secondo livello hanno carattere esclusivamente informatico.
- Il servizio di help desk dovrà essere garantito nei giorni feriali da lunedì a venerdì, dalle ore 09:00 alle 18:00, secondo quanto specificato nel capitolo "*SLA richiesti e criteri di misura*".

Il servizio di manutenzione correttiva e assistenza tecnica comprende:

- mano d'opera (illimitata);
- assistenza telefonica (illimitata);
- teleassistenza (illimitata);

- eventuali costi di trasferta del personale dell'aggiudicatario o dei consulenti di cui vorrà avvalersi (illimitati).

L'aggiudicatario dovrà fornire all'ATS idonee e chiare istruzioni operative per l'attivazione del servizio.

Gli interventi dovranno potersi effettuare sia in loco che a distanza, anche in teleassistenza.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi, nel caso di attivazione del servizio di secondo livello, a dare riscontro all'ATS di tutte le fasi di gestione della richiesta di assistenza (presa in carico, risoluzione, chiusura), attraverso un sistema di gestione dei ticket.

Tutti gli interventi di tipo sistemistico conseguenti alle attività sopra indicate dovranno essere preventivamente pianificati e concordati con ATS.

I servizi di manutenzione correttiva e di assistenza tecnica si applicano negli stessi termini anche alle integrazioni realizzate con altri sistemi.

8.2 Manutenzione normativa

L'aggiudicatario s'impegna a fornire, nel periodo contrattuale e senza oneri aggiuntivi per l'ATS, gli adeguamenti del software applicativo alle intervenute disposizioni legislative, regolamentari, dispositive provenienti a vario titolo dalle Pubbliche Amministrazioni competenti nelle materie riguardanti le informazioni gestite dal sistema oggetto dell'appalto.

Le attività di adeguamento dell'applicazione software ricomprese nel presente articolo riguardano le modifiche e/o gli aggiornamenti e/o evoluzioni di funzionalità presenti, anche solo parzialmente, e gestite nella soluzione applicativa in uso. Le eventuali attività necessarie all'adeguamento normativo che richiedessero la realizzazione di funzionalità totalmente assenti, dunque funzionalità completamente nuove saranno considerate manutenzione evolutive e regolate secondo quanto indicato nel successivo punto 8.3.

Tutte le attività relative ad aggiornamenti, modifiche, rilascio di nuove release dell'applicazione software dovranno essere opportunamente pianificate con l'ATS e l'avvio in produzione dovrà essere preventivamente autorizzato mediante apposito collaudo funzionale al fine di minimizzare i disagi alle attività operative e/o blocchi temporanei alle procedure.

Le tempistiche di intervento saranno di volta in volta concordate con l'aggiudicatario e comunque non oltre il limite di cinque giorni lavorativi dalla richiesta o entro il limite di applicazione fissato dalla disposizione legislativa, regolamentare, dispositiva intervenuta.

A seguito del rilascio in produzione, una modifica o nuova funzionalità relativa alla manutenzione normativa diventa parte integrante dell'applicazione software e ad essa si applica quanto definito nelle restanti parti del capitolato (es: manutenzione correttiva).

La manutenzione normativa dell'applicazione software si applica negli stessi termini anche alle integrazioni realizzate con altri sistemi.

8.3 Manutenzione evolutiva

Non essendo identificabili a priori gli interventi evolutivi determinati da necessità non comprese nelle specifiche iniziali del presente documento, la realizzazione di tali attività presuppone la preventiva analisi dei bisogni, la quotazione delle attività, la pianificazione degli interventi, la realizzazione ed il relativo collaudo. Tutte le fasi del processo sopra descritto sono da concordarsi con l'ATS contraente.

Per lo svolgimento di tali attività, ATS richiede all'Aggiudicatario di quotare per lo sviluppo di tali interventi evolutivi, un "*pacchetto*" di giornate-uomo, da utilizzarsi "*a consumo*" ovvero l'utilizzo di giornate o anche mezze giornate di attività.

Il pacchetto di giornate-uomo richiesto è stimato, per ciascuna Amministrazione, fino ad un massimo di **120 (centoventi) giornate/uomo per tutta la durata contrattuale** eventualmente fruibili anche in 240 (duecentoquaranta) mezze giornate/uomo. Tali giornate potranno anche essere utilizzate solo in parte dalle Agenzie; in tal caso verrà corrisponderà all'aggiudicatario solo il costo delle giornate/mezze giornate effettivamente erogate e preventivamente concordate con l'ATS sulla base di un documento tecnico, redatto dall'aggiudicatario che dia evidenza delle attività effettivamente previste.

L'aggiudicatario è tenuto ad allineare tutta la documentazione tecnica ed operativa del sistema.

A seguito del rilascio in produzione, ogni modifica evolutiva o nuova funzionalità diventa parte integrante del sistema stesso e comporta quanto definito nelle restanti parti del Capitolato Tecnico.

Si sottolinea che ogni futura modifica, correttiva o evolutiva o migliorativa, da apportare al sistema dovrà essere sempre soggetta a collaudo preventivo prima dell'effettivo rilascio in produzione.

Per ogni evolutiva rilasciata in esercizio, ciascuna ATS si riserva la facoltà di monitorare il corretto andamento del funzionamento del sistema in produzione per un per periodo di due mesi (fase di avvio) per valutare l'affidabilità delle evolutive rilasciate e l'assenza di regressioni sulle funzionalità preesistenti del sistema.

9 SLA richiesti e criteri di misura

La gestione della fornitura è disciplinata all'interno nel documento "*Capitolato Speciale di Appalto*" in cui vengono illustrati gli indicatori di qualità e gli SLA della fornitura stessa come parte integrante del presente Capitolato Tecnico: occorre fare pertanto riferimento a tale documento per la descrizione esaustiva degli obiettivi e delle azioni contrattuali previsti.

Dato il rilevante impatto che tale applicativo ha sulla immagine e operatività delle Agenzie, un importante elemento di valutazione è la qualità del servizio offerto agli utenti del sistema, con particolare riferimento ai tempi di risoluzione di eventuali problematiche o anomalie o difetti che dovessero emergere e verificarsi in esercizio.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica secondo la seguente copertura oraria:

Giorno	Copertura
Lunedì	dalle 9:00 alle 18:00
Martedì	dalle 9:00 alle 18:00
Mercoledì	dalle 9:00 alle 18:00
Giovedì	dalle 9:00 alle 18:00
Venerdì	dalle 9:00 alle 18:00

Negli stessi orari devono essere garantiti i seguenti servizi:

- help desk;
- raccolta, registrazione e instradamento delle richieste di intervento in caso di guasto;
- verifica dell'esecuzione dell'intervento riparatore e registrazione della conclusione del ticket.

Il sistema di tracciatura utilizzato dall'aggiudicatario deve permettere ad ATS la ricezione di notifiche o comunicazioni relative ad ogni cambio di stato delle segnalazioni effettuate fino alla chiusura dei ticket da parte dei gruppi tecnici preposti.

10 Riferimenti documentali e normativi

Accessibilità	Il portale dovrà rispondere ai requisiti tecnici di accessibilità definiti nei seguenti atti normativi e di indirizzo: • Linee Guida AgID per l'Accessibilità degli strumenti informatici. • Legge 4 del 9 gennaio 2004, (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) e successivo D.M. 8 luglio 2005 (Regolamento di attuazione della Legge 4 del 9 gennaio 2004, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) aggiornato con • D.M. del 20 marzo 2013. • Decreto Legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale); • Decreto del Presidente della Repubblica 75/2005 Regolamento di attuazione della Legge 4/2004, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici. • Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 8 luglio 2005 recante "Requisiti tecnici e diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici". • Direttiva 27 luglio 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie Qualità dei servizi Online e misurazione della soddisfazione degli utenti. • Direttiva n. 8/2009 - Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione relativa alla riduzione dei siti web delle P.A. e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino. • Linee Guida per i siti web delle P.A. (previste dalla Direttiva n. 8/09 - Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione). • Decreto Legislativo 33/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 5 aprile 2013) e s.m.i. • Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e loro successive modificazioni e integrazioni. • Circolare n. 61/2013 del 29 marzo 2013 dell'Agenzia per l'Italia Digitale in materia di accessibilità dei siti web delle pubbliche amministrazioni;

	• Delibera CIVIT N. 50 del 4 luglio 2013, "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".
Data Center e cloud	Indicazioni di AgID: Circolare n. 2 del 24/06/2016, "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione*" previsto dalle disposizioni della legge n. 208 del 28/12/2015 - Legge di stabilità 2016. Circolare n.5 del 30 novembre 2017 relativa agli obiettivi e alle linee guida per la PA rispetto al risparmio di spesa ICT e al consolidamento dei data center. Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018, "*Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA*". Circolare AgID n. 3 del 9 aprile 2018, "*Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA*". Regolamento per i servizi cloud, pubblicato da AgID a dicembre 2021 con determinazione 628/2021. Determine 306 e 307 di gennaio 2022 pubblicate dalla Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).
Privacy e Security	D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 GDPR (General Data Protection Regulation), Regolamento UE 2016/679 Linee guida AgID in merito alle misure minime di sicurezza ICT per la PA (Circolare n. 1 del 17.3.2017 pubblicata in GU del 4.4.2017) Misure Minime di Sicurezza AgID (circolare n. 2 del 18/4/2017) Fare riferimento a best practices e standard proposti nell'ambito del progetto OWASP (Open Web Application Security Project) e consultabili al seguente link: https://www.owasp.org/index.php/Main_Page
Proprietà intellettuale	L. 633/41 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio").

Allegato 2 al Capitolato Speciale d'Appalto

CAPITOLATO TECNICO LOTTO 2

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO (MANDANTE) PER UN PERIODO DI 60 MESI.

Codice identificativo Gara (CIG) Lotto 2: 9542413850

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419
e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

INDICE

1 DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI E SIGLE 5

1.1 Definizioni generali legate alla Fornitura 5

1.2 Altre definizioni, abbreviazioni e sigle 6

1.3 Definizioni, abbreviazioni e sigle specifiche del progetto 7

2 PREMESSA 8

2.1 Scopo del documento 8

2.2 Finalità 8

1.1 Ambito della fornitura 8

2.3 Contesto normativo, tecnologico e operativo 9

2.4 Titolarità del codice sorgente 11

3 REQUISITI FUNZIONALI 12

3.1 Requisiti generali del servizio 12

3.2 Requisiti specifici del servizio 14

3.3 Caricamento flusso SDO 15

3.4 Caricamento elenco SDO e tracciato esiti degli Autocontrolli: erogatore - ATS 18

3.5 Campionamento Mirato di Congruenza e Appropriatezza Generica e controllo dati 18

3.6 Campionamento Autocontrollo e controllo dei dati 19

3.7 Gestione dell'attività ispettiva 19

3.8 Rendicontazione esiti27

3.9 Requisiti specifici per il monitoraggio interno ed esterno27

4 REQUISITI NON FUNZIONALI27

4.1 Requisiti organizzativi27

4.2 Requisiti di security28

4.3 Requisiti e vincoli tecnologici e infrastrutturali29

4.4 Requisiti normativi32

4.5 Requisiti di usabilità32

4.6 Requisiti di migrazione33

4.7 Requisiti di integrazione33

5 PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E DELIVERY34

5.1 Responsabilità34

5.2 Strumenti di project management34

5.3 Collaudo ed avvio in produzione34

5.4 Servizi cloud35

5.5 Governance e monitoraggio in produzione36

6 DURATA DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI CONCLUSIONE36

7 FORMAZIONE UTENTI37

8 SERVIZI DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE37

8.1 Manutenzione correttiva ed assistenza37

8.2 Manutenzione normativa38

8.3 Manutenzione evolutiva39

9 SLA RICHIESTI E CRITERI DI MISURA39

10 RIFERIMENTI DOCUMENTALI E NORMATIVI40

1 Definizioni, abbreviazioni e sigle

1.1 Definizioni generali legate alla Fornitura

Aggiudicatario	*Il Concorrente scelto dalla Stazione appaltante per erogare i servizi previsti nel contratto per ciascuna ATS aggregata.*
Stazione Appaltante	ATS Milano Città Metropolitana
AA.TT.SS. o ATS aggregate	Amministrazioni in unione d'acquisito alla presente procedura.
Concorrente	Qualsiasi partecipante alla gara di appalto.
Software di base	Per software di base si intende l'insieme dei programmi che consentono ad un utente di eseguire operazioni base come costruire e mandare in esecuzione un programma o gestire una base dati. Tipici esempi di software di base sono il sistema operativo, gli editor, i compilatori ed i sistemi di gestione di basi di dati.
Software d'ambiente	Il software d'ambiente rappresenta l'insieme di programmi specializzati che facilitano la scrittura/gestione di applicazioni. Tipici esempi di software d'ambiente sono gli Application Server.
Software di rete	Il software di rete è inteso come l'insieme di programmi specialistici per la gestione delle comunicazioni. Tipici esempi di software di rete sono i gestori di posta ed i prodotti di gestione e condivisione di risorse distribuite.
Software applicativo	Programma che utilizza il software di base, d'ambiente e di rete per realizzare funzionalità legate agli scopi dell'ATS che lo utilizza.
Service Level Agreement (SLA)	Sono i Livelli di Servizio minimi contrattualmente richiesti. Definizione ed associato criterio di misura per la valutazione della qualità dei servizi che saranno erogati dall'Aggiudicatario.
Malfunzionamento bloccante	Malfunzionamento (difetto, errore, anomalia) che rende totalmente o parzialmente non utilizzabili ad un utente una o più funzionalità del sistema.
Malfunzionamento non bloccante	Malfunzionamento (difetto, errore, anomalia) che non inibisce l'operatività di un utente del sistema; l'utente può ugualmente pervenire ai risultati attesi mediante l'utilizzo di altre funzionalità offerte dal sistema e senza eccessivo aggravio sulla sua operatività.
Sistema di gestione dei ticket e Ticket	Un ticket contiene una richiesta di assistenza o di manutenzione attraverso una delle modalità di accesso al servizio e ne traccia l'evoluzione. Il sistema di gestione dei ticket è un tool software che permette di gestire la base dati dei ticket, il flusso di ogni ticket e l'estrazione di misure per la verifica degli SLA.

Manutenzione software correttiva	Rimozione di eventuali malfunzionamenti delle procedure applicative segnalati dal Cliente o dal Fornitore e verificatisi nell'ambito del corretto utilizzo dei programmi. Per malfunzionamento si intende una non conformità con quanto specificato nei manuali operativi o nelle specifiche tecniche / funzionali consegnate al Cliente.
Manutenzione software normativa	Comprende attività da svolgere per l'adeguamento del software applicativo al fine di adempiere ad obblighi di legge o a fronte di requisiti tecnici, informativi, funzionali e organizzativi che siano definiti da organismi normativi esterni alla struttura del Cliente (Stato, Ministeri, Regioni, etc.).
Manutenzione software evolutiva	Comprende la modifica / aggiunta di funzioni o la parametrizzazione del software applicativo sulla base di specifici requisiti dell'amministrazione.
Manutenzione preventiva programmata	Comprende interventi periodici e/o programmati per garantire il mantenimento del buon funzionamento del sistema informativo, attraverso il costante aggiornamento del software applicativo e di base.

1.2 Altre definizioni, abbreviazioni e sigle

Sistema	Con *sistema* si intende complessivamente l'insieme dei moduli applicativi, delle basi dati e delle interfacce, grafiche e di comunicazione, che costituiscono l'oggetto della presente procedura.
Utente	Con *utente* si intende un generico utilizzatore del sistema; ogni utente è caratterizzato da un proprio profilo ed ha la visibilità delle sole aree applicative connesse al proprio utilizzo del sistema.
Software "orizzontale"	Applicazioni software di uso generalizzato (general-purpose) adattabili alle esigenze di diversi settori commerciali. Si tratta di software commerciali con funzioni di utilità standard quali ad esempio: ERP, CRM, Knowledge and Content Management, Business Intelligence, sistemi di gestione documentale.
Software "verticale"	Applicazioni software con funzionalità specifiche di un determinato settore commerciale.
Software proprietario	Software privato, non libero di cui è possibile al beneficiario l'utilizzo sotto particolari condizioni (in relazione alla licenza) ma non ne è permessa la modifica, la condivisione, lo studio, la ridistribuzione o il reverse engineering.
FP	Function Point è una metrica utilizzata per esprimere la dimensione o misura delle funzionalità fornite da un prodotto software (secondo la metodologia IFPUG 4.3 ed eventuali versioni successive).
PA	Con il termine "*PA*" o "*P.A.*" va intesa la Pubblica Amministrazione.

Piattaforma Sintel	Piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, istituita con lo scopo di realizzare un sistema di Intermediazione Telematica che supporti la Regione e tutte le PA della Lombardia nella realizzazione delle proprie gare.
OE	Operatore Economico.
RL	Regione Lombardia.
Cloud computing	Si indica un modello di erogazione di servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet.
SaaS	Software as a Service. È un paradigma di servizio cloud attraverso il quale il fornitore di software applicativo sviluppa e gestisce un'applicazione web che mette a disposizione dei propri clienti via Internet.
OWASP	Open Web Application Security Project. Progetto open-source con l'obiettivo di realizzare linee guida, strumenti e metodologie per migliorare la sicurezza delle applicazioni.
AD	Active Directory.
CA	Certification Authority.
HA	High Availability.
SSO	Single Sign On.
QA	Quality Assurance.
VAPT	Vulnerability Assessment & Penetration Test.

1.3 Definizioni, abbreviazioni e sigle specifiche del progetto

APR	Appropriatezza Prestazioni Ricovero.
SDO	Schede di Dimissione Ospedaliera.
DRG	Diagnosis Related Groups. I Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi permettono di classificare i pazienti dimessi da un ospedale in gruppi omogenei al fine di quantificare economicamente le risorse impegnate e quindi remunerare ciascun episodio di ricovero.

2 Premessa

2.1 Scopo del documento

L'ATS Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Bergamo (mandante) hanno l'esigenza di individuare, tramite apposita gara di appalto, un operatore economico (OE) a cui affidare i servizi realizzativi e di personalizzazione e quelli aggiuntivi e complementari, nel seguito meglio dettagliati, di un applicativo software web-based destinato ai servizi aziendali competenti del controllo delle prestazioni sanitarie di ricovero per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie di ricovero.

Essendo titolare dei controlli di congruenza ed appropriatezza generica delle prestazioni sanitarie di ricovero a carico del SSL, le ATS devono garantire, la percentuale di verifiche indicata annualmente dalle regole di esercizio, calcolata sulla produzione del territorio di competenza. Il volume di prestazioni in questione impone una programmazione dettagliata delle attività ed una definizione puntuale del piano dei controlli definito in base a specifiche analisi di rischio così da favorire una valutazione di merito in ordine ai criteri di campionamento nonché all'analisi critica degli esiti ottenuti. In questo contesto assume particolare rilevanza la tracciabilità dei processi in capo **alla SS Appropriatezza Prestazioni di Ricovero di ATS di Bergamo** e la trasparenza dei criteri decisionali adottati al fine di favorire da una parte le verifiche interne ed esterne riferite alla Legge 190/2012 anticorruzione e al D.L. 33/2013 sulla trasparenza e dall'altra di attuare un monitoraggio puntuale dell'efficacia dei criteri di campionamento utilizzati.

La presente procedura ha ad oggetto le attività di predisposizione di una soluzione applicativa web, disponibile in cloud in modalità SaaS, comprensiva delle personalizzazioni dedicate all'ATS di Bergamo e dei relativi servizi aggiuntivi di formazione, assistenza tecnica, manutenzione (ordinaria e straordinaria), hosting ed erogazione dell'applicazione web in cloud in modalità SaaS.

2.2 Finalità

La soluzione applicativa, comprensiva dei servizi realizzativi e aggiuntivi descritti nel presente documento, deve essere garantita dall'aggiudicatario attraverso le seguenti modalità:

- realizzazione di personalizzazioni di una soluzione applicativa esistente sul mercato, eventualmente offerta in licenza d'uso ed i cui costi siano necessariamente inclusi nel contratto;
- erogazione di servizi aggiuntivi relativi a: formazione utenti interni, assistenza tecnica e manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva, hosting ed erogazione dell'applicazione web in cloud in modalità SaaS.

2.3 Ambito della fornitura

L'aggiudicatario si impegna ad assicurare alle Amministrazioni:

- la predisposizione di una soluzione applicativa eventualmente offerta dal mercato in licenza d'uso, senza ulteriori costi a carico dell'Amministrazione – e quindi ricompresa nell'importo contrattuale del lotto n. 2 e senza vincoli legati al numero di utenti; il contratto deve includere in particolare tutti i costi relativi all'integrazione del software GROUPER dedicato all'assegnazione e l'elaborazione dei DRG;
- la copertura di tutti i requisiti funzionali, non funzionali, tecnici, tecnologici ed operativi espressi nel presente documento;
- l'attività di formazione relativa all'utilizzo del sistema da parte delle diverse tipologie di utenza interna

previste, sia presso la sede dell'Amministrazione che eventualmente in teleconferenza;

- l'attività di assistenza tecnica e manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva per garantire la continuità operativa a tutti gli utilizzatori del sistema a partire dal rilascio in produzione fino alla scadenza prevista dal contratto;
- a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso, la produzione di tutti i certificati digitali necessari per la gestione del sistema informativo e validi per tutti gli ambienti operativi messi a disposizione dall'ATS. Tali certificati digitali dovranno essere intestati all'ATS di Bergamo ed emessi da una Certification Authority (CA) italiana pubblicamente riconosciuta;
- a partire dalla data di sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso il servizio di hosting di una infrastruttura in cloud SaaS in linea con la normativa vigente che garantisca almeno due ambienti operativi indipendenti (collaudo, produzione) in Alta Disponibilità (High Availability, HA);
- la sottoscrizione di una adeguata polizza assicurativa, meglio precisata nel Capitolato Speciale di Appalto, correlata ai rischi sul trattamento dei dati personali e sensibili (ovvero i dati "particolari" definiti dal GDPR) nell'ambito del contratto;
- l'attività di migrazione nel sistema in cloud dei dati storici dell'attuale soluzione di gestione del **APR** dell'ATS di Bergamo, secondo quanto indicato al requisito MIG1 – "*Migrazione dati storici*";
- il supporto all'ATS e ai propri fornitori terzi per la messa a punto delle eventuali integrazioni applicative richieste;
- l'attività di predisposizione, nella sottoscrizione Microsoft Azure DevOps dell'ATS, del repository del codice sorgente relativo a tutte le personalizzazioni e integrazioni realizzate e dedicate all'ATS e relativo caricamento di tutta la documentazione di progetto e di esercizio realizzata specificatamente per l'ATS;
- l'attività connesse alla eventuale messa in riuso del codice sorgente realizzato relativo a tutte le personalizzazioni e integrazioni dedicate all'ATS, secondo quanto previsto dalle Linee Guida AgID e dai relativi allegati tecnici;
- la cessione perpetua del codice sorgente relativo a tutte le componenti funzionali sviluppate per l'ATS, delle personalizzazioni, delle configurazioni sistemistiche, della base dati integrale nonché della documentazione tecnica e di esercizio prodotta specificatamente per l'ATS;
- un adeguato periodo di garanzia, proporzionato alla durata contrattuale, relativo al servizio di manutenzione correttiva per tutte le componenti funzionali realizzate specificatamente per l'ATS, valido a partire dalla relativa data di messa in produzione a valle di un positivo collaudo;
- l'export dell'intera base dati, in un formato standard, aperto e documentato (attraverso metadati), senza oneri e possibile in ogni momento su richiesta dell'ATS e/o al termine del contratto.

2.4 Contesto normativo, tecnologico e operativo

Il sistema informativo richiesto dall'ATS prevede che tutte le componenti applicative e i dati siano erogati in ambiente cloud, conformemente alla normativa vigente ed alle Linee Guida di AgID per la PA. Si fa presente che per quanto non espressamente richiamato nel presente documento, si rimanda alla normativa vigente relativa alla qualificazione dei servizi cloud per la PA.

La soluzione applicativa proposta per l'Amministrazione dovrà essere basata su tecnologie di cloud computing secondo il paradigma SaaS (Software as a Service). Si precisa che, a partire dalla sua decorrenza, il contratto dovrà contemplare il servizio di hosting di una infrastruttura in linea con la normativa vigente ovverosia, in considerazione delle

caratteristiche tecnologiche richieste, la soluzione progettuale dovrà richiedere la disponibilità di risorse o infrastrutture integralmente a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà garantire la produzione di tutti i certificati digitali necessari per la gestione sicura dell'applicazione web erogata.

Con riferimento alle due circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, l'acquisizione dei servizi in hosting dovrà soddisfare quanto indicato: "*A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace*".

A questo proposito, l'ATS richiede che il servizio SaaS erogato dall'aggiudicatario venga "*qualificato*" da AgID e pubblicato nel proprio Cloud Marketplace. Tale attività potrà essere svolta anche successivamente all'aggiudicazione della gara. Come indicato al link seguente:

https://cloud-italia.readthedocs.io/projects/cloud-italia-circolari/it/latest/circolari/SaaS/allegato_a_qualificazione_SaaS_v6.html

"*Requisiti per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA*", la procedura di qualificazione AgID prevede che l'aggiudicatario dichiari esplicitamente la rispondenza del servizio erogato a tutti i requisiti indicati nella circolare sulla qualificazione dei servizi SaaS. La compilazione della auto-dichiarazione (self-assessment) dovrà essere effettuata sul portale dedicato di AgID.

Alternativamente, è richiesto che l'aggiudicatario sia in possesso della certificazione secondo lo standard ISO/IEC 27001 estesa con i controlli degli standard ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018. Tale certificazione dovrà essere stata rilasciata da organismi nazionali di accreditamento riconosciuti dalla Unione Europea. Ciò è volto ad assicurare che l'aggiudicatario abbia adottato misure tecniche ed organizzative volte a minimizzare il rischio di perdita di integrità (anche accidentale) dei dati, di accesso non autorizzato, di trasmissione non sicura, di illecita diffusione, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. L'aggiudicatario dovrà, in sintesi, mettere a disposizione di ATS una soluzione tecnologica ed operativa che garantisca il rispetto dei previsti obiettivi di sicurezza, dal punto di vista della confidenzialità, integrità e disponibilità dei dati trattati.

L'aggiudicatario dovrà dare evidenza all'ATS di eventuali altri soggetti o subfornitori che concorrano all'erogazione del servizio di cloud hosting e quindi al trattamento dei dati. In particolare, il gestore dei servizi cloud (CSP, Cloud Service Provider) scelto dall'aggiudicatario dovrà essere "*qualificato*" secondo quanto previsto da AgID. Il CSP dovrà garantire la tutela dei dati personali trattati e la loro conservazione su data center collocati esclusivamente nel territorio italiano.

Considerando la **natura critica dei dati** oggetto della presente procedura, trattandosi di dati sanitari e quindi per definizione sensibili, il CSP scelto dall'aggiudicatario dovrà essere aderente ai requisiti espressi dal **Regolamento** per i servizi cloud, pubblicato da AgID a dicembre 2021 con determinazione 628/2021, che definisce i requisiti minimi per le infrastrutture digitali, le caratteristiche e le modalità di qualificazione e migrazione dei servizi cloud in relazione alla classificazione dei dati trattati.

I criteri per la qualificazione dei servizi cloud delle PA previsti da AgID devono essere integrati da quelli ulteriori previsti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'Allegato 1 della determina 307 del 18/01/2022, con particolare riferimento all'allegato C "*Requisiti per la qualificazione dei servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione*".

È compito dell'ATS verificare l'effettivo rispetto delle dichiarazioni prodotte in sede di qualificazione dall'aggiudicatario, che ne risponde penalmente. In caso di servizi non conformi a quanto dichiarato dall'aggiudicatario, l'ATS è tenuta a segnalare la circostanza ad AgID che, in caso di esito confermativo dell'apposita verifica, procederà alla revoca della qualificazione.

In relazione agli obblighi e alle responsabilità dell'aggiudicatario relativamente al trattamento dei dati, con particolare riferimento a quelli personali, l'aggiudicario dovrà sottoscrivere una adeguata **polizza assicurativa** per ottemperare alla responsabilità risarcitoria a fronte di eventuali danni, economici e/o di immagine, causati da violazioni agli obiettivi di sicurezza previsti dall'ATS ed i cui termini sono disciplinati all'interno nel documento "*Capitolato Speciale di Appalto*". Occorre fare pertanto riferimento a tale documento per la descrizione esaustiva delle clausole, delle responsabilità e delle azioni contrattuali previste a carico dell'aggiudicatario in relazione alla eventuale perdita, all'illecita diffusione dei dati trattati e gestiti nel cloud ed all'interruzione del servizio erogato. Si ricorda, pertanto, che nella nomina dell'aggiudicatario a Responsabile al Trattamento Esterno dei dati (Regolamento UE 679/2016) sono già indicati i compiti, gli obblighi e le responsabilità contrattuali previsti dall'ATS.

Per una copertura completa dei requisiti richiesti in ambito di servizi cloud occorre fare riferimento alla normativa nazionale vigente ed a quanto indicato al capitolo 5 "*Progettazione, realizzazione e delivery*".

Al fine di permettere all'ATS di valutare l'efficacia del servizio SaaS erogato, l'aggiudicatario dovrà rendere disponibile a ciascuna ATS strumenti idonei di monitoraggio, di audit, di Quality Assurance (QA) e di accesso alle basi dati dell'applicativo, oltre che consentire di effettuare verifiche di conformità alla normativa in materia di privacy, sicurezza e accessibilità.

Si sottolinea che ogni passaggio in produzione di software sviluppato dall'aggiudicatario e di ogni personalizzazione dedicata ad ATS, dovrà essere necessariamente condiviso e concordato con i referenti di progetto dell'Amministrazione.

L'utilizzo delle funzionalità del sistema informativo dovrà essere possibile attraverso i più diffusi browser Internet, l'accesso alle funzionalità ed ai dati sarà possibile solo agli utenti abilitati in base ai previsti livelli e profili di accesso.

La SS Appropriatezza Prestazioni di Ricovero dell'ATS di Bergamo opera all'interno di ATS avendo come focus il controllo delle prestazioni sanitarie di ricovero. Ai fini del corretto dimensionamento del sistema in ambito al presente Capitolato Tecnico, di seguito sono forniti alcuni dati relativi agli utilizzatori ed ai volumi dati previsti:

- numero di operatori di backoffice della SS Appropriatezza Prestazioni di Ricovero: indicativamente 7;
- numero di record correnti e storici: indicativamente 200.000 record all'anno e storicizzati per ATS di Bergamo.

Le performance del sistema erogato dovranno in ogni caso essere adeguate all'effettivo numero di accessi concorrenti che si avranno a regime ed all'eventuale aumento dei dati trattati. L'applicazione web dovrà prevedere l'espandibilità del numero di utenti e garantire la scalabilità delle risorse cloud per gestire efficacemente anche potenziali condizioni di picco delle attività, degli accessi e del trattamento dei dati.

2.5 Titolarità del codice sorgente

Tutto il software sviluppato *ad hoc* per l'ATS e le personalizzazioni realizzate dall'aggiudicatario, unitamente a tutte le relative successive modifiche e a tutta la documentazione tecnica e di esercizio prodotta specificatamente per l'Amministrazione, dovranno intendersi di proprietà intellettuale delle stesse con la facoltà dell'Agenzia di poter cedere in riuso tali componenti funzionali ad altre amministrazioni pubbliche che ne dovessero fare richiesta.

Nella messa in riuso del codice sorgente sviluppato specificatamente per conto dell'ATS dovranno essere indicate tutte le dipendenze dal software proprietario offerto eventualmente in licenza d'uso.

3 Requisiti Funzionali

Il sistema oggetto del presente Capitolato Tecnico (d'ora in avanti, *sistema*) prevede una serie di funzionalità generali del servizio, nonché aspetti specifici dell'applicativo richiesto.

Si sottolinea che, per completezza, sono da considerarsi parti integranti della presente specifica funzionale tutti i riferimenti tecnici e tecnologici (requisiti non funzionali), bibliografici, documentali e normativi referenziati all'interno del presente documento.

I requisiti funzionali sono tutti da considerarsi "*obbligatori*" (ovvero, le ATS li ritengono indispensabili per l'avvio del sistema in produzione). I requisiti funzionali e/o non funzionali "*secondari*" (ovvero, che potranno essere rilasciati dall'aggiudicatario in tempi successivi, previo accordo con ATS) sono opportunamente evidenziati nel documento col testo "**requisito opzionale**".

Tutti i requisiti funzionali di cui al punto 3 sono da considerarsi obbligatori.

3.1 Requisiti generali del servizio

GEN1	*Console di amministrazione*
	Il sistema deve prevedere una console di gestione dedicata agli amministratori per svolgere le necessarie attività di configurazione lato back-office, in particolare: • creazione, configurazione e profilazione delle diverse tipologie di utenza; • configurazione di tutte le proprietà degli oggetti gestiti dall'applicazione; • configurazione template reportistica; • configurazione alert di notifica; • consultazione dei log applicativi. Si sottolinea che il sistema deve garantire l'integrità e quindi la non modificabilità dei log applicativi per finalità di controllo da parte delle ATS con particolare riferimento agli aspetti di performance dell'applicativo.

GEN2	*I&A utenti*
	Il sistema deve consentire l'identificazione e l'autenticazione (I&A) di utenti interni alle ATS. Gli utenti interni alle ATS devono poter accedere al sistema tramite le credenziali del dominio Azure Active Directory (AD) di ATS. Il sistema deve gestire ruoli e gruppi di utenti, per poter configurare i corretti privilegi di accesso alle funzionalità ed ai dati ovvero garantire: • la suddivisione degli operatori per profili di accesso e abilitazione alle funzioni del servizio in base ai ruoli ad essi associati; • la possibilità di circoscrivere la visibilità e la modificabilità sui dati per singoli utenti o gruppi di utenti.

GEN3	*Single Sign On (SSO)*
	Il sistema deve permettere ad ogni utente interno di ATS l'accesso alle funzionalità e risorse dell'applicativo in modalità Single Sign On (SSO) ovvero inserendo una sola volta le credenziali di accesso dalla propria postazione di lavoro (PdL), senza richiedere ulteriori richieste di autenticazione nel passaggio da un contesto applicativo all'altro, accedendo a tutte le aree dell'applicativo, ai moduli ed alle funzionalità per cui l'utente stesso è stato autorizzato. La funzionalità di SSO deve essere garantita a tutti gli utenti interni autorizzati dalle ATS attraverso l'integrazione e la sincronizzazione con i meccanismi di Azure AD del dominio ATS al fine di consentire l'accesso con le stesse credenziali di dominio (fare riferimento al requisito TEC5 "*Identificazione & Autenticazione degli utenti*".

GEN4	*Stampe, ricerca e reportistica*
	Il sistema deve implementare le seguenti funzionalità applicate ai diversi contesti d'uso descritti nel documento: • gestione delle stampe; • strumenti e filtri di ricerca; • export dei dati e dei documenti nei formati standard maggiormente diffusi (ad esempio: Excel, PDF, …); • generazione report relativi a ciascuna categoria di dati inseriti. In ragione della natura web-based dell'applicazione software richiesta, il sistema deve garantire la possibilità di effettuare stampe ed estrazioni dati da qualunque postazione di lavoro ed in modo autonomo da parte di un generico operatore ATS. Il sistema deve permettere la generazione di reportistica dedicata al supporto del processo di campionamento e dell'attività ispettiva (es. liste di cartelle da predisporre per l'ispezione, brogliaccio di lavoro, verbale di ispezione, etc.). Il sistema deve consentire la generazione e l'export di report dedicati. I report devono poter essere estratti in formato standard e aperto (CSV, ODS, PDF elaborabile, etc).

GEN5	*Univocità, disponibilità e storicizzazione dei dati*
	Il sistema deve poter conservare dati afferenti ad annualità differenti e reportistica dedicata al confronto dei contenuti tra di esse. Il sistema deve garantire l'univocità di qualsiasi informazione all'interno della base dati. Le informazioni rilevanti devono essere storicizzate, per ciascuna registrazione deve essere rilevabile la data di validità.

	Il sistema deve mantenere in linea due annualità oltre alla base dati completa dello storico dei controlli relativo all'esercizio precedente.

GEN6	*Migrazioni dati storici*
	Il sistema deve consentire l'importazione dei dati storici provenienti dall'attuale sistema informativo di gestione della SS Appropriatezza Prestazioni di Ricovero (fare riferimento a MIG1 "*Migrazione dati storici*"). Il sistema deve garantire che tali dati storici siano perfettamente allineati ai nuovi dati e, come per questi, essere elaborabili attraverso gli strumenti ed i moduli messi a disposizione dal sistema.

GEN7	*Tracciamento delle attività*
	Il sistema deve garantire il completo tracciamento (log applicativi) per almeno sei mesi di tutte le operazioni effettuate e dei dati modificati dagli utenti.

3.2 Requisiti specifici del servizio

APR1	*Requisiti specifici del servizio*
	Il sistema deve permettere le seguenti attività: • caricamento dei flussi previsti dalle normative regionali secondo i tracciati vigenti; • realizzazione, aggiornamento e temporizzazione in considerazione della data di dimissione presente sulla SDO, delle seguenti tabelle, consultabili tramite l'interfaccia utente: 1) tabelle di decodifica dei codici presenti sui tracciati importati; 2) tabelle di configurazione temporizzate (es. anagrafica strutture, comuni, regioni, tariffari, DRG, Diagnosi, Procedure etc.); • archiviazione delle versioni SDO generate nel corso del processo di gestione ed in particolare del dettaglio dell'eventuale cronologia delle diverse versioni inviate dall'erogatore alla DG Welfare di RL, della versione eventualmente generata dall'erogatore a seguito di modifiche in fase di Autocontrollo, della versione generata dalla SS Appropriatezza Prestazioni di Ricovero nel corso delle verifiche ispettive; • gestione in blocco delle schede SDO in tutte le fasi di controllo (selezione, campionamento, inserimento degli esiti di default, verbalizzazione, etc.) • creazione di contenitori (cartelle-folder) per l'inserimento e la gestione delle schede SDO, secondo specifiche definite dal tipo di ispezione (Mirato di Congruenza, Autocontrollo di Congruenza e Autocontrollo di Qualità documentale). Il sistema deve, altresì, garantire la presenza di strumenti: • per la ricerca dinamica e la selezione che riguardino tutti i campi presenti delle schede SDO, tramite una semplice e intuitiva interfaccia utente;

	• per l'inserimento o rimozione delle schede SDO nel/dal contenitore, sia in blocco che per singola scheda. L'inserimento deve comportare l'applicazione sulla scheda SDO del criterio per cui è stata selezionata, il quale deve essere unico per le schede del campione Mirato di Congruenza e doppio per le schede degli Autocontrolli appartenenti al minicampione della SS Appropriatezza prestazioni di ricovero; • per la selezione delle schede SDO campionate/non campionate dalla SS Appropriatezza Prestazioni di Ricovero o dall'erogatore e presenti/non presenti nell'elenco delle pratiche campionate dall'erogatore per l'Autocontrollo di Congruenza; • per la selezione delle schede SDO rispetto a tutte le versioni esistenti (SS Appropriatezza Prestazioni di Ricovero, erogatore, stratificate); • di simulazione che permettano di visualizzare le possibili variazioni di DRG e il relativo rimborso, in base alle diverse combinazioni dei codici di diagnosi e/o procedure esposte nella scheda SDO.

3.3 Caricamento flusso SDO

APR2	*Caricamento e trattamento flussi dati*
	Il sistema deve consentire le seguenti attività: • caricamento flusso SDO (file L1/P1, L2/P2, L3/P3, L4/P4) di ritorno regionale, aggiornato alle nuove specifiche dell'Esercizio in corso; • per i file L4/P4: o gestione delle SDO, con data di dimissione compresa tra 01.01.2019 e 31.12.2021, secondo quanto disposto dalla DGR n. XI/1046/2018 del 17/12/2018, dalla nota operativa prot. n. G1.2019.0009622 del 28/02/2019, dai chiarimenti prot. n. G1.2019.0012240 del 21/03/2019 e dalla DGR n. XI/3245 del 16/07/2020; o gestione delle SDO, con data di dimissione a partire dal 01.01.2022, secondo quanto disposto dalla DGR n. XI/5924/2022 del 07/02/2022 e/o successive modificazioni ed integrazioni disposte da RL; o caricamento e conservazione di tutti i campi. Quelli da visualizzare sulla scheda SDO sono i seguenti: ▪ Protesi/Componente, non editabile; ▪ Lotto di produzione, non editabile; ▪ Rimborso Regionale per ogni singolo componente della protesi, non editabile; ▪ Progressivo protesi, non editabile; A questi si aggiunge la descrizione del Tipo Protesi/Componente elaborato dal sistema (es. "Tipo Protesi/Componente" = 01A corrisponde alla descrizione: Protesi d'anca - componente acetabolare, coppa).

Il sistema deve, altresì, garantire:

- l'indicazione del Totale Rimborso Protesi come importato regionale dal file L2/P2;
- la presenza di un campo Rimborso Complessivo che sia calcolato come somma del Rimborso SDO e del Rimborso Protesi dove presente;
- la presenza di una libreria storica di tracciati, che consenta anche il caricamento di dati di annualità precedenti, secondo le specifiche storicamente valide;
- la presenza nel database di tutte le SDO ricevute con il flusso SDO regionale;
- la presenza nel data base di due aree distinte e separate per la gestione delle schede SDO. In un'area deve essere gestita la produzione finanziata degli erogatori di pertinenza dell'ATS di Bergamo (di seguito chiamato "gruppo 1"), nell'altra la produzione non finanziata degli erogatori di pertinenza dell'ATS di Bergamo unitamente alla produzione finanziata e non finanziata fruita da residenti dell'ATS di Bergamo presso erogatori di altre ATS (di seguito chiamato "gruppo 2"). Le SDO di entrambe le aree devono essere gestite con le stesse modalità;
- l'individuazione e la segnalazione di eventuali record anomali presenti nei file L1/P1, L2/P2, L3/P3 e L4/P4 che impediscano il corretto caricamento del flusso SDO;
- la marcatura e stratificazione delle schede SDO importate con il caricamento del flusso, secondo le seguenti condizioni:
    1. se la SDO non è presente nel database, deve essere generata la scheda SDO che assume il marcatore del mese che si sta importando;
    2. se la SDO è già presente nel database e con il nuovo flusso non ci sono modifiche in nessun campo, la scheda SDO deve rimanere invariata e assumere il marcatore del mese che si sta importando;
    3. se la SDO è già presente nel database e non figura nel nuovo flusso, la scheda SDO deve rimanere invariata e mantenere il marcatore del mese precedente;
    4. se la SDO è già presente nel database e con il nuovo flusso vengono modificati uno o più campi della stessa, la scheda SDO deve essere stratificata e caratterizzata: da uno strato attivo che deve riportare i dati dell'ultima SDO importata e da uno strato sottostante che deve riportare i dati non modificabili della SDO precedentemente importata. Tutti gli strati che si creano devono essere visibili ed accessibili attraverso un comando presente sulla scheda SDO attiva. La quantità di strati non deve essere numericamente predefinita;
    5. se la SDO è già presente nel database, in un campione non ancora verbalizzato e con il nuovo flusso viene modificato anche un solo campo della stessa, la scheda SDO deve essere stratificata; in uno strato la scheda SDO dell'importazione precedente deve rimanere invariata e non più modificabile, mentre un ulteriore strato, che sarà quello attivo, deve riportare i dati dell'ultima SDO importata. Tutti gli strati che si creano devono essere visibili ed accessibili attraverso un comando presente sulla scheda SDO attiva. La quantità di strati non deve essere numericamente predefinita. Sulla scheda SDO attiva deve essere riportato lo stesso criterio di campionamento presente sullo strato della scheda SDO precedente. Se presente la scheda APR, quest'ultima deve essere accessibile dalla scheda SDO attiva che deve riportare anche gli esiti dell'ispezione. Il sistema deve individuare e segnalare se i campi modificati risultano essere quelli del DRG e/o del rimborso DRG e/o del rimborso protesi;

6. se la SDO è già presente nel database, in un campione già verbalizzato e con il nuovo flusso viene modificato anche un solo campo della stessa, deve essere creato uno strato in cui la SDO importata precedentemente, già bloccata perché verbalizzata, deve rimanere invariata e sarà lo strato attivo, mentre l'ultimo strato aggiornato deve avere solo una funzione informativa e non sarà mai lo strato attivo. Gli strati devono essere visibili ed accessibili attraverso un comando presente sulla scheda che in questo caso sarà su quella non attiva;
7. se la SDO è già presente nel database come SDO del "gruppo 2" e con l'importazione del nuovo flusso risulta invece appartenere al "gruppo 1", la stessa deve essere inserita nel "gruppo 1" delle SDO e deve essere stratificata secondo le stesse modalità di cui al punto 4.

- la collocazione in modo automatico delle schede SDO appartenenti al gruppo 1 o 2, generate con l'importazione del flusso, nella corretta area di pertinenza;
- la visualizzazione, durante la procedura di importazione, di un'anteprima del risultato, estraibile in un file, che consenta una valutazione di eventuali situazioni inattese per una gestione preventiva di potenziali errori nei dati. Tale anteprima deve contenere i seguenti campi, per le SDO di entrambi i gruppi 1 e 2: numero di nuove SDO importate, sovrascritte, stratificate, scartate, totale;
- il controllo formale e specifico della congruenza fra il rimborso totale delle protesi (file L2/P2) e la somma del valore unitario delle singole componenti delle protesi (file L4/P4);
- l'attribuzione alle SDO del DRG e delle informazioni ad esso correlate in modo autonomo con algoritmo di calcolo proprio;
- il calcolo delle tariffe dei DRG e delle protesi conformi alle regole vigenti, che devono essere assegnate in maniera assolutamente puntuale, tenendo conto di tutte le variabili espresse a livello normativo (acuti e post-acuti, regime ordinario o DH, giornate soglia e tariffe 'in' e 'oltre' soglia, BIC, reingressi nei ricoveri per acuti e in quelli riabilitativi, soglie minime previste per l'attribuzione della tariffa del DRG complicato, incrementi e riduzioni legati alla presenza di pronto soccorso, maggiorazione tariffaria alle strutture qualora prevista, incremento delle tariffe relative alle diagnosi urgenti, arrotondamenti e valutazione delle differenziazioni DRG procedura-dipendenti, allineamento delle procedure OR a quelle regionali e qualsiasi regola definita dalla normativa legata a particolari eccezioni o casistiche), comprensive delle specificità per anno di competenza nonché mantenimento della cronologia dei tariffari regionali che vengono automaticamente applicati alle schede in base alla data di dimissione;
- l'individuazione e segnalazione delle schede SDO che presentano DRG, rimborso DRG e rimborso protesi calcolati dal software, diversi da quelli importati dalla Regione;
- l'impedimento di sovrascrittura, nella fase del caricamento del flusso SDO, delle schede SDO appartenenti ai campioni verbalizzati (vedi punto 6 sopra);
- l'individuazione, al termine del caricamento del flusso SDO, delle schede SDO campionate e non ancora verbalizzate in cui ci sono state variazioni nei campi del DRG, rimborso e rimborso protesi (vedi punto 5 sopra);
- l'identificazione e l'etichettatura delle schede SDO generate con l'importazione del flusso SDO, con i criteri del piano di controllo relativo all'esercizio in corso. Tali criteri devono essere transcodificati con i codici che identificano le tipologie di controllo previste dalle note di RL prot. n. H1.2012.0003657 del 02.02.2012, n. H1.2012.0036178 del 17.12.2021 e n.

	G1.2019.0009622 del 28.02.2019, con procedure automatizzabili;
	• la visualizzazione dei dati importati e calcolati dal software secondo due modalità:
	  ○ Elenco di Record con scelta dei campi da visualizzare;
	  ○ Maschera a campi prestabiliti.

3.4 Caricamento elenco SDO e tracciato esiti degli Autocontrolli: erogatore – ATS

APR3	*Caricamento e trattamento flussi dati*
	Il sistema deve consentire le seguenti attività: • caricamento liste delle pratiche campionate dall'erogatore per l'Autocontrollo di Congruenza, tracciato esiti di Autocontrollo di Congruenza e di Qualità documentale e relative SDO di cui alla DGR n. IX/4334 del 26.10.2012 e relativa Circolare attuativa prot. n. H1.2012.0036178 del 17.12.2012 nonché in riferimento alle Regole annuali di sistema; • individuazione e segnalazione di eventuali record anomali bloccanti il caricamento dei flussi. *A) Liste delle pratiche campionate dall'erogatore per l'Autocontrollo di Congruenza* • con il caricamento mensile, la lista precedentemente importata deve essere sovrascritta o sostituita dall'ultima lista importata; • il sistema deve individuare e segnalare le schede SDO già campionate coincidenti con le liste importate; • il sistema deve permettere l'eliminazione in blocco delle liste importate; *B) Tracciato esiti e relative SDO di Autocontrollo di Congruenza* • con il tracciato esiti il sistema deve individuare e inserire nel campione le schede SDO ed etichettarle con il criterio specifico del controllo. Inoltre i dati delle schede SDO dovranno essere integrati con i dati del tracciato esiti; • con i file contenenti i dati delle SDO (SDO 1, 2, 3), il sistema deve creare una ulteriore versione sulla scheda SDO (versione erogatore) qualora l'esito assegnato dalla struttura sia diverso da "A", ossia contenga modifiche rispetto alla versione originale. Tale versione deve essere visibile e accessibile attraverso un comando e distinta da una eventuale scheda NOC. *C) Tracciato esiti di Autocontrollo di Qualità documentale* • integrazione delle schede SDO, già presenti nel campione specifico, con i dati del tracciato esiti.

3.5 Campionamento Mirato di Congruenza e Appropriatezza Generica e controllo dati

APR4	*Campionamento Mirato di Congruenza e Appropriatezza Generica*

	Il sistema deve consentire la definizione di un Piano sistematizzato di Controlli di Appropriatezza organizzativa e di Congruenza, che possa essere pensato, organizzato e manutenuto in modo dinamico ed in totale autonomia, mediante una semplice e intuitiva interfaccia grafica. L'esecuzione del Piano Controlli sopra richiamato deve consentire l'individuazione, l'analisi, l'etichettatura delle schede SDO in base ai criteri stabiliti dallo stesso ed essere gestito attraverso gli strumenti di campionamento, sia per la selezione in blocco che sulla singola scheda. Il sistema deve garantire e supportare l'oggettività, la tracciabilità e la riproducibilità dei processi di campionamento e controllo.

3.6 Campionamento Autocontrollo e controllo dei dati

APR5	*Campionamento di Autocontrollo di Congruenza e Qualità Documentale*
	Il sistema deve consentire controlli di correttezza formale e sostanziale del tracciato esiti inviati dagli erogatori nonché garantire e supportare l'oggettività, la tracciabilità e la riproducibilità dei processi di campionamento e controllo.

3.7 Gestione dell'attività ispettiva

All'interno della tabella sono stati inseriti numeri al posto delle lettere per non far confusione con le lettere già presenti. Dopo la C) compariva B), che secondo la collega esperta del settore, non aveva attinenza con la parte sopra.

APR6	1) *Attività ispettiva*
	Il sistema deve prevedere la realizzazione della scheda di lavoro APR, distinta per le tre tipologie di controlli, riportante i campi di seguito elencati, suddivisi in sezioni: *A) Brogliaccio per controllo congruenza e appropriatezza generica* Prima sezione: Azienda; Presidio; Numero scheda; Età; Sesso; Seconda sezione: Regime di ricovero; Tipo ricovero; Modalità dimissione; Data ricovero; Data dimissione; Reparto ammissione; Reparto dimissione; Onere degenza; Regione di residenza; Terza sezione: Diagnosi principale; Diagnosi secondarie (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio "Non influenza il DRG", "Complica il DRG"); Sesta diagnosi; Procedura principale (indicando la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Procedure (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Sesta procedura; DRG; Giornate di degenza; Giornate di degenza nette; Giornate non a carico SSN; MDC; Tipo DRG; Rimborso; Rimborso

endoprotesi; Soglia DRG; Soglia CC; Soglia All. F (vedi allegato F alla DGR n. IX/2057 del 28.07.2011**)**; Tipo tariffa;

Quarta sezione: Numero endoprotesi; Codice regionale endoprotesi; Descrizione endoprotesi; Lotto endoprotesi; Rimborso singola endoprotesi;

Quinta sezione: Criteri di selezione; Controllore; Destinazione; Note complessive;

Sesta sezione denominata "Esito del controllo" riportante la legenda degli esiti relativi al controllo di congruenza e appropriatezza generica e degli esiti del controllo endoprotesi secondo nota DG Welfare prot. n. G1.2019.0009622 del 28.02.2019;

B) Brogliaccio per autocontrollo di qualità documentale

Prima sezione: Azienda; Presidio; Numero scheda; Età; Sesso;

Seconda sezione: Regime di ricovero; Tipo ricovero; Modalità dimissione; Data ricovero; Data dimissione; Reparto ammissione; Reparto dimissione; Onere degenza; Regione di residenza;

Terza sezione: Diagnosi principale; Diagnosi secondarie (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio "Non influenza il DRG", "Complica il DRG"); Sesta diagnosi; Procedura principale (indicando la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Procedure (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Sesta procedura; DRG; Giornate di degenza; Giornate di degenza nette; Giornate non a carico SSN; MDC; Tipo DRG; Rimborso; Tipo tariffa;

Quarta sezione: Controllore; Discussa da; Criteri di selezione; Destinazione; Esito NIC; Percentuale abbattimento NIC; Rimborso NIC; Esito NOC (riportante la legenda degli esiti relativi all'autocontrollo di qualità documentale secondo nota DG Welfare prot. n. G1.2010.0036718 del 05.11.2010); Percentuale abbattimento NOC; Rimborso NOC; Note complessive;

Quinta sezione denominata "Controllo documentale": Numero cartella clinica; Generalità assistito; Struttura di ricovero; Date ingresso/uscita; DH: orari e posto letto; SDO: Firma del medico; Motivo del ricovero; Anamnesi patologica; Esame obiettivo ingresso; Firma esame obiettivo; Data esame obiettivo; Diario medico quotidiano; Firme diario medico; Diario infermieristico quotidiano; Firme diario infermieristico; PRI firmato; Referti diagnostici; Data consenso informato; Firma consenso informato; Cartella anestesiologica; Verbale operatorio; Lettera di dimissione. Accanto ad ogni item il sistema deve prevedere la presenza di una casella di spunta;

C) Brogliaccio per autocontrollo di congruenza e appropriatezza generica

Prima sezione: Azienda; Presidio; Numero scheda; Età; Sesso;

Seconda sezione: Tipo ricovero; Modalità dimissione; Data ricovero; Data dimissione; Reparto ammissione; Reparto dimissione; Onere degenza; Regione di residenza; Regime di ricovero

Terza sezione: Diagnosi principale; Diagnosi secondarie (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio "Non influenza il DRG", "Complica il DRG"); Sesta diagnosi; Procedura principale (indicando la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Procedure (indicando per ognuna la relativa influenza sul DRG, ad esempio: "E' un OR", "OR che influenza il DRG", "Non influenza il DRG"); Sesta procedura; DRG; Giornate di degenza;

Giornate di degenza nette; Giornate non a carico SSN; MDC; Tipo DRG; Rimborso; Tipo tariffa; Soglia DRG; Soglia CC; Soglia All. F (vedi allegato F alla DGR n. IX/2057 del 28.07.2011**);**

Quarta sezione: Controllore; Discussa da; Criteri di selezione; Destinazione; note complessive;

Quinta sezione denominata "Esito del controllo" riportante la legenda degli esiti relativi all'autocontrollo di congruenza e appropriatezza generica secondo nota DG Welfare prot. n. G1.2019.0009622 del 28.02.2019;

In caso di presenza della versione NIC nella scheda SDO originale, il sistema deve permettere di generare automaticamente i brogliacci delle due versioni e riportare sulla versione NIC la dicitura "VERSIONE NIC".

* * * * * * *

2) Scheda APR

Il sistema deve prevedere le seguenti attività:

- creazione di una seconda versione della scheda SDO (di seguito denominata scheda APR), per i controlli Mirati di Congruenza e per gli Autocontrolli di Congruenza. La scheda APR deve riportare le correzioni effettuate dal APR e deve essere creata nel caso in cui anche uno solo dei campi "Esito DRG" ed "Esito Endoprotesi" sia diverso da "A". Inoltre il sistema deve assegnare in modo automatico i valori dei campi Esito in base alle modifiche effettuate sulla scheda SDO;
- assegnazione del DRG, del rimborso DRG e del rimborso protesi (dove previsto), che devono essere conformi alle regole vigenti e assegnati in maniera assolutamente puntuale, tenendo conto di tutte le variabili espresse a livello normativo. Il campo totale rimborso protesi non deve essere modificabile direttamente, ma solo come conseguenza di modifiche effettuate sui valori addendi (rimborso regionale protesi unitario)
- creazione di uno strumento per la forzatura del valore dei campi rimborso DRG e rimborso regionale protesi (valore unitario delle protesi), che può agire sia contemporaneamente su entrambi i campi che singolarmente. Lo stesso deve presentare i seguenti campi: "valore" all'interno del quale è possibile inserire l'importo che si desidera; "percentuale" all'interno del quale è possibile inserire la percentuale che modificherà l'importo; percentuale di abbattimento per i ricoveri ripetuti (pari a - 20%). Il sistema deve garantire l'arrotondamento di tutti gli importi forzati nonché l'inserimento della tariffa importata dalla Regione;
- eliminazione della scheda APR sia in blocco che su singola scheda e aggiornamento automatico del campo "esito DRG" e "esito Endoprotesi" riportando ad esito "A". La visibilità e l'uso della funzione in blocco deve essere circoscritta ai soli utenti autorizzati;

* * * * * * *

3) Assegnazione esiti

Il sistema deve prevedere le seguenti attività:

- assegnazione del valore nei campi "esito DRG", "esito Endoprotesi" dove previsto,

"Destinazione", "Esito altro", sia in blocco che su singola scheda;
- prevedere l'esistenza di un campo libero editabile in cui inserire le note;
- inserimento del valore nel campo "controllore" sia in blocco che su singola scheda e segnalazione se lo stesso risulta già compilato;
- segnalazione di ipervalorizzazione del campo rimborso DRG e rimborso protesi in fase di generazione della scheda APR, rispetto alla scheda originale;
- la visibilità della sezione "esiti" con i campi "esito DRG", "esito Endoprotesi", "Destinazione", "Esito altro", "Controllore" e campo note su entrambe le versioni delle schede SDO e APR;
- per l'Autocontrollo di Qualità documentale, presenza anche di una sezione "esiti" sulla scheda SDO per l'inserimento degli esiti e per il calcolo dell'abbattimento in percentuale, sia per la parte relativa all'erogatore che per quella del APR;
- allineamento automatico degli esiti APR con gli esiti degli Autocontrolli inviati dall'erogatore;
- controlli di correttezza sostanziale relativi agli esiti assegnati alle schede SDO, che dovranno essere effettuati in tutte le tipologie di campioni previste e segnalazione dell'eventuale tipo di errore (es. congruenza tra esiti assegnati e contenuto delle modifiche effettuate);

* * * * * * *

4) Reportistica

Il sistema deve prevedere la generazione di reportistica di confronto basata sulle diverse versioni delle schede SDO (strati, versione della Struttura e versione APR).

Il sistema deve permettere la distribuzione della reportistica, in grado di suddividere automaticamente i report in base ad una configurazione predisposta ed inviarli via e-mail ai referenti stabiliti.

* * * * * * *

5) Verbali di accertamento

Il sistema deve garantire la generazione dei seguenti verbali in base al diverso tipo di ispezione: controllo Mirato di Congruenza, Autocontrollo di Qualità documentale e Autocontrollo di Congruenza. I verbali devono contenere i seguenti elementi:

- intestazione della prima pagina riportante i dati dell'ATS di Bergamo, del Dipartimento e SC che effettua l'ispezione. A seguire l'indicazione della tipologia di ispezione;
- piè di pagina contente numero delle pagine (ad es. Pag 1 di 15) e la denominazione sociale dell'ATS di Bergamo – Dipartimento – SS Appropriatezza Prestazioni di Ricovero;
- il numero (cardinale) di verbale di accertamento che deve essere assegnato secondo un ordine crescente e in modo automatico. La numerazione deve essere progressiva con azzeramento alla fine dell'anno solare. Inoltre il sistema deve segnalare la presenza di numeri verbali duplicati o che non rispettino la numerazione progressiva;
- la data del verbale automatica, ma con la possibilità di modifica;
- elenco dei nomi degli operatori che hanno partecipato al controllo. L'inserimento deve avvenire in modo automatico e comparire anche nei campi firma verbale;
- la data e l'ora di inizio e fine controlli;
- la denominazione sociale dell'erogatore oggetto del controllo, da inserire attraverso un menù

a tendina;
- i dati del Legale Rappresentante della Struttura (nome, cognome);
- i dati del delegato alla discussione della Struttura (nome, cognome, data di nascita, residenza)
- un campo note libero
- un campo dove segnalare la presenza di un eventuale allegato al verbale
- frasi indicate dall'ATS (frasi standard)
- la firma olografa o eventualmente digitale del verbale
- la data di stampa del verbale

5.1) Il verbale del Mirato di Congruenza ed Appropriatezza Generica

Il sistema deve prevedere la generazione di un verbale del Mirato di Congruenza contenente tre prospetti.

Il primo prospetto deve riportare l'elenco iniziale di tutte le SDO sottoposte a ispezione. Deve contenere i seguenti campi:

1. "codice ospedale", che indica il numero della Regione e del presidio ospedaliero (es. 030131 Presidio Ospedale Treviglio Caravaggio, 030 = Regione e 131 = presidio)
2. "pratica", numero della SDO
3. "reparto", il codice del reparto di dimissione
4. "esito del controllo", che corrisponde all'esito DRG
5. "esito Endoprotesi",
6. "il Legale rappresentante", che deve riportare la dicitura "concorda" o "non concorda"

Il secondo prospetto deve essere intestato con la dicitura "ATS di Bergamo – SDO modificate - le SDO modificate durante il controllo sono riportate nelle tabelle sottostanti." e riportare le SDO modificate. Deve essere suddiviso in tre sezioni all'interno delle quali le SDO vengono rappresentate in base alla presenza o meno dell'esito corrispondente (Esito APR e/o Esito Endoprotesi), di seguito descritte:

La prima sezione deve essere intestata con la dicitura "Dettaglio pratiche modificate – congruenza e appropriatezza generica" e contenere le SDO con "esito DRG" diverso da "A". Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda", numero della SDO
2. "Esito APR", che corrisponde all'"Esito DRG"
3. "Versione Erogatore" che deve contenere i dati della SDO inviata dalla Struttura, come di seguito riportati:
   - "DRG", codice del DRG
   - "Rimborso", rimborso del DRG
   - "Diagnosi", il codice delle diagnosi
   - "Procedure", il codice delle procedure
4. "Versione APR" che deve contenere i dati della scheda APR e riportare i campi di cui al punto 3
5. "Variazione rimborso" che è la differenza tra il campo rimborso della versione Erogatore e quello della versione APR

Deve essere presente, al termine della sezione, uno specchietto riassuntivo riportante il totale delle schede, del rimborso erogatore, del rimborso APR e della variazione rimborso.

La seconda sezione deve essere intestata con la dicitura "Dettaglio pratiche modificate – endoprotesi" e contiene le SDO con "Esito Endoprotesi" diverso da "A". Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda", numero della SDO
2. "Esito Endoprotesi"
3. "Versione Erogatore" che deve contenere i dati della SDO inviata dalla Struttura, come di seguito riportati:
   - "DRG", codice del DRG
   - "Rimborso", rimborso delle Endoprotesi
   - "Endoprotesi", i codici regionali identificativi delle Endoprotesi (Tipo Protesi/Componente)
   - "Procedure", il codice delle procedure
4. Versione APR che deve contenere i dati della scheda APR e riportare i campi di cui al punto 3.
5. "Variazione rimborso" che è la differenza tra il campo rimborso della versione erogatore e quello della versione APR

Deve essere presente al termine della sezione uno specchietto riassuntivo riportante il totale delle schede, del rimborso erogatore, del rimborso APR e della variazione rimborso.

La terza sezione deve essere intestata con la dicitura "Dettaglio totale pratiche modificate" e contiene le SDO presenti in entrambe le sezioni precedenti e rappresenta le variazioni economiche complessive mettendo a confronto la versione erogatore e APR. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda", numero della SDO
2. "Esito APR ", esito DRG
3. "Esito Endoprotesi"
4. "Versione Erogatore" che deve contenere i dati della SDO inviata dalla Struttura, come di seguito riportati:
   - "Rimborso DRG",
   - "Rimborso Endoprotesi",
   - "Rimborso Totale", somma del rimborso DRG e del rimborso Endoprotesi
5. "Versione APR" che deve contenere i dati della scheda APR e riportare i campi di cui al punto 4
6. "Differenza rimborso totale" è la differenza tra il rimborso totale della versione dell'Erogatore e quello della versione APR

Il terzo prospetto deve contenere i totali finali con i seguenti campi:

1. Schede esaminate: numero totale delle schede presenti nel campione;
2. Schede variate: numero totale delle schede modificate dal APR;
3. Rimborso esaminate: il valore dato dalla somma del rimborso DRG di tutte le SDO inviate dall'erogatore e presenti nel campione, più la somma del rimborso Endoprotesi solo per le schede che presentano esito endoprotesi valorizzato;

4. Rimborso variate: il valore dato dalla somma del rimborso DRG di tutte le schede APR presenti nel campione, più la somma del rimborso Endoprotesi solo per le schede che presentano esito endoprotesi valorizzato;
5. Variazione: il valore dato dalla differenza tra il rimborso delle schede esaminate e il rimborso delle schede variate;
6. Variazione percentuale: il valore dato dalla differenza percentuale tra il rimborso delle schede esaminate e il rimborso delle schede variate.

5.2) Il verbale di Autocontrollo di Congruenza ed Appropriatezza Generica

Il sistema deve prevedere la generazione di un verbale di Autocontrollo di Congruenza contenente tre prospetti.

Il primo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Le pratiche i cui esiti sono stati trasmessi da parte della Struttura all'ATS e che vengono ammesse e validate come autocontrollo, in numero di* (…), *sono riportate di seguito:"* e riportare l'elenco iniziale di tutte le SDO sottoposte a ispezione. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda": numero della SDO
2. "Esito Struttura": esito DRG

Il secondo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Le pratiche sottoposte a verifica del* APR *sono riportate di seguito con relativo esito:"* e riportare l'identificazione dell'Erogatore. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda": numero della SDO
2. "Esito NIC", esito DRG assegnato dall'Erogatore
3. "Esito APR", esito DRG assegnato dal APR
4. "Esito Altro"
5. Versione Erogatore che deve contenere i dati della SDO inviata dalla Struttura, come di seguito riportati:
   - DRG: codice del DRG
   - Rimborso: rimborso del DRG
   - Diagnosi: il codice delle diagnosi
   - Procedure: il codice delle procedure
6. "Versione APR"che deve contenere i dati della scheda APR e riportare i campi di cui al punto 5

Al termine di questi campi devono essere riportati il numero di schede APR "discordanti" e l'indicazione del superamento o meno della soglia di estensione.

In caso di superamento della soglia di estensione, deve essere riportato un ulteriore prospetto (secondo bis) riferito alle pratiche oggetto di estensione, contenente i medesimi campi del secondo prospetto.

Il terzo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Gli effetti economici del controllo sono qui di seguito riportati:"*. Deve riportare i seguenti campi:

1. Schede campione complessivo

2. Schede esaminate dal APR
3. Rimborso campione complessivo
4. Rimborso dopo modifiche APR
5. Variazione
6. Variazione percentuale

Al termine di questi campi deve essere riportato se l'Erogatore concorda o non concorda con l'esito APR del controllo.

5.3) Il verbale di Autocontrollo di Qualità documentale

Il sistema deve prevedere la generazione di un verbale di Autocontrollo di Qualità documentale contenente tre prospetti.

Il primo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Le pratiche i cui esiti sono stati trasmessi da parte della Struttura alla ATS e che vengono ammesse e validate come autocontrollo, in numero di* (…)*, sono riportate di seguito:"* e riportare l'elenco iniziale di tutte le SDO sottoposte a ispezione. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda": numero della SDO
2. "Esito Struttura" che deve contenere i dati dell'esito e la percentuale di decurtazione economica;

Il secondo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Le pratiche sottoposte a verifica da parte del NOC sono riportate di seguito con relativo esito"* e riportare le pratiche oggetto di verifica del NOC. Deve contenere i seguenti campi:

1. "Numero scheda": numero della SDO
2. "Esito Struttura" che deve contenere i dati dell'esito, della percentuale di decurtazione economica e del rimborso relativi ai controlli effettuati dall'erogatore
3. "Esito APR" che deve contenere i dati dell'esito, della percentuale di decurtazione economica e del rimborso relativi ai controlli effettuati dal APR

Al termine di questi campi devono essere riportati il numero di schede APR "discordanti" e l'indicazione del superamento o meno della soglia di estensione.

In caso di superamento della soglia di estensione, deve essere riportato un ulteriore prospetto (secondo bis) riferito alle pratiche oggetto di estensione, contenente i medesimi campi del secondo prospetto.

Il terzo prospetto deve essere intestato con la dicitura *"Gli effetti economici del controllo, sono qui di seguito riportati:"*. Deve riportare i seguenti campi:

1. Schede campione complessivo
2. Schede esaminate dal APR
3. Rimborso campione complessivo
4. Rimborso dopo modifiche APR
5. Variazione
6. Variazione percentuale

Al termine di questi campi deve essere riportato se l'Erogatore concorda o non concorda con l'esito APR del controllo.

3.8 Rendicontazione esiti

NOC7	*Rendicontazione esiti verso la Regione Lombardia*
	Il sistema deve permettere la produzione del tracciato esiti per la rendicontazione del processo di controllo verso la DG Welfare della Regione Lombardia, nelle diverse modalità previste dalla normativa vigente in base alle tipologie di campioni (Mirato di Congruenza, Autocontrollo di Congruenza, Autocontrollo di Qualità documentale). Il sistema deve garantire la verifica di correttezza formale dei campi del tracciato esiti nonché la possibilità di introdurre gradualmente nel tempo anche la verifica di correttezza sostanziale dello stesso.

3.9 Requisiti specifici per il monitoraggio interno ed esterno

NOC8	*Monitoraggio interno ed esterno*
	Il sistema deve consentire la costruzione di indicatori ad hoc e possibilità di generare report per il loro monitoraggio e stima di proiezione. A questo proposito il sistema deve disporre di un'ampia libreria di report di analisi, integrabile su richiesta di personalizzazioni, con contenuti esportabili nei formati più comuni di presentazione (es. Excel, CSV, PDF, ACCDB).

4 Requisiti non funzionali

Si elencano di seguito i requisiti non funzionali, tecnici e tecnologici richiesti al sistema informativo oggetto della presente fornitura.

4.1 Requisiti organizzativi

ORG1	*SPOC (Single Point of Contact)*
	Al fine di rendere più efficaci le comunicazioni tra le ATS e operatore economico, quest'ultimo dovrà individuare e comunicare all'ATS contraente, fin dalle prime fasi di analisi e durante tutte le fasi operative, un referente unico di contatto (SPOC) per tutta la durata del servizio.

ORG2	*Assistenza tecnica qualificata*
	A seconda della tipologia di intervento richiesto, l'operatore economico metterà a disposizione di ATS un proprio servizio di assistenza tecnica specialistica in grado di intervenire efficacemente, eventualmente anche attraverso work-around temporanei, nonché tempestivamente in funzione del livello di gravità del malfunzionamento.

4.2 Requisiti di security

SEC1	*Sicurezza logica, fisica e organizzativa*
	Dato il grado di confidenzialità delle informazioni gestite dal sistema, l'aggiudicatario dovrà garantire tutte le misure di sicurezza logica (riservatezza, integrità, disponibilità dei dati) e organizzativa per garantire il rispetto della normativa vigente, tenendo conto delle best practices di sicurezza informatica. A tutela del patrimonio informativo delle Agenzie e della continuità del servizio, l'aggiudicatario dovrà indicare quali strategie di disaster recovery e quale piano di business continuity intende adottare durante tutto il periodo contrattuale.

SEC2	*Privacy*
	Fare riferimento alla normativa sulla privacy secondo quanto riportato al capitolo "*Riferimenti documentali e normativi*" del presente documento. L'aggiudicatario sarà designato come Responsabile Esterno al trattamento dei dati e conseguentemente assoggettato a tutti gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento.

SEC3	*GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679*
	Le prestazioni oggetto della presente procedura dovranno essere conformi al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679) e alla normativa italiana vigente in materia di protezione (D.lgs. n. 101/2018).

SEC4	*Protocollo HTTPS*
	Il software applicativo, oggetto della procedura, dovrà essere fruibile dai client esclusivamente mediante protocollo HTTPS. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura ed al rinnovo dei certificati necessari per il corretto funzionamento del sistema. Ogni certificato fornito dovrà essere emesso da una Certification Authority pubblicamente riconosciuta ed intestato all'ATS contraente.

SEC5	*Accordi di Non Divulgazione (NDA) e di Trattamento dei Dati (DPA)*
	L'operatore economico dovrà garantire la non divulgazione delle informazioni sensibili trattate dal sistema a cui avrà accesso nel corso delle fasi di progettazione, sviluppo, avviamento e manutenzione del sistema. Tali accordi (Non Disclosure Agreement, NDA) dovranno valere anche dopo la conclusione della presente fornitura. L'operatore economico dovrà garantire il rispetto di accordi specifici sul trattamento e la protezione dei dati (Data Protection Agreement, DPA), personali e sensibili secondo la normativa vigente, con cui verrà in contatto nel corso delle attività.

SEC6	*Audit e Monitoraggio*
	Ciascuna ATS contraente si riserva la facoltà di sottoporre ad audit e monitoraggio tutte le attività del servizio e in particolare relative al trattamento delle informazioni sensibili effettuate dall'operatore economico e dal personale di cui esso intende avvalersi, per tutta la durata del contratto.

4.3 Requisiti e vincoli tecnologici e infrastrutturali

TEC1	*Accesso web*
	Le funzionalità messe a disposizione dal sistema dovranno essere raggiungibili dagli utenti utilizzatori attraverso l'accesso alla rete Internet, col solo utilizzo di un browser, senza limitazioni di accessi concorrenti. Si sottolinea quindi che la fruizione delle informazioni tramite Internet non dovrà richiedere l'installazione sui PC dei convenzionati di componenti aggiuntivi oltre ad un web browser. Lato client, il sistema deve essere conforme alle normative nazionali in tema di accessibilità dei sistemi informatici. Il rispetto dei requisiti di accessibilità verrà verificato dall'ATS contraente in fase di collaudo, riservandosi la facoltà di subordinare la valutazione del progetto al parere di una o più associazioni a tutela di disabilità di vario genere. Il sistema informativo dovrà rispettare in particolare i requisiti tecnici di accessibilità riportati nell'Allegato A del Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 e successive modifiche. Una particolare attenzione dovrà essere prestata ai temi di accessibilità, secondo quanto previsto dalle più recenti linee guida AgID in tema di design di siti web. La progettazione del portale deve garantire la conformità massima ai requisiti del W3C (priorità 3, AAA) ed il rispetto delle linee guida W3C. Non deve essere richiesta l'installazione o l'utilizzo di componenti aggiuntivi (come ad esempio: plug-in, componenti ActiveX, java applet, DLL, etc.) né si devono rendere necessarie configurazioni particolari sulle impostazioni dei browser o dei sistemi operativi dei client. L'applicazione deve poter essere utilizzata anche in mobilità, attraverso tablet e smartphone delle piattaforme più comuni (ad esempio, iOS, Android, …).

TEC2	*Interfaccia web*
	Le funzionalità messe a disposizione dal sistema dovranno poter essere fruibili dagli utenti con tutti i principali browser presenti sul mercato, garantendo la corretta rappresentazione dei contenuti da parte dei motori di rendering utilizzati. Più nel dettaglio, a seconda del dispositivo operativo utilizzato dall'utente, dovrà essere garantita la compatibilità con i seguenti sistemi operativi e browser: • piattaforma desktop: Windows, OS X, Linux; • piattaforma mobile: IOS e Android (per le funzionalità dedicate al Cittadino); • Microsoft Edge, Chrome, Mozilla Firefox; nelle versioni che i rispettivi vendor garantiranno dal punto di vista del supporto per tutto il periodo della validità contrattuale del presente capitolato. Per una rapida visualizzazione delle pagine web, il sistema dovrà garantire un peso pagina web ottimizzato dal punto di vista della dimensione. Le interfacce grafiche esposte dal servizio dovranno essere "*responsive*", quindi in grado di adeguarsi alle esigenze di visualizzazione dei dispositivi mobile, ovvero riducendo al minimo la necessità per l'utente di scorrere o ridimensionare le pagine adattando la dimensione delle immagini ed in generale di tutti i contenuti a larghezza fissa alla risoluzione e alle dimensioni dello schermo visualizzante. La presentazione delle pagine web dovrà essere realizzata in HTML5, dovrà essere omogenea in tutti i contesti con modalità di navigazione quanto più ricorrenti per facilitare l'utente nell'accesso ai contenuti o servizi di interesse. Il sistema nel suo complesso dovrà utilizzare meccanismi di "*url rewrite*" o implementare un meccanismo di "*smart URL*" per generare URL di navigazione parlanti.

TEC3	*Infrastruttura applicativa e scalabilità*
	L'aggiudicatario dovrà garantire, nel corso del contratto di manutenzione, l'adeguamento di tutte le componenti applicative e delle relative strutture dati a fronte di eventuali aggiornamenti che si rendano necessari per adeguamenti normativi, di sicurezza o tecnologici. Il sistema dovrà garantire la protezione dei dati memorizzati e gestiti attraverso opportuni meccanismi di backup in sinergia con la infrastruttura cloud utilizzata. Il sistema dovrà essere resiliente rispetto a potenziali rischi di perdita di integrità dei dati trattati anche a fronte di potenziali e imprevisti malfunzionamenti. Il sistema dovrà essere scalabile nella quantità di dati inseriti mantenendo prestazioni inalterate. Il sistema dovrà essere resiliente rispetto a potenziali rischi di degrado delle prestazioni e/o di interruzione, anche temporanea, del servizio erogato onde garantire ad ATS la continuità operativa anche a fronte di potenziali e impreviste attività di picco. Il sistema dovrà essere realizzato con tecnologie a logica micro-servizi, con un sistema di orchestrazione

	open source e gestione di container (preferibilmente Kubernetes o equivalente).

TEC4	*Evoluzioni tecnologiche*
	L'aggiudicatario dovrà garantire l'adeguamento del sistema informativo oggetto del presente capitolato anche rispetto a nuove versioni ed aggiornamenti del software utilizzato, di browser, sistemi operativi, software di base, middleware che i vari vendor dovessero rilasciare per tutto il periodo di validità contrattuale.

TEC5	*Identificazione & Autenticazione degli utenti*
	Il sistema dovrà utilizzare la seguente soluzione tecnologica di I&A: • Microsoft Azure Active Directory (conforme alla normativa di sicurezzaGDPR).

TEC6	*Performance*
	Il sistema dovrà nel suo complesso (application server, database server, backup server, file server, etc.) garantire massimi livelli di scalabilità in termini di risorse di calcolo e banda trasmissiva per far fronte ad eventuali picchi di traffico o per eventuali espansioni future, senza alcun costo aggiuntivo per l'ATS. L'incremento delle risorse dovrà essere garantito "*a caldo*", senza interruzioni di servizio. Il servizio di hosting in modalità cloud SaaS dovrà prevedere una velocità di trasmissione su connessione di rete Internet di 1 Gbit/sec. La capacità di banda trasmissiva dovrà prevedere una banda minima garantita non inferiore ai 100 Mbit/sec e non dovranno essere posti limiti di traffico. Si richiede l'utilizzo di strumenti di analisi specifici (ad esempio: Google, GtMetrix, WebPageTest, Pingdom, …) per valutare la velocità di caricamento delle pagine del sito e procedere con eventuali ottimizzazioni. L'ATS richiede che, sia in condizioni nominali che di picco di traffico, una generica pagina web del sito sia caricata entro un tempo massimo di 1 secondo (1.000 msec), sia in accesso da desktop che da mobile. Si richiede inoltre che: • le transazioni **sincrone** devono avere un tempo di risposta minore o uguale a 500 msec; • le transazioni asincrone devono avere un tempo di risposta proporzionale al numero di record da elaborare ovvero 50 msec per ciascun record (es. se il file SDO da elaborare comprende 10.000 record, il tempo di elaborazione atteso dovrà essere minore o uguale a 8 minuti). Dovrà essere garantito un efficace monitoraggio, h24 per 365 giorni all'anno, dello stato di disponibilità del servizio di hosting e delle sue componenti (disponibilità del sito web e della banda di connessione) con notifica automatica (e-mail, sms) all'ATS contraente in caso di eventuali disservizi. Il sistema dovrà prevedere la disponibilità di pagine di cortesia o "*Landing Page*" a cui indirizzare gli utenti dei Portali dell'ATS in caso di sua indisponibilità per potenziali disservizi o per attività di manutenzione programmata. La manutenzione programmata dovrà essere sempre condivisa e autorizzata dall'ATS contraente.

	Al fine di favorire la governance del servizio da parte dell'ATS, il sistema dovrà preferibilmente prevedere tecnologie ("agent" Azure Arc o equivalenti) che consentano il monitoraggio e la corretta applicazione delle policy di sicurezza e infrastrutturali adottate dall'aggiudicatario sulla propria sottoscrizione cloud.

4.4 Requisiti normativi

REG1	*Hosting dei servizi cloud*
	Con riferimento alle due circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, l'acquisizione dei servizi in hosting dovrà soddisfare quanto indicato: "*A decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche potranno acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Cloud Marketplace*". Il CSP scelto dall'aggiudicatario dovrà essere aderente ai requisiti espressi dal **Regolamento** per i servizi cloud, pubblicato da AgID a dicembre 2021 con determinazione 628/2021, che definisce i requisiti minimi per le infrastrutture digitali, le caratteristiche e le modalità di qualificazione e migrazione dei servizi cloud in relazione alla classificazione dei dati trattati. I criteri per la qualificazione dei servizi cloud delle PA previsti da AgID devono essere integrati da quelli ulteriori previsti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'Allegato 1 della determina 307 del 18/01/2022, con particolare riferimento all'allegato C "*Requisiti per la qualificazione dei servizi Cloud per la Pubblica Amministrazione*".

4.5 Requisiti di usabilità

USA1	*Facilità d'Uso*
	Il sistema dovrà essere progettato e implementato in modo da agevolare ogni categoria di utenza prevista durante le relative fasi operative. L'interfaccia grafica dovrà essere implementata in italiano.

USA2	*Interfacce Help-On-Line (HOL)*
	Il sistema dovrà disporre di una guida in linea delle funzionalità, ad integrazione della documentazione utente e operativa. La guida in linea dovrà essere implementata in italiano. L'accesso ad un HOL attivabile dall'operatore per avere supporto sulle funzionalità degli elementi del servizio ed in particolare di quelli codificati deve essere per ogni scenario funzionale previsto.

USA3	*Inserimento dati*

	Il sistema dovrà disporre di opportuni controlli per evitare l'inserimento di informazioni errate e/o incomplete, garantendo controlli di congruenza dei dati inseriti dall'utente.

4.6 Requisiti di migrazione

MIG1	*Migrazione dati storici*
	La fornitura dovrà prevedere la predisposizione dei database interni del sistema (import: anagrafiche, etc.) e garantire il porting dei dati storici dell'attuale gestionale del APR di ATS (es. dati, campioni, schede APR, verbali, etc.) verso la sottoscrizione cloud dell'aggiudicatario, secondo le tempistiche stabilite dall'ATS. Tali attività saranno propedeutiche al collaudo, alla formazione ed all'avviamento del sistema in produzione. Sarà cura, pertanto, dell'aggiudicatario garantire il corretto e completo popolamento degli archivi per l'avvio del servizio. È fondamentale che ciò avvenga nell'assoluta garanzia di continuità di servizio, compreso il periodo di passaggio fra il sistema informativo esistente e quello nuovo offerto. Al termine del servizio è fatto obbligo all'aggiudicatario di fornire all'impresa eventualmente subentrante i supporti contenenti gli archivi, in formato standard, aperto (ovvero non proprietario) e documentato (metadati) secondo tracciati predefiniti. Tali servizi risultano compresi nei corrispettivi mensili contrattualmente definiti e pertanto nulla sarà dovuto relativamente alle suddette attività e servizi resi. È quindi obbligo dell'aggiudicatario favorire la portabilità e la interoperabilità dei dati trattati in modo garantire, in ogni momento e su necessità dell'ATS, il trasferimento dei dati verso ATS, altro fornitore e terza parte individuata da ATS.

4.7 Requisiti di integrazione

INT1	*Scenari di integrazione*
	Tutti gli interfacciamenti/integrazioni applicative che il sistema prevedrà dovranno essere sviluppati usando formati xml e protocolli basati su web services, offrendo integrazioni sia sincrone che asincrone. L'aggiudicatario dovrà prevedere un'apposita fase di analisi dedicata alla rilevazione delle integrazioni in essere e, concordemente con i desiderata formulati dall'ATS, procedere con la realizzazione dei flussi di informazioni nel rispetto delle indicazioni sopra menzionate.

INT2	*Integrazione SISS e firma digitale remota* - **requisito opzionale**
	Il sistema dovrà integrarsi con il SISS secondo i vincoli e le modalità stabiliti dai diversi scenari di

integrazione e secondo le modalità e le tempistiche che saranno concordate con ATS.

5 Progettazione, realizzazione e delivery

5.1 Responsabilità

L'aggiudicatario è responsabile di tutte le attività di progettazione, realizzazione, personalizzazione e messa in esercizio delle componenti software e personalizzazioni previste dal presente Capitolato Tecnico. Sono comprese nel contratto tutte le attività di predisposizione e caricamento sulla sottoscrizione Microsoft Azure DevOps di ATS del codice sorgente sviluppato per conto dell'ATS e delle personalizzazioni dedicate all'ATS. Il deployment del software già esistente e degli sviluppi e personalizzazioni dedicate all'ATS deve essere previsto negli ambienti operativi (collaudo, produzione) in cloud in modalità SaaS, servizio gestito in hosting dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto a dare evidenza dell'applicazione delle best practices sulla conduzione del progetto, dalla pianificazione, alle scelte organizzative, alle metodologie adottate volte ad assicurare il controllo e la riduzione dei rischi di progetto per tutto il suo ciclo di vita.

Per assicurare all'ATS la supervisione e governance del progetto in tutte le sue fasi, l'aggiudicatario è tenuto a adottare gli strumenti Microsoft Azure DevOps utilizzati da ATS ed applicare la relativa metodologia Agile ed un approccio operativo di Continuous Integration/Continuous Delivery.

5.2 Strumenti di project management

L'aggiudicatario è tenuto a adottare gli strumenti di project management Azure Boards, nella sottoscrizione Azure DevOps di ATS, per assicurare ad ATS la massima trasparenza e la governance in tutte le fasi del progetto, ivi comprese quelle di manutenzione ordinaria ed evolutiva.

5.3 Collaudo ed avvio in produzione

Il sistema oggetto del presente Capitolato Tecnico è vincolato al superamento di un'opportuna procedura di collaudo, condivisa con l'ATS, prima dell'effettiva accettazione del sistema e quindi del relativo rilascio in produzione.

Il collaudo dovrà essere effettuato in un ambiente di test dedicato, messo a disposizione in hosting dall'aggiudicatario, il più simile possibile, in termini di risorse cloud, a quello di produzione. In collaudo verranno utilizzate postazioni client coerenti con quanto previsto dal contratto d'Appalto.

Si sottolinea che ogni futura modifica, correttiva o evolutiva o migliorativa, da apportare al sistema dovrà essere anch'essa soggetta a collaudo preventivo prima dell'effettivo rilascio in produzione.

Anche nel contesto di erogazione del servizio SaaS, l'ATS richiede che ogni eventuale modifica all'ambiente di utilizzo (software d'ambiente, patch, upgrade, etc.) sia soggetta a specifiche procedure di verifica da parte dell'aggiudicatario per garantire la non regressione delle funzionalità applicative, dandone evidenza all'ATS.

Prima di eventuali sessioni di precollaudo e delle effettive sessioni di collaudo, l'aggiudicatario è tenuto a presentare un'opportuna documentazione (test list di collaudo) soggetta ad eventuali integrazioni ed alla accettazione finale da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto nominato dall'Amministrazione.

In caso di inadempimenti dell'aggiudicatario legati al rilascio in produzione di funzionalità o modifiche non condivise o che non abbiano positivamente superato le procedure di collaudo, l'ATS si riserva la facoltà di valutare l'applicazione di penali secondo quanto previsto dal contratto.Nel caso in cui una o più specifiche funzionali, non funzionali e tecniche o altri aspetti rilevanti, inclusi nel presente Capitolato Tecnico e/o eventualmente forniti come requisiti migliorativi dall'aggiudicatario, non superino il collaudo (requisito non implementato o con gravi mancanze), il collaudo terminerà con esito negativo.

Nel caso in cui il collaudo sia superato solo parzialmente, a causa di problemi minori risolvibili in un tempo stimato limitato, il collaudo terminerà con esito di superamento parziale (con riserve). L'aggiudicatario rilascerà l'elenco dei problemi da risolvere con un piano temporale di risoluzione concordato con l'ATS. La verifica della risoluzione dei problemi sarà oggetto di una ulteriore sessione di collaudo congiunta.

Al superamento del collaudo, l'effettivo rilascio in produzione avverrà secondo un piano di avviamento che assicuri, al momento dell'apertura del servizio in produzione, la corretta operatività a tutti gli utenti finali del sistema, sia interni che esterni ad ATS.

Una volta rilasciato il sistema in esercizio, l'ATS si riserva la facoltà di monitorare il corretto andamento del funzionamento del sistema in produzione per periodo di due mesi (fase di avvio) per valutare l'affidabilità del software rilasciato dall'aggiudicatario.

5.4 Servizi cloud

L'aggiudicatario dovrà erogare i servizi cloud richiesti dalla presente fornitura conformemente ai vincoli e requisiti dettati dalla normativa vigente garantendo in particolare quanto di seguito riportato:

- Nell'individuazione del CSP, l'aggiudicatario dovrà prendere in considerazione solo fornitori conformi al Regolamento AgID già citato ed alla normativa nazionale ed europea sulla protezione dei dati personali.
- Nell'individuazione del CSP l'aggiudicatario dovrà prendere in considerazione solo fornitori conformi alle linee guida in materia emanate da AgID in tema di interoperabilità dei sistemi.
- Nell'individuazione del CSP l'aggiudicatario dovrà prendere in considerazione solo fornitori che garantiscano l'adozione di misure tecniche organizzative di sicurezza a protezione dei dati per tutto il ciclo di vita del trattamento (salvataggio, trasmissione, conservazione, elaborazione, cancellazione), nonché la presenza di politiche di Business Continuity.
- L'aggiudicatario ed il relativo CSP non dovranno utilizzare i dati di ATS per qualsiasi altro scopo secondario non autorizzato.
- L'aggiudicatario dovrà informare tempestivamente l'ATS contraente di qualsiasi violazione ai propri servizi e/o dati che possa avere un impatto diretto o indiretto su ATS stessa.
- L'aggiudicatario dovrà garantire l'eliminazione completa di qualsiasi traccia di dati e/o informazioni sia al termine del contratto con ATS che durante l'esecuzione dello stesso a richiesta di ATS o secondo tempistiche standard, adottando adeguate pratiche di distruzione e sanificazione.

5.5 Governance e monitoraggio in produzione

In caso di non conformità dell'infrastruttura di erogazione del servizio a carico dell'aggiudicatario, rilevate nel corso delle sessioni di audit periodiche da parte di una commissione nominata dall'Amministrazione, l'Agenzia si riserva la facoltà di valutare l'applicazione di penali secondo quanto previsto dal Contratto d'Appalto.

Fare riferimento a quanto indicato nel requisito SEC6 – "*Audit e Monitoraggio*".

6 Durata del contratto e modalità di conclusione

La durata del contratto previsto dalla presente fornitura è di **60 mesi (5 anni)** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità di rinnovo per altri 60 mesi (5 anni).

Per l'ATS di Bergamo la decorrenza contrattuale è fissata al 01.01.2024.

L'aggiudicatario è tenuto a consegnare la soluzione completa di tutte le parti specificate nel presente Capitolato Tecnico entro un massimo di **30 (trenta) giorni solari** dalla data di sottoscrizione del contratto.

Le attività di collaudo, formazione ed avviamento del sistema in produzione dovranno completarsi **entro un periodo di 30 (trenta) giorni solari** dal termine delle attività di sviluppo e di predisposizione del sistema.

A partire dalla data di sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura dei certificati digitali relativi a tutti gli ambienti operativi dedicati a ciascuna ATS (collaudo, produzione) ed erogare i relativi servizi di cloud hosting attraverso una infrastruttura SaaS che garantisca all'ATS la disponibilità, di due ambienti operativi indipendenti (collaudo, produzione).

In esito al collaudo positivo, decorrerà il servizio di assistenza tecnica e manutenzione che l'aggiudicatario dovrà garantire sino alla scadenza naturale del contratto.

Alla conclusione naturale del contratto è prevista la possibilità di rinnovare i servizi di assistenza, di manutenzione evolutiva (ipotizzando il medesimo numero di giornate uomo a consumo) e di cloud hosting.

Alla conclusione naturale del contratto l'aggiudicatario è tenuto a garantire all'Amministrazione il trasferimento integrale della base dati, opportunamente documentata attraverso metadati ed in un formato aperto e non proprietario; per lo svolgimento di queste attività l'aggiudicatario non potrà imputare alcun costo all'ATS contraente, in quanto già ~~e~~ ricompresi nel contratto.

In generale, in linea con quanto previsto dalla normativa e dalle Linee Guida AgID, l'aggiudicatario è tenuto a garantire, in ogni momento e senza oneri per ATS, l'export dell'intera base dati, in un formato standard, aperto e documentato (attraverso metadata).

In linea con la normativa vigente, con particolare riferimento alle circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 e relativi allegati (fare riferimento al capitolo "Riferimenti documentali e normativi" del presente documento), al termine del contratto l'aggiudicatario deve consentire la migrazione dei dati del servizio verso un altro gestore SaaS, con conseguente eliminazione permanente dai propri archivi dei dati di proprietà dell'ATS.

Al termine del contratto o in qualsiasi momento solo dopo esplicita richiesta del titolare, i dati in possesso dell'aggiudicatario e/o di eventuali suoi subfornitori dovranno essere cancellati, in qualsiasi forma essi siano detenuti.

7 Formazione utenti

Il presente Capitolato Tecnico comprende il servizio formativo relativo all'utilizzo del sistema dedicato agli utenti dell'ATS, sia in presenza che eventualmente in modalità a distanza.

La formazione dovrà consistere in almeno **15 (quindici) giornate** da garantire all'ATS per tutta la durata contrattuale, di cui 10 (dieci) a consumo. La formazione potrà essere fruita anche tramite mezze giornate. L'eventuale attività d'aula sarà effettuata presso la sede che verrà indicata dall' ATS. Tale sede si troverà sul territorio di competenza dell'ATS. Se concordato con ATS, alcune fasi dell'attività di formazione potranno essere effettuate in teleconferenza.

A supporto degli utenti del sistema, l'aggiudicatario dovrà prevedere la produzione, la consegna, il mantenimento di un'adeguata documentazione tecnica ed operativa, comprendendo in generale tutto quanto, anche successivamente, si rendesse necessario produrre per documentare modifiche e/o adeguamenti al sistema in esercizio. In particolare, devono essere messi a disposizione di ciascuna ATS i seguenti manuali:

- Manuale d'Uso dell'Utente, eventualmente suddiviso in più moduli dedicati alle diverse tipologie di utenti, contenente le informazioni di riferimento necessarie per il corretto uso del sistema in tutti gli scenari di utilizzo previsti.
- Manuale di Amministrazione di Sistema, contenente la descrizione esaustiva di tutte le funzioni specifiche dell'Amministratore di Sistema.

La documentazione tecnica, utente ed operativa deve essere messa a disposizione anche attraverso help-on-line (come specificato tra i requisiti tecnici, in USA2 – "*Interfacce Help-On-Line"*), con specifici rimandi dalle varie sezioni.

8 Servizi di assistenza e manutenzione

L'aggiudicatario è tenuto a garantire, per tutta la durata contrattuale, la manutenzione e l'assistenza tecnica del sistema tale da assicurare la continuità operativa del servizio.

Le eventuali chiusure aziendali dell'aggiudicatario dovranno essere preventivamente comunicate ad ATS e comunque non dovranno inficiare la normale attività lavorativa (neppure per i mesi di agosto e di dicembre).

8.1 Manutenzione correttiva ed assistenza

Il servizio di manutenzione correttiva, che non comporta oneri aggiuntivi per le ATS, include:

- la correzione di difetti del prodotto software emersi a seguito di malfunzionamenti rilevati durante l'esercizio o individuati anche autonomamente dall'operatore economico;
- il rilascio di nuove release del prodotto.

L'individuazione e la correzione di eventuali anomalie devono essere estese a tutto il software esistente ed alle sue successive modifiche correttive ed evolutive, escludendo potenziali regressioni, funzionali e no, che possano impattare le funzionalità e le performance dell'applicativo in produzione.

Tutte le attività relative ad aggiornamenti, modifiche, rilascio di nuove release dovranno essere preventivamente condivise con l'ATS ed opportunamente pianificate e gestite in modo coordinato, al fine di minimizzare i disagi alle attività operative e i blocchi temporanei del servizio.

Il servizio di assistenza tecnica include:

- un servizio di help desk di secondo livello attivabile direttamente dall'Ufficio preposto dell'ATS o attraverso i servizi di help desk di primo livello di ATS. Il servizio potrà essere richiesto sia a seguito di malfunzionamenti e/o disservizi sia per richiesta di attività di supporto all'operatività. Tutte le attività di help desk di secondo livello hanno carattere esclusivamente informatico.
- Il servizio di help desk dovrà essere garantito nei giorni feriali da lunedì a venerdì, dalle ore 09:00 alle 18:00, secondo quanto specificato nel capitolo "*SLA richiesti e criteri di misura*".

Il servizio di manutenzione correttiva e assistenza tecnica comprende:

- mano d'opera (illimitata);
- assistenza telefonica (illimitata);
- teleassistenza (illimitata);
- eventuali costi di trasferta del personale dell'aggiudicatario o dei consulenti di cui vorrà avvalersi (illimitati).

L'aggiudicatario dovrà fornire all'ATS idonee e chiare istruzioni operative per l'attivazione del servizio.

Gli interventi dovranno potersi effettuare sia in loco che a distanza, anche in teleassistenza.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi, nel caso di attivazione del servizio di secondo livello, a dare riscontro all'ATS di tutte le fasi di gestione della richiesta di assistenza (presa in carico, risoluzione, chiusura), attraverso un sistema di gestione dei ticket.

Tutti gli interventi di tipo sistemistico conseguenti alle attività sopra indicate dovranno essere preventivamente pianificati e concordati con ATS.

I servizi di manutenzione correttiva e di assistenza tecnica si applicano negli stessi termini anche alle integrazioni realizzate con altri sistemi.

8.2 Manutenzione normativa

L'aggiudicatario s'impegna a fornire, nel periodo contrattuale e senza oneri aggiuntivi per l'ATS, gli adeguamenti del software applicativo alle intervenute disposizioni legislative, regolamentari, dispositive provenienti a vario titolo dalle Pubbliche Amministrazioni competenti nelle materie riguardanti le informazioni gestite dal sistema oggetto dell'appalto.

Le attività di adeguamento dell'applicazione software ricomprese nel presente articolo riguardano le modifiche e/o gli aggiornamenti e/o evoluzioni di funzionalità presenti, anche solo parzialmente, e gestite nella soluzione applicativa in uso. Le eventuali attività necessarie all'adeguamento normativo che richiedessero la realizzazione di funzionalità totalmente assenti, dunque funzionalità completamente nuove saranno considerate manutenzione evolutive e regolate secondo quanto indicato nel successivo punto 8.3.

Tutte le attività relative ad aggiornamenti, modifiche, rilascio di nuove release dell'applicazione software dovranno essere opportunamente pianificate con l'ATS e l'avvio in produzione dovrà essere preventivamente autorizzato mediante apposito collaudo funzionale al fine di minimizzare i disagi alle attività operative e/o blocchi temporanei alle procedure.

Le tempistiche di intervento saranno di volta in volta concordate con l'aggiudicatario e comunque non oltre il limite di cinque giorni lavorativi dalla richiesta o entro il limite di applicazione fissato dalla disposizione legislativa, regolamentare, dispositiva intervenuta.

A seguito del rilascio in produzione, una modifica o nuova funzionalità relativa alla manutenzione normativa diventa parte integrante dell'applicazione software e ad essa si applica quanto definito nelle restanti parti del capitolato (es: manutenzione correttiva).

La manutenzione normativa dell'applicazione software si applica negli stessi termini anche alle integrazioni realizzate con altri sistemi.

8.3 Manutenzione evolutiva

Non essendo identificabili a priori gli interventi evolutivi determinati da necessità non comprese nelle specifiche iniziali del presente documento, la realizzazione di tali attività presuppone la preventiva analisi dei bisogni, la quotazione delle attività, la pianificazione degli interventi, la realizzazione ed il relativo collaudo. Tutte le fasi del processo sopra descritto sono da concordarsi con l'ATS contraente.

Per lo svolgimento di tali attività, ATS richiede all'aggiudicatario di quotare per lo sviluppo di tali interventi evolutivi, un "*pacchetto*" di giornate-uomo, da utilizzarsi "*a consumo*" ovvero l'utilizzo di giornate o anche mezze giornate di attività.

Il pacchetto di giornate-uomo richiesto è stimato fino ad un massimo di **30 (trenta) giornate/uomo per tutta la durata contrattuale** eventualmente fruibili anche in 60 (sessanta) mezze giornate/uomo. Tali giornate potranno anche essere utilizzate solo in parte dalle Agenzie; in tal caso verrà corrisponderà all'aggiudicatario solo il costo delle giornate/mezze giornate effettivamente erogate e preventivamente concordate con l'ATS sulla base di un documento tecnico, redatto dall'aggiudicatario che dia evidenza delle attività effettivamente previste.

L'aggiudicatario è tenuto ad allineare tutta la documentazione tecnica ed operativa del sistema.

A seguito del rilascio in produzione, ogni modifica evolutiva o nuova funzionalità diventa parte integrante del sistema stesso e comporta quanto definito nelle restanti parti del Capitolato Tecnico.

Si sottolinea che ogni futura modifica, correttiva o evolutiva o migliorativa, da apportare al sistema dovrà essere sempre soggetta a collaudo preventivo prima dell'effettivo rilascio in produzione.

Per ogni evolutiva rilasciata in esercizio, ciascuna ATS si riserva la facoltà di monitorare il corretto andamento del funzionamento del sistema in produzione per un per periodo di due mesi (fase di avvio) per valutare l'affidabilità delle evolutive rilasciate e l'assenza di regressioni sulle funzionalità preesistenti del sistema.

9 SLA richiesti e criteri di misura

La gestione della fornitura è disciplinata all'interno nel documento "*Capitolato Speciale di Appalto*" in cui vengono illustrati gli indicatori di qualità e gli SLA della fornitura stessa come parte integrante del presente Capitolato Tecnico: occorre fare pertanto riferimento a tale documento per la descrizione esaustiva degli obiettivi e delle azioni contrattuali previsti.

Dato il rilevante impatto che tale applicativo ha sulla immagine e operatività delle Agenzie, un importante elemento di valutazione è la qualità del servizio offerto agli utenti del sistema, con particolare riferimento ai tempi di risoluzione di eventuali problematiche o anomalie o difetti che dovessero emergere e verificarsi in esercizio.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica secondo la seguente copertura oraria:

Giorno	Copertura
Lunedì	dalle 9:00 alle 18:00
Martedì	dalle 9:00 alle 18:00
Mercoledì	dalle 9:00 alle 18:00
Giovedì	dalle 9:00 alle 18:00
Venerdì	dalle 9:00 alle 18:00

Negli stessi orari devono essere garantiti i seguenti servizi:

- help desk;
- raccolta, registrazione e instradamento delle richieste di intervento in caso di guasto;
- verifica dell'esecuzione dell'intervento riparatore e registrazione della conclusione del ticket.

Il sistema di tracciatura utilizzato dall'aggiudicatario deve permettere ad ATS la ricezione di notifiche o comunicazioni relative ad ogni cambio di stato delle segnalazioni effettuate fino alla chiusura dei ticket da parte dei gruppi tecnici preposti.

10 Riferimenti documentali e normativi

Accessibilità	Il portale dovrà rispondere ai requisiti tecnici di accessibilità definiti nei seguenti atti normativi e di indirizzo: • Linee Guida AgID per l'Accessibilità degli strumenti informatici. • Legge 4 del 9 gennaio 2004, (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) e successivo D.M. 8 luglio 2005 (Regolamento di attuazione della Legge 4 del 9 gennaio 2004, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) aggiornato con • D.M. del 20 marzo 2013. • Decreto Legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale); • Decreto del Presidente della Repubblica 75/2005 Regolamento di attuazione della Legge 4/2004, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici. • Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 8 luglio 2005 recante "Requisiti tecnici e diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici". • Direttiva 27 luglio 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie Qualità dei servizi Online e misurazione della soddisfazione degli utenti. • Direttiva n. 8/2009 - Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione

	relativa alla riduzione dei siti web delle P.A. e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino. • Linee Guida per i siti web delle P.A. (previste dalla Direttiva n. 8/09 - Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. • Decreto Legislativo 33/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 del 5 aprile 2013) e s.m.i. • Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e loro successive modificazioni e integrazioni. • Circolare n. 61/2013 del 29 marzo 2013 dell'Agenzia per l'Italia Digitale in materia di accessibilità dei siti web delle pubbliche amministrazioni; • Delibera CIVIT N. 50 del 4 luglio 2013, "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".
Data Center e cloud	Indicazioni di AgID: Circolare n. 2 del 24/06/2016, "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione*" previsto dalle disposizioni della legge n. 208 del 28/12/2015 - Legge di stabilità 2016. Circolare n.5 del 30 novembre 2017 relativa agli obiettivi e alle linee guida per la PA rispetto al risparmio di spesa ICT e al consolidamento dei data center. Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018, "*Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA*". Circolare AgID n. 3 del 9 aprile 2018, "*Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA*". Regolamento per i servizi cloud, pubblicato da AgID a dicembre 2021 con determinazione 628/2021. Determine 306 e 307 di gennaio 2022 pubblicate dalla Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).
Privacy e Security	D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 GDPR (General Data Protection Regulation), Regolamento UE 2016/679 Linee guida AgID in merito alle misure minime di sicurezza ICT per la PA (Circolare n. 1 del 17.3.2017 pubblicata in GU del 4.4.2017) Misure Minime di Sicurezza AgID (circolare n. 2 del 18/4/2017) Fare riferimento a best practices e standard proposti nell'ambito del progetto

	OWASP (Open Web Application Security Project) e consultabili al seguente link: https://www.owasp.org/index.php/Main_Page
Proprietà intellettuale	L. 633/41 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio").

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Allegato 2 alla Deliberazione _____ n. _____

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI.

Il Responsabile del Procedimento: Avv. Francesco Ozzo

Incaricato dell'Istruttoria: Francesco Linardi

RIEPILOGO INFORMAZIONI DI GARA

Stazione Appaltante	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Indirizzo stazione appaltante	Corso Italia, 52 – 20122 Milano
Tipologia della procedura	Procedura Aperta
Codice CPV principale	48983000-2
Codice CIG Lotto 1	954222907B
Codice CIG Lotto 2	9542413850
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	**Ore xx,00 del __/xx/2022**
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	**Ore xxxx del __/xx/2022**
Criterio di Aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Valore posto a base d'asta (Iva esclusa) Costi della sicurezza derivanti da interferenza, non soggetti a ribasso inclusi	Lotto n. 1: € 534.500,00
	Lotto n. 2: € 144.500,00
Valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso (Iva esclusa)	€ 0,00

Sommario

RIEPILOGO INFORMAZIONI DI GARA 2

PREMESSE 5
1. PIATTAFORMA TELEMATICA 6
   1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 6
   1.2 DOTAZIONI TECNICHE 8
   1.3 IDENTIFICAZIONE 9
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI. 10
   2.1 Documenti di gara 10
   2.2 Chiarimenti 11
   2.3 Comunicazioni 12
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 13
   3.1 Durata 16
   3.2 Opzioni e rinnovi 17

Opzione ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. 17

Revisione prezzi art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. 18

Opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. 18

Adesione postuma art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. 19

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA ECONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 19
5. REQUISITI GENERALI 21
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 22
   6.1 Requisiti di idoneità 22
   6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria 23
   6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE 23
   6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE 25
   6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili 26
7. AVVALIMENTO 26
8. SUBAPPALTO 28
9. GARANZIA PROVVISORIA 28
10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC. 33
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 34
   11.1 regole per la presentazione dell'offerta 34
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO 36
13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 37

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA....38
13.2 Documento di gara unico europeo....42
13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267....45
13.4 Dichiarazione in caso di avvalimento....45
13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI....45
14. OFFERTA TECNICA....47
15. OFFERTA ECONOMICA....50
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE....53
16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica....53
16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica....58
16.3 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica....60
16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi....61
17. COMMISSIONE GIUDICATRICE....61
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA....62
19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA....63
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE....64
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE....66
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO....67
23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI....69
24. CODICE DI COMPORTAMENTO....70
25. ACCESSO AGLI ATTI....71
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE....73
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI....73
28. CLAUSOLA T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITA'....74

PREMESSE

Con Deliberazione a contrarre n. ___ del ___/____/2022, l'Amministrazione dell'ATS della Città Metropolitana di Milano ha deliberato, in qualità di capofila ed in unione d'acquisto con l'ATS di Bergamo (mandante), di affidare il contratto relativo un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo di prestazioni sanitarie di ricovero.

Ai sensi dell'articolo 58 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito Codice), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto SinTel, messa a disposizione da ARIA S.p.A. (di seguito Piattaforma), accessibile all'indirizzo https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/piattaforma-sintel e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento del contratto avverrà mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 35 e 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ed ii. (Codice dei contratti pubblici, in seguito Codice), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 36 e 95 del Codice.

I luoghi di svolgimento del servizio sono gli ambiti territoriali dell'ATS della Città Metropolitana di Milano (Codice NUTS: **ITC4C**), dell'ATS di Bergamo (Codice NUTS: **ITC46**).

La procedura consta di due distinti lotti, di seguito indicati, che saranno aggiudicati disgiuntamente nei confronti dei concorrenti che avranno presentato la migliore offerta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Lotto	Descrizione lotto	CIG
1	Acquisto di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo di prestazioni sanitarie per l'ATS della Città Metropolitana di Milano, con annessi servizi.	954222907B
2	Acquisto di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo di prestazioni sanitarie per l'ATS di Bergamo, con annessi servizi.	9542413850

La descrizione dell'esatto contenuto delle prestazioni oggetto di contratto è dettagliatamente riportata all'interno del Capitolato Speciale e dei Capitolati Tecnici.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Avv. Francesco Ozzo, Direttore UOC Programmazione e Gestione Gare dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n.910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;

- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare, nel documento denominato Allegato C "Modalità Tecniche di Utilizzo Piattaforma SinTel" (parte integrante del presente Disciplinare) e a quanto previsto dai manuali pubblicati sul sito di Aria S.p.A., alla sezione Guide e Manuali, disponibili all'indirizzo: https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale all'interno del sito internet, www.ats-milano.it, Sezione "Bandi di Gara", dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto previsto dai manuali pubblicati sul sito di Aria S.p.A., alla sezione Guide e Manuali, disponibili all'indirizzo: https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione della procedura sulla Piattaforma Sintel alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a

quella indicata nel presente Disciplinare e nell'Allegato C "Modalità Tecniche di Utilizzo Piattaforma SinTel", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando l'Help Desk al numero verde 800.116.738. oppure inviando una mail a supportoacquistipa@ariaspa.it.

La data ed il momento di effettuazione delle comunicazioni effettuate attraverso il Sistema sono rendicontate attraverso le registrazioni di sistema.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

I. Bando di gara;
II. Disciplinare di Gara;
III. Domanda di partecipazione (**Allegato A** al Disciplinare di gara);
IV. Schema di offerta economica per ogni lotto, allegati al Disciplinare di gara:
   - **Allegato B1** – Offerta economica Lotto 1 ATS della Città Metropolitana di Milano
   - **Allegato B2** – Offerta economica Lotto 2 ATS di Bergamo
V. Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa in conformità a quanto previsto dai manuali pubblicati sul sito di Aria S.p.A., alla sezione Guide e Manuali, disponibili all'indirizzo: https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali (**Allegato C** al Disciplinare di gara);

VI. Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali, approvato con D.G.R. Regione Lombardia 17/06/2019, n. XI/1751, il cui testo è pubblicato all'interno del sito internet di Regione Lombardia (**Allegato D** al Disciplinare di gara);

VII. Modulo di Avvalimento (**Allegato E** al Disciplinare di gara);

VIII. Documento di Gara Unico Europeo in formato elettronico (**Allegato F** al presente Disciplinare);

IX. Capitolato Speciale d'Appalto, descrittivo e prestazionale;

X. Capitolati Tecnici (**Allegato 1** al Capitolato Speciale d'Appalto per il Lotto n. 1 e **Allegato 2** al Capitolato Speciale d'Appalto per il Lotto 2);

XI. Progetto ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;

XII. Schema di contratto.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della Stazione Appaltante, nella sezione "Bandi di Gara" al seguente link: https://www.ats-milano.it/ats/bandi-gara e sulla Piattaforma alla sezione "Bandi sulla piattaforma Sintel".

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 8 giorni prima del termine fissato** per la presentazione delle offerte, **entro e non oltre le ore XX,00 del giorno ___/___/2022**, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma "Comunicazioni della procedura", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura, riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte:

- sulla Piattaforma SinTel, all'interno della sezione "Documentazione di gara", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura;
- sul sito istituzionale all'indirizzo internet http://www.ats-milano.it, all'interno dell'apposita sezione "Bandi di Gara".

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma Sintel e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni della procedura", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. In caso di dubbi o richieste di informazioni circa l'impiego dell'apposita area "Comunicazioni della procedura" della Piattaforma Telematica SinTel, i fornitori potranno contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del Decreto Legislativo n.82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Tale indirizzo deve coincidere con quello indicato nella Domanda di Partecipazione. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 20; avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da 2 (due) lotti, di seguito indicati, che saranno aggiudicati disgiuntamente.
L'importo complessivo posto a base di gara, pari a € 679.000,00 è riferito agli importi stimati dalle Amministrazioni per come riportati nella Tabella n. 1.
L'importo complessivo posto a base di gara è espresso al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Lotto	Descrizione lotto	CPV	P (principale) S (Secondaria)	Importo (60 mesi) Iva esclusa
1	Acquisto di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo di prestazioni sanitarie dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, con annessi servizi *una tantum* di formazione degli utenti interni, di migrazione dati e servizi quinquennali di assistenza, manutenzione evolutiva (120 giornate/uomo a consumo) e di cloud hosting.	48983000-2	P	€ 534.500,00
2	Acquisto di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo di prestazioni sanitarie dell'ATS di Bergamo, con annessi servizi *una tantum* di formazione degli utenti interni, di migrazione dati e servizi quinquennali di assistenza, manutenzione evolutiva (30 giornate/uomo a consumo) e di cloud hosting.	48983000-2	P	€ 144.500,00
A) Importo negoziabile totale soggetto a ribasso				€ 679.000,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggette a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				**€ 679.000,00**

L'importo complessivo negoziabile posto a base di gara, pari a € 679.000,00, riferito all'importo riferito alle personalizzazioni dell'applicativo e ai servizi *una tantum* e quinquennali sopra descritti,

è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze stimati dalle Amministrazioni aggregate e pari a 0,00 (zero).

L'appalto è finanziato con il bilancio delle Amministrazioni.

Tabella n. 2 – Importi a base di gara e Valore complessivo massimo del contratto

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
Lotto	**Amministrazione**	**Importo[1] complessivo posto a base di gara** ***60 mesi***	**Importo [1] rinnovo 60 mesi [2]**	**Importo[1] opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (+20%) da esercitarsi nel periodo contrattuale 60 mesi**	**Importo [1] opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (+20%) da esercitarsi nel rinnovo**	**Importo [1] opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (revisione prezzi periodo contrattuale 60 mesi)**	**Importo [1] opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (revisione prezzi rinnovo)[2]**	**Importo [1] opzione art. 106 comma 11 D. Lgs. 50/2016 (Proroga 12 mesi)**	**Adesione successiva ATS Brescia**	**Opzioni per adesione successiva ATS Brescia**	**Valore [1] complessivo Max Contratto 132 mesi (60+60+12) (A+B+C+D+E+F +G+H+I+J)**
1	ATS della Città Metropolitana di Milano	€ 534.500,00	€ 117.000,00	€ 106.900,00	€ 23.400,00	€ 106.900,00	€ 23.400,00	€ 23.400,00	€ 534.500,00	€ 401.000,00	€ 1.871.000,00
2	ATS di Bergamo	€ 144.500,00	€ 87.000,00	€ 28.900,00	€ 17.400,00	€ 28.900,00	€ 17.400,00	€ 17.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 341.500,00
TOTALE		**€ 679.000,00**	€ 204.000,00	€ 135.800,00	€ 40.800,00	€ 135.800,00	€ 40.800,00	€ 40.800,00	€ 534.500,00	€ 401.000,00	**€ 2.212.500,00**

[1] Gli importi s'intendono espressi Iva esclusa

[2] Il rinnovo di riferisce ai soli servizi di assistenza, manutenzione evolutiva e cloud hosting

L'importo massimo generale stimato per i contratti derivanti dall'aggiudicazione della procedura in argomento, comprensivo del rinnovo di 60 mesi, dell'opzione di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice e dell'opzione di cui all'art. 106, comma 11, del Codice, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, è pari a **€ 2.212.500,00** (Iva esclusa), così calcolato:

- € 679.000,00 (Iva esclusa) quale valore negoziabile complessivo a base d'asta;
- € 204.000,00 (Iva esclusa), quale valore riferito all'opzione di rinnovo per un periodo di 60 mesi, calcolato tenendo conto dei soli servizi di assistenza, manutenzione evolutiva e cloud hosting;
- € 135.800,00 (Iva esclusa), quale valore riferito all'opzione in aumento dell'importo contrattuale di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- € 40.800,00 (Iva esclusa), quale valore riferito all'opzione in aumento dell'importo contrattuale di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di rinnovo per ulteriori 60 mesi;
- € 135.800,00 (Iva esclusa), quale valore riferito all'opzione di revisione dei prezzi di cui all'art. 106 comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- € 40.800,00 (Iva esclusa), quale valore riferito all'opzione di revisione dei prezzi di cui all'art. 106 comma 1, lett. a), D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di rinnovo per ulteriori 60 mesi.
- € 40.800,00 (Iva esclusa) quale valore riferito all'opzione dell'eventuale proroga di cui all'art. 106 comma 11, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., stimata in 12 mesi;
- € 534.500,00 (Iva esclusa), quale valore riferito all'opzione dell'adesione postuma prevista per l'ATS di Brescia, nonché € 401.000,00 (Iva esclusa) per le eventuali rinnovo ed opzioni.

In considerazione di quanto disposto all'art. 95, comma 10, del Codice, non deve essere indicata la stima dei costi della manodopera trattandosi di servizi di natura intellettuale.

3.1 DURATA

L'appalto avrà la durata **di 60 (sessanta) mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dei Contratti d'Appalto da parte di ciascuna Amministrazione aggregata.

Per l'ATS della Città Metropolitana di Milano la decorrenza del contratto è fissata nell'anno 2023, mentre per l'ATS di Bergamo la decorrenza contrattuale è fissata al 01.01.2024.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Rinnovo del contratto

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di procedere, in forma espressa e anche separatamente, al rinnovo del contratto d'appalto per un ulteriore periodo di massimo 60 mesi (quindi il rinnovo potrà essere esercitato anche per un periodo inferiore), alle medesime condizioni normo-economiche stabilite per i servizi di assistenza, di manutenzione evolutiva (ipotizzando il medesimo numero di giornate uomo a consumo), di cloud hosting, previa verifica della corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Le Amministrazioni, qualora intendano esercitare tale opzione, ne daranno comunicazione all'aggiudicatario mediante posta elettronica certificata.

Il valore massimo dell'eventuale rinnovo, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, risulta pari a **€ 204.000,00**, così suddiviso:

- € 117.000,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 87.000,00 per l'ATS di Bergamo.

Opzione ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le Amministrazioni aggregate si riservano la facoltà di prevedere, nel corso di validità dei contratti stipulati, modifiche che comportano un aumento dell'importo contrattuale nei limiti del 20%. L'importo complessivo stimato per tale modifica, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 135.800,00**, così suddiviso:

- € 106.900,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 28.900,00 per l'ATS di Bergamo.

Le Amministrazioni si riservano, inoltre, la facoltà di prevedere, in caso di rinnovo del contratto per ulteriori 60 mesi, modifiche che comportano un aumento dell'importo contrattuale nei limiti

del 20%. L'importo stimato per tale modifica, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 40.800,00,** così suddiviso:

- € 23.400,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 17.400,00 per l'ATS di Bergamo.

Revisione prezzi art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Nel periodo di vigenza dei singoli contratti d'appalto potrà essere applicata la revisione dei prezzi secondo quanto disposto dall'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto.
L'importo stimato per tale modifica, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 135.800,00**, così suddiviso:

- € 106.900,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 28.900,00 per l'ATS di Bergamo.

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di applicare la revisione dei prezzi anche in caso di rinnovo del contratto per ulteriori 60 mesi. L'importo stimato per tale opzione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 40.800,00,** così suddiviso:

- € 23.400,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 17.400,00 per l'ATS di Bergamo.

Opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Qualora, allo scadere del termine previsto dei contratti, le Amministrazioni non avessero concluso la nuova procedura di scelta del contraente, le stesse si riservano, per il periodo strettamente necessario, la facoltà di prorogare i contratti in essere e gli aggiudicatari hanno l'obbligo di accettare tale proroga, alle medesime condizioni contrattuali vigenti, assicurando l'esecuzione del servizio, senza soluzione di continuità, nelle more della stipulazione del nuovo contratto, per un periodo presunto di mesi 12 per i soli servizi di:

- Assistenza e manutenzione;
- Manutenzione evolutiva;
- Cloud hosting.

Qualora le Agenzie aggregate volessero avvalersi di detta facoltà sono tenute a darne comunicazione per iscritto all'aggiudicatario. L'importo stimato per tale opzione, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a **€ 40.800,00,** così suddiviso:

- € 23.400,00 per l'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- € 17.400,00 per l'ATS di Bergamo.

Adesione postuma art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

A seguito dell'aggiudicazione della presente procedura, all'operatore economico aggiudicatario potrà inoltre essere chiesto di estendere il servizio oggetto di cui al lotto n. 1 (ATS della Città Metropolitana di Milano), al medesimo prezzo offerto in gara, in favore dell'ATS di Brescia per un importo massimo pari a € 534.500,00 (Iva esclusa). In caso di adesione postuma da parte dell'Ente sopraindicato, si stima un valore complessivo riferito al rinnovo e alle opzioni di cui all'art. 106, commi 1, lett. a) e 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. pari a € 401.000,00 (Iva esclusa).

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA ECONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).
È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata.
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in

qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione, pena l'**esclusione** del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di

gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alla gara deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle

persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D. Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

In caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (Allegato D), approvato con D.G.R. Regione Lombardia 17/06/2019, n. XI/1751, costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a **pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, di **copertura assicurativa contro i rischi professionali** in corso di validità di importo pari a € 2.500.000,00. La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza in copia conforme (o atto equivalente) e, a pena di esclusione, dell'eventuale dichiarazione di impegno da parte dell'impresa assicuratrice ad adeguare il valore della polizza nel caso in cui il valore attuale fosse inferiore al valore dell'appalto.

Tale copia deve essere firmata digitalmente dal concorrente.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi identici o analoghi

Ciascun operatore economico concorrente dovrà produrre **un'autodichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma, attestante un fatturato complessivo (IVA esclusa e suddiviso per singoli esercizi) per servizi identici o analoghi, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, almeno **pari a un quarto dell'importo complessivo posto a base di gara**.

Per servizio analogo si intende qualunque progetto di sviluppo software attinenti la progettazione e la realizzazione di portali e servizi web erogati per Enti pubblici o privati accreditati del SSN.

L'autocertificazione deve indicare: la corretta esecuzione delle prestazioni, la Stazione Appaltante, l'oggetto, il valore dell'appalto ed il periodo di riferimento.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

La comprova del requisito può essere fornita, in luogo dell'autocertificazione di cui sopra, anche mediante la produzione della seguente documentazione:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Si precisa che l'elenco dei documenti a comprova sopra esposto è da considerarsi esplicativo e non esaustivo. Si rimanda a quanto indicato dagli artt. 83 e 86 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativo allegato XVII. All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente.

Si precisa che la Stazione Appaltante si è determinata a richiedere i requisiti di cui sopra per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del software oggetto della procedura in esame che mira, a soddisfare la seguente esigenza. Le Amministrazioni Aggregate sono titolari dei controlli di congruenza ed appropriazione generica delle prestazioni sanitarie di ricovero a carico del Servizio Sanitario di Regione Lombardia. A mente di tale funzione, ciascuna ATS deve garantire almeno il 12,5% di verifiche sulla produzione del territorio di competenza. Il volume di prestazioni in parola impone una programmazione dettagliata delle attività ed una definizione puntuale del piano dei controlli, definito in base a specifiche analisi di rischio così da favorire una valutazione di merito in ordine ai criteri di campionamento nonché all'analisi critica degli esiti ottenuti.

Per tali ragioni, assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente procedura operatori economici dotati di capacità idonee a garantire un adeguato ed elevato livello prestazionale, in considerazione anche della rilevanza e delicatezza dell'ambito cui si riferisce l'oggetto di gara.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al **paragrafo 6.1. lettera a)** deve essere posseduto:

a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa di cui al **paragrafo 6.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo insieme.

Il requisito del fatturato afferente agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili per servizi/forniture analoghi di cui al precedente **paragrafo 6.3 lett. c)** deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, sia dalla mandataria sia dalla mandante.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al **paragrafo 6.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Con riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, di cui ai **paragrafi 6.2 lett. b) e 6.3 lett. c)** devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai **paragrafi 6.2 lett. b) e 6.3 lett. c)** anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al **paragrafo 6.1 lett. a)**.

L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro il termine assegnato decorrente dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero di documentazione insufficiente ovvero ancora di ausiliaria non in possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture inerenti l'esecuzione del contratto di cui alla presente procedura deve essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 gravano, pertanto, anche sui soggetti subappaltatori o subcontraenti, i quali sono tenuti, nel caso in cui abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente (art. 3, comma 8, della L. 136/2010).

L'Ente contraente provvederà al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore direttamente al subappaltatore su espressa e congiunta richiesta dell'affidatario del contratto e del subappaltatore.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice. Nelle ipotesi di cui all'art. 105, comma 3 lett. c-bis), l'operatore economico deve allegare all'offerta la copia del contratto continuativo di servizio sottoscritto in epoca anteriore all'indizione della presente procedura, pena l'inammissibilità del ricorso al subaffidamento.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, pari a 2% del prezzo posto a base d'asta del lotto per il quale si intende partecipare, ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del Codice, e precisamente per gli importi di seguito indicati:
   - Lotto n. 1 € 10.690,00;
   - Lotto n. 2: € 2.890,00

   Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice.
2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

   In caso di partecipazione a più lotti possono essere presentate anche tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

A) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma l del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con versamento effettuato con causale "*acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie - garanzia provvisoria Lotto _____"* – in favore dell'ATS della Città Metropolitana di Milano con le seguenti modalità. La normativa vigente (Decreto Semplificazione, D.L. 16/7/2020 n. 76) stabilisce che, con decorrenza 01.03.2021, l'unica modalità di pagamento verso la Pubblica Amministrazione deve essere il **PagoPA**. A tal fine, sul Portale Istituzionale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso l'ATS della Città Metropolitana di Milano:

   https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ATSMETMI&redirectUrl.

   In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (depositi cauzionali) e procedere al pagamento con PagoPA, ottenendo la ricevuta;

B) **in titoli del debito pubblico** garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

C) **da fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; sono sottoposte a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; hanno i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
3. la operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

g) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante. Tale prescrizione non vale per le micro, piccole e medie imprese;

h) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società garante nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005, firmata digitalmente dal concorrente;

c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del

medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93 comma 7, del Codice il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione** e laddove dovuto, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale secondo le modalità di cui alla Delibera n. 830 del 21 dicembre 2021 ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022" pubblicata al seguente link https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella.

Tabella n. 3 – Importo Contributo ANAC

Lotto	Descrizione lotto	CIG	Importo Contributo
1	Acquisto di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo di prestazioni sanitarie per l'ATS della Città Metropolitana di Milano e per l'ATS di Bergamo	954222907B	**€ 140,00**
2	Acquisto di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo di prestazioni sanitarie per l'ATS di Bergamo	9542413850	**€ 35,00**

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo dell'eventuale rinnovo e delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione "al lotto per il quale non è stato versato il contributo", ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore … ….del giorno ……a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 99 Mbyte per singolo file indicate nell'Allegato C "Modalità Tecniche di utilizzo Piattaforma Sintel" all'art. 9.2. La Piattaforma accetta esclusivamente i files in formato ".zip" ovvero ".rar", ovvero".7z", ovvero equivalenti software di compressione dati.

11.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

A – **Documentazione amministrativa**;

B – **Offerta tecnica**: una per ogni lotto per il quale si intende partecipare;

C – **Offerta economica**: una per ogni lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni

necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla Piattaforma SinTel il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa, consistente in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, disponibili all'indirizzo www.ariaspa.it ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente:

1. Domanda di partecipazione, redatta in bollo, ed eventuale procura (Allegato A al presente Disciplinare);
2. DGUE - Documento di Gara Unico Europeo (Allegato F al presente Disciplinare);
3. Copia conforme (o atto equivalente) della polizza assicurativa contro i rischi professionali relativa al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del presente Disciplinare.
4. Autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 6.3 del presente Disciplinare.
5. Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
6. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
7. PASSoe;

8. *[eventuale]* Allegato E e documentazione in caso di avvalimento di cui al paragrafo 13.4;
9. *[eventuale]* documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 13.5;
10. *[obbligatorio laddove il concorrente intenda avvalersi, in caso di aggiudicazione, di contratti continuativi di servizio]* copia del contratto continuativo di servizio sottoscritto in epoca anteriore all'indizione della presente procedura, ai sensi dell'art. 105, comma 3, lett. c-bis), del Codice dei Contratti Pubblici (paragrafo 8);
11. Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (Allegato D), approvato con D.G.R. Regione Lombardia 17/06/2019, n. XI/1751.

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

Nella domanda di partecipazione (Allegato A), il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara.
In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).
Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

1. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
3. di essere edotto degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento adottati dalle Amministrazioni aggregate, i cui testi sono pubblicati all'interno dei siti internet aziendali e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici, pena la risoluzione del contratto;

4. di accettare il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali", approvato con D.G.R. Regione Lombardia 17 giugno 2019, n. XI/1751, accessibile al seguente link https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAT/istituzione/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/patto-d-integrita-in-materia-di-contratti-pubblici-regionali. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del Decreto Legislativo 159/2011;
5. **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
6. **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
7. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice (*cfr.* infra art. 25 del presente Disciplinare);
8. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui all'articolo 27;
9. di avere l'intenzione di aderire alle eventuali richieste di altre Amministrazioni, come espressamente previsto all'art. 5.5 del Capitolato "Adesione postuma art. 106 comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.".

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui

all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta, del valore di € 16,00, dovrà avvenire in modalità telematica tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate – ai sensi dell'articolo 1, comma 596, della legge n. 147 del 2013 – o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente dovrà allegare/inserire nella Busta Amministrativa, entro il termine di presentazione dell'offerta, la ricevuta di pagamento del sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa, il pagamento potrà avvenire tramite il modello F24 (con codice tributo 1552 e indicazione dell'anno di riferimento).

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare/inserire nella Busta Amministrativa, entro il termine di presentazione dell'offerta, la seguente documentazione:

- copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione dei pagamenti;
- dichiarazione con l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura, qualora non sia desumibile dalla copia inviata.

In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della domanda di partecipazione. Si precisa che, in tale ultimo caso, è obbligo dell'operatore economico conservare il contrassegno per 3 anni, per le verifiche dell'Agenzia delle Entrate.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare/inserire nella Busta Amministrativa, entro il termine di presentazione dell'offerta, la seguente documentazione:

- copia informatica del contrassegno, debitamente annullato;

- apposita dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura.

In caso di partecipazione in forma associata, resta inteso che il bollo è dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendo, solo dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete, dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici.

In ogni caso, eventuali irregolarità, carenza o mancanza nella documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo potranno essere oggetto di integrazione documentale.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di Gara Unico Europeo cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche in formato elettronico. Detto documento deve essere compilato on line, stampato e successivamente inserito nella Busta A, utilizzando la seguente piattaforma: https://espd.uzp.gov.pl/filter?lang=it

Presenta, inoltre, il Documento di Gara Unico Europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

All'interno del DGUE in formato elettronico messo a disposizione dall'Amministrazione (**Allegato F**) la Stazione Appaltante rende tutte le informazioni relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

1) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 6.3 del presente disciplinare;
2) la sezione B, punto 5, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del presente Disciplinare.
3) la sezione C, punto 1b), per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 6.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.4 DICHIARAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;

2) la dichiarazione di avvalimento;

3) il contratto di avvalimento.

13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
  a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero,

se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce, nell'apposito campo "Offerta Tecnica" presente sulla Piattaforma SinTel la documentazione richiesta per ciascun lotto, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i sotto indicati documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente secondo le modalità previste al precedente paragrafo 13.1.

L'operatore economico dovrà allegare la proposta tecnico-organizzativa che illustra gli elementi che vengono richiesti, per ciascun lotto, nei rispettivi Capitolati Tecnici, nonchè gli elementi che saranno valutati sulla base dei criteri e sub-criteri indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 16.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

La relazione ed eventuali "schede tecniche" o "schede illustrative" che il concorrente vorrà produrre dovranno essere ben organizzate e richiamate precisamente nella documentazione tecnica con un numero identificativo, al fine di garantire massima facilità di consultazione da parte della Commissione Giudicatrice. Al fine di poter considerare oggettivamente valutabile l'intera proposta tecnica, la stessa, in quanto impegnativa ed organicamente inseribile all'interno dello stipulando contratto, dovrà essere formulata in modo specifico per soddisfare le necessità descritte all'interno del Capitolato Speciale e nel Capitolato Tecnico e non dovrà essere illustrata in modo generico. La descrizione delle proposte dovrà inoltre essere inequivocabile al fine di consentire una oggettiva comparazione tra quelle pervenute.

In merito alla documentazione tecnica si precisa, infine, quanto segue.

- Non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altra procedura di gara o altro diverso contratto.
- Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana, o in traduzione certificata o copia resa conforme ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ad esclusione dei certificati di qualità o conformità alla normativa vigente, rese da Enti certificatori /Enti Notificati di Paesi stranieri. L'inottemperanza di tale disposizione comporterà la non valutazione del documento redatto in lingua straniera. Gli operatori economici concorrenti che dovessero presentare un progetto riportante false dichiarazioni e/o caratteristiche tecniche non veritiere, o non effettivamente disponibili sul mercato, verranno escluse ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con conseguente perdita dei benefici connessi.
- Nel caso di discordanza tra i dati e/o informazioni contenute nella documentazione tecnica, ferma la discrezionalità tecnica ed interpretativa attribuite alla Commissione Giudicatrice, a tutela dell'interesse primario a valutare caratteristiche, condizioni e stati realmente esistenti ed offerti, ai fini della valutazione e attribuzione del punteggio inerente la qualità, la

Commissione Giudicatrice provvederà a verificare le informazioni prodotte sulla base di lettura sistematica di tutti i documenti prodotti nel rispetto di quel principio di ragionevolezza interpretativa che impone all'Organo procedente di considerare e valorizzare adeguatamente ogni informazione direttamente o indirettamente emergente dalla documentazione integralmente considerata. La Commissione Giudicatrice avrà la facoltà di interpellare l'operatore economico ai fini di conferma/chiarimento della interpretazione adottata. Nell'ipotesi in cui la discordanza attenga al contenuto delle condizioni afferenti a tipologia di servizi, livello di prestazioni, altro contenuto quantitativo/qualitativo dipendente da valutazioni discrezionali dell'operatore concorrente, sarà considerata oggetto di obbligazione contrattuale la proposta qualitativamente/quantitativamente più favorevole per l'Ente e, pertanto, la Commissione Giudicatrice prenderà in considerazione tale contenuto ai fini dell'attribuzione del punteggio. Resta inteso che, proprio in considerazione della puntualizzazione testé evidenziata, nell'ipotesi di aggiudicazione, a carico dell'operatore economico graverà l'obbligo di adempiere alla prestazione di cui trattasi secondo i contenuti e condizioni "più favorevoli" all'Amministrazione, dichiarate in sede di gara e prese in considerazione dalla Commissione Giudicatrice in fase di valutazione tecnico-qualitativa del progetto.

L'Agenzia si riserva, in ogni momento della procedura e della fase di esecuzione del contratto, la facoltà di verificare la veridicità della documentazione, delle dichiarazioni presentate, della corrispondenza dei relativi contenuti a circostanze di fatto realmente esistenti e/o di chiedere precisazioni e chiarimenti in ordine ai contenuti degli stessi.

Nella documentazione amministrativa e tecnica non deve essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, che compongano l'offerta economica o che comunque riguardino l'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti verrà utilizzata dalla Commissione Giudicatrice per la valutazione qualitativa del progetto tecnico proposto e l'attribuzione del relativo punteggio qualitativo. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dai soggetti offerenti, tale da non consentire la valutazione delle prestazioni oggetto di

acquisizione da parte della Commissione Giudicatrice, comporta un punteggio pari a zero se limitata a voci specifiche e comporta l'esclusione dalla gara se riguarda l'offerta nel suo complesso. La Commissione Giudicatrice potrà comunque valutare insufficiente un'offerta tecnica che ritenga lacunosa o inadeguata, escludendola dalle successive fasi della procedura.

15. OFFERTA ECONOMICA

A. CAMPO OFFERTA ECONOMICA

Nell'apposito campo "**Offerta economica**" l'operatore economico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà presentare **l'importo complessivo offerto per singolo lotto inerente la durata contrattuale** di 60 mesi, così composto:

a. **campo "Offerta economica"**, il valore complessivo offerto per ciascun lotto – espresso in Euro, IVA esclusa – con due cifre decimali;
b. **campo "costi della sicurezza derivanti da interferenza**", il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze (non modificabili e pari a zero).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.gls. 50/2016 e s.m.i., l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro non deve essere inserita nell'offerta economica in quanto trattasi di prestazioni di natura intellettuale.

L'Offerta economica complessiva è data dalla somma tra il valore inserito nel campo "Offerta economica" e il valore inserito nel campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (quest'ultimo non modificabile e pari a zero).

La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolate esclusivamente sul valore inserito nel campo "Offerta economica".

L'offerta economica dovrà pervenire esclusivamente attraverso il sistema "Sintel", accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it.

Al termine della compilazione dell'offerta economica a Sistema, il Sistema genererà un documento in formato ".pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della società o dal suo legale rappresentante. Tale documento firmato digitalmente dovrà poi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita

procedura di upload, seguendo le apposite istruzioni. L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è firmata digitalmente dai soggetti indicati al paragrafo 13.1.

Il concorrente dovrà inoltre compilare e caricare sulla piattaforma l'Allegato B **"OFFERTA ECONOMICA"** al presente Disciplinare (**Allegato B1** per il lotto n. 1 e **Allegato B2** per il lotto n. 2), in cui dovrà essere indicato:

- il nome e cognome, codice fiscale della persona che sottoscriverà con ciascuna ATS aggregata, il contratto in caso di aggiudicazione e in base a quale titolo;
- la ragione sociale o comunque il nominativo dell'offerente, i riferimenti fiscali e la sede del concorrente;
- la separata e dettagliata quantificazione delle singole voci di costo ivi indicate.

L'importo inerente alla voce di prezzo di cui sopra non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara ed espressamente riportato all'art. 3 del presente Documento.

In caso di discrepanza tra l'importo inserito in Piattaforma e l'importo inserito negli Allegati da B1 e/o B2 (Offerte economiche) prevarrà, ai fini dell'aggiudicazione, l'importo più favorevole alle Amministrazioni, gestendo la graduatoria off-line.

Ai fini dell'affidamento e degli eventuali calcoli di cui sopra, verrà tenuto in considerazione sino alla seconda cifra decimale dopo la virgola, con arrotondamento dei decimali successivi.

I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere con l'esclusione della sola IVA che verrà corrisposta ai sensi di legge. L'offerta deve ritenersi valida per un periodo di **180** giorni, a far tempo dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

❖❖❖❖❖

Il concorrente ha facoltà di fornire, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo o sui costi (art. 97, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i) che concorrono a formare il valore complessivo posto a base di gara per ciascun lotto, nonché eventualmente relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta le quali saranno valutate nel caso in cui l'offerta presentata appaia anormalmente bassa ex art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Pertanto, qualora il concorrente intenda esercitare tale facoltà di anticipazione della documentazione sopra citata, dovrà completare l'Allegato B "Offerta Economica" (**Allegato B1** e/o **Allegato B2** a seconda del lotto per il quale partecipa), con le relative informazioni contenute nella "**Sezione 2 facoltativa**" e, se del caso, allegare eventuale documentazione atta a fornire le giustificazioni in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora il concorrente intenda esercitare tale facoltà di anticipazione della predetta documentazione a giustificazione dell'offerta, lo stesso dovrà inserire/allegare a Sistema, nell'apposito campo **"Giustificativo dell'offerta economica"**, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nell'Allegato C "Modalità tecniche Utilizzo Piattaforma SinTel", i citati Allegati B1 e B2 e l'eventuale documentazione, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa). In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la documentazione a giustificazione dell'offerta, dovrà essere sottoscritta con firma digitale secondo le modalità sopra riportate al paragrafo 13.1.

❖❖❖❖❖

Saranno ritenute nulle le offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente rispetto a quanto riportato nell'Allegato B1 o B2 "Offerta economica".

Si avverte che il Sistema consente l'inserimento di un valore superiore alla base di gara. Tuttavia in tali ipotesi il Sistema avviserà il fornitore con un apposito messaggio ("*alert*").

Sono inammissibili le offerte economiche che superino gli importi posti a base d'asta dettagliatamente indicati al precedente art. 3.

Al termine della redazione di tutta la documentazione richiesta per l'invio dell'offerta, compiuta ogni opportuna verifica circa la regolarità e la completezza della medesima, con specifico e particolare riferimento ai requisiti formali e sostanziali indicati dal presente Documento nonché dalla normativa vigente, il concorrente provvede all'invio dell'offerta attraverso l'apposita funzione presente sul Sistema. Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione garantisce il rispetto della

massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui l'offerta venga inviata, e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	**100**

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico-qualitativo sarà effettuata collegialmente dai componenti della Commissione Giudicatrice Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione Giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella n. 4 - Criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica Lotti n. 1 e n. 2

PARAMETRI DI VALUTAZIONE – OFFERTA TECNICA				**PUNTEGGIO**		
CRITERIO	**PUNTI MAX**	**DESCRIZIONE CRITERIO**	**SUB CRITERIO**	**PUNTI D MAX**	**PUNTI Q MAX**	**PUNTI T MAX**
PARAMETRO A	**40**	**Prototipo e rappresentazione dei contenuti. Valutazione di una demo**	Il concorrente dovrà produrre una demo esplicativa delle modalità di funzionamento e delle caratteristiche del software richiesto. La presentazione della demo verrà fissata per ogni singolo Concorrente a seguito dell'apertura della busta tecnica e prima dell'assegnazione dei punteggi tecnici da parte della Commissione Giudicatrice. I Concorrenti verranno convocati per la presentazione, che avverrà in seduta riservata, a porte chiuse, dalla stessa Commissione sulla base di una specifica scheda di valutazione, la medesima per tutti i Concorrenti. Il punteggio verrà assegnato a seguito della valutazione da parte della Commissione della demo proposta, con particolare riferimento alla completezza delle funzionalità del sistema e alla chiarezza espositiva. **VALORE:** Verrà assegnato il punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione: • Ad un giudizio Ottimo sarà attribuito il 100% del punteggio massimo.	40		

			• Ad un giudizio Molto Buono sarà attribuito l'90% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Buono sarà attribuito l'80% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Discreto sarà attribuito il 70% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Sufficiente sarà attribuito il 60% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Scarso sarà attribuito il 40% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Insufficiente sarà attribuito il 20% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Non Valutabile non saranno attribuiti punti.			
PARAMETRO B	**20**	**Strumenti e metodologie per la gestione del ciclo di vita del software**	Il concorrente dovrà produrre una relazione preferibilmente di 5 (cinque) pagine che descriva in dettaglio gli strumenti e le metodologie che si intendono adottare per la gestione del software, della Quality Assurance, del Configuration & Release Management. Le modalità descritte (metodologie, tecniche, strumenti, ambienti, localizzazione, canali) si intendono estese anche al processo di Change Management, garantendo le finalità di monitoraggio, audit e governance da parte delle ATS. Come indicato all'art. 5 del Capitolato Tecnico 5 "*Progettazione, realizzazione e delivery*", le ATS considerano preferenziale ricorrere ad una soluzione integrata con gli strumenti e la metodologia Microsoft Azure DevOps (Azure DevOps Services) per la gestione del software sviluppato specificatamente per ATS, della Quality Assurance, del Configuration & Release Management ed il monitoraggio del servizio in produzione. Qualora venga proposta una soluzione parzialmente integrata con gli strumenti Microsoft Azure DevOps ricorrendo a soluzioni di	20		

			gestione del software alternative, affinché tale proposta sia considerata accettabile dalla Commissione, occorre che la relazione tecnica dia evidenza di come il codice sorgente sviluppato *ad hoc* per ciascuna delle ATS aggregate e la relativa documentazione, saranno comunque integrati e resi disponibili nell'ambiente Azure di ATS, in modo che si possa procedere, secondo metodologia DevOps, alle verifiche di qualità sul software sviluppato. La relazione tecnica deve fornire dettagli esaustivi sulle modalità di integrazione tra le diverse piattaforme adottate (ambienti, localizzazione, canali). **VALORE:** Verrà assegnato il punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione: • Ad un giudizio Ottimo sarà attribuito il 100% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Molto Buono sarà attribuito l'90% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Buono sarà attribuito l'80% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Discreto sarà attribuito il 70% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Sufficiente sarà attribuito il 60% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Scarso sarà attribuito il 40% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Insufficiente sarà attribuito il 20% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Non Valutabile non saranno attribuiti punti.			

PARAMETRO C	**10**	**Strumenti di Quality Assurance. Test automatici funzionali e di non regressione**	Il concorrente dovrà produrre una relazione preferibilmente di 5 (cinque) pagine che descriva in dettaglio gli strumenti che si intendono adottare per garantire alle ATS l'esecuzione automatica di test funzionali e di non regressione delle previste funzionalità. Si considera preferenziale ricorrere ad una soluzione integrata con gli strumenti e la metodologia Microsoft Azure DevOps (Azure DevOps Services). **VALORE:** Verrà assegnato il punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione: • Ad un giudizio Ottimo sarà attribuito il 100% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Molto Buono sarà attribuito l'90% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Buono sarà attribuito l'80% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Discreto sarà attribuito il 70% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Sufficiente sarà attribuito il 60% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Scarso sarà attribuito il 40% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Insufficiente sarà attribuito il 20% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Non Valutabile non saranno attribuiti punti.	10		
PARAMETRO D	**10**	**Requisiti opzionali sulla gestione dei verbali da remoto**	Il concorrente dovrà produrre una relazione preferibilmente di 5 (cinque) pagine che descriva in dettaglio se e come si intendano realizzare i requisiti opzionali, non previsti a capitolato, relativi alla gestione dei verbali da remoto (condivisione e sottoscrizione). La relazione dovrà dare evidenza dei tempi e delle modalità con le quali di intende realizzare e	10		

			mettere a disposizione delle Amministrazioni la funzionalità oggetto di valutazione **VALORE:** Verrà assegnato il punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione: • Ad un giudizio Ottimo sarà attribuito il 100% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Molto Buono sarà attribuito l'90% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Buono sarà attribuito l'80% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Discreto sarà attribuito il 70% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Sufficiente sarà attribuito il 60% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Scarso sarà attribuito il 40% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Insufficiente sarà attribuito il 20% del punteggio massimo. • Ad un giudizio Non Valutabile non saranno attribuiti punti.			
TOTALE				**80**		

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale identificato dalla colonna "D" della tabella n. 4 di cui al paragrafo 16.1, è attribuito da parte della Commissione Giudicatrice un punteggio collegiale e discrezionale secondo il seguente metodo.

Ciascun componente della Commissione esprimerà un giudizio per ogni sub-criterio e/o per ciascun parametro (laddove non sia prevista la suddivisione in sub-criteri). A tale giudizio corrisponderanno i seguenti valori/coefficienti:

GIUDIZIO	VALORE/COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00

MOLTO BUONO	0,90
BUONO	0,80
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,60
SCARSO	0,40
INSUFFICIENTE	0,20
NON VALUTABILE	0,00

Sarà calcolato, quindi, per ciascun parametro di valutazione dell'offerta tecnica, il coefficiente medio (CM) risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari, tenendo conto dei primi due decimali senza arrotondamenti (esempio: CM 0,7272 = 0,72). Tale media verrà poi moltiplicata per il punteggio massimo assegnabile al parametro oggetto di valutazione.

Si precisa a tal proposito che la Commissione Giudicatrice provvederà ad attribuire collegialmente i coefficienti sopra indicati a ciascun elemento della relazione tecnica prodotta da ciascun operatore economico, nel rispetto del principio di proporzionalità comparativa, in considerazione delle maggiori e minori performance sui singoli elementi/parametri oggetto di valutazione e di attribuzione di punteggio.

Al termine delle valutazioni dei singoli parametri, verrà calcolato il "punteggio totale relativo di qualità" (Pqt) del singolo Concorrente sommando i punteggi (Pq) ottenuti nei parametri A, B, C, e D secondo la seguente formula:

Pqt = PqA + PqB + PqC + PqD

Saranno ritenute idonee ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice, e quindi ammesse alla prosecuzione della gara, solo le offerte che avranno ottenuto, prima della riparametrazione, una votazione complessiva di almeno **41 punti su 80 complessivi**. Pertanto le offerte che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 41 punti prima della riparametrazione saranno considerate inidonee. Successivamente all'offerta che, in sede di valutazione qualitativa complessiva, avrà ottenuto il punteggio qualità più alto, verranno attribuiti 80 punti; i punteggi

attribuiti alle offerte presentate dagli altri operatori economici saranno riparametrati mediante l'applicazione della seguente formula:

y = (Qb*80)/Qo dove:

y = punti da attribuire all'offerta presa in considerazione;

Qo = miglior punteggio tecnico-qualitativo assegnato;

Qb = punteggio tecnico-qualitativo assegnato all'operatore economico considerato.

La Commissione si riserva ogni più ampia facoltà di richiedere chiarimenti in ordine alle informazioni emergenti dalla documentazione correttamente prodotta, allo scopo di pervenire alla più attenta e completa analisi degli elementi oggetto di valutazione. Si dà evidenza che non saranno ammesse in alcun caso integrazioni della documentazione tecnica presentata in sede di gara inerente le caratteristiche tecnico-qualitative dei servizi offerti. Saranno escluse dalla gara le offerte non pienamente rispondenti alle specifiche tecniche prescritte e richieste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica darà luogo all'attribuzione di un punteggio massimo di 20 punti.

Il punteggio massimo di 20 punti sarà attribuito al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi secondo la seguente formula del **Prezzo Minimo** indicata nel documento "Formule di attribuzione del punteggio economico - SinTel":

$$P_E = PEmax \times \frac{Pmin}{P0}$$

Dove:

- ***Po*** = Prezzo offerto dal singolo concorrente
- **PEmax**= Punteggio economico massimo assegnabile
- **Pmin**= Prezzo più basso offerto in gara

Le operazioni di calcolo per l'assegnazione dei punteggi saranno effettuate facendo riferimento alla seconda cifra decimale.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà ottenuto il più elevato punteggio derivante dalla somma del punteggio attribuito al prezzo e del punteggio complessivo attribuito alla qualità. Poiché l'aggiudicazione avviene sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'operatore economico aggiudicatario, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

Nessun compenso spetterà agli operatori economici concorrenti per la redazione dell'offerta. Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto sia per i depositi cauzionali provvisori che per quelli definitivi. Si sottolinea che il prezzo offerto in sede di gara s'intende comprensivo di tutte le prestazioni richieste nel Capitolato Speciale, le quali costituiscono tutte obbligo contrattuale per l'operatore economico aggiudicatario.

Si precisa che:

- si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, previo giudizio di congruità delle condizioni economiche offerte;
- la Stazione Appaltante, altresì, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della presente procedura, indipendenti gli uni dagli altri, si costituiranno a seguito della sottoscrizione del Contratto d'Appalto. Con il fatto della presentazione dell'offerta, gli operatori economici offerenti dichiarano di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare tutte le clausole e norme del presente Disciplinare di gara.

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi per ciascun criterio e sub criterio tecnico-qualitativo, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi definitivi per ciascun parametro oggetto di valutazione qualitativa sulla base di quanto disciplinato nei precedenti paragrafi.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui

si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno ___/____/2022, alle ore xx,00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma. Tale comunicazione potrà essere fornita anche nella medesima data prevista per la seduta destinata all'apertura delle Buste Amministrative pervenute per la partecipazione alla gara, conseguentemente allo svolgimento di tale seduta.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno **2 giorni** prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

Nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici alle previsioni del DPCM 12 agosto 2021, n. 148, la pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Stante l'utilizzo da parte dell'ATS della Città Metropolitana di Milano della Piattaforma Telematica Regionale SinTel che garantisce l'immodificabilità delle offerte presentate, nonché la tracciabilità di ogni operazione ivi compiuta, si comunica, a tutti i partecipanti alla procedura di gara in argomento, che tutte le sedute pubbliche si svolgeranno in modalità telematica attraverso la piattaforma stessa senza la presenza fisica degli operatori, presso gli Uffici dell'U.O.C. Programmazione e Gestione Gare, siti in Milano, via Conca del Naviglio 45 -4° Piano. Le sedute pubbliche si terranno in modalità di teleconferenza, mediante l'utilizzo di Microsoft Teams. La Commissione potrà tenere le sedute riservate anche in modalità di teleconferenza.

A ciascun operatore economico concorrente, a partire dalla scadenza di presentazione dell'offerta, ore xx:00 del xx.xx.2022, verrà inviata a mezzo SinTel – funzionalità "Comunicazione di Procedura" – la richiesta di comunicare un indirizzo mail (non PEC) a cui il giorno xx.xx.2022 alle ore xx.xx verrà trasmesso l'invito a partecipare alla teleconferenza.

Salvo diversa comunicazione tramite Piattaforma, la prima seduta pubblica, tenuta dal RUP per l'apertura della busta telematica contenente la "Documentazione amministrativa", si terrà il giorno ___ 2022, alle ore xxxxx. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) attestare la ricezione su Piattaforma Sintel delle offerte e controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 12;

b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni a tutti i partecipanti.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 19.

In tale seduta la Commissione Giudicatrice, con il supporto del RUP, verifica la presenza in piattaforma della documentazione tecnica.

La Commissione Giudicatrice procede quindi, in una o più sedute riservate, all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare. La Commissione Giudicatrice individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento indicata al precedente paragrafo 16.2 e procede alla riparametrazione dei punteggi, sempre secondo quanto indicato al paragrafo 16.2.

Gli esiti della valutazione sono verbalizzati dalla Commissione Giudicatrice.

La Commissione Giudicatrice, al termine delle operazioni di valutazione e in una successiva seduta pubblica, con le modalità di cui all'articolo 18, comunica ai concorrenti:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche, che contestualmente vengono inseriti in piattaforma;

b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti, di cui verrà data successiva notizia da parte del RUP ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche, alla quale non saranno ammessi gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui sopra.

La Commissione Giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle stesse, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 16 e, successivamente, alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per la qualità, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'*ex aequo* la Commissione procede mediante il sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta, dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente, al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti non congrua, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta congrua o non anomala.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Qualora il concorrente non avesse già esercitato la facoltà di anticipare la documentazione di cui all'articolo 15 (pagina 37), il RUP procederà a richiedere allo stesso la presentazione delle giustificazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione propone, per ciascun lotto, l'aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, rimettendo al RUP i verbali.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuato in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La Stazione Appaltante, previa approvazione della proposta di aggiudicazione da parte del Direttore Generale, ai sensi dell'artt. 32, c. 5 e 33 c. 1 del D: Lgs. 50/2016 e s.m.i., aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca Dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario, la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice. La garanzia definitiva dovrà essere costituita in favore di ciascuna ATS per il lotto di interesse da parte del relativo aggiudicatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'aggiudicatario di ciascun lotto comunica all'Amministrazione contraente, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di

sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 5.000,00. La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore di 60 mesi (IVA esclusa) applicando le seguenti percentuali di ripartizione:

Lotto	Percentuale (%)
1	79%
2	21%

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro, ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto dovrà produrre all'Amministrazione Contraente la seguente documentazione:

1) copia originale della garanzia definitiva prevista all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto;
2) copia della polizza assicurativa contro la responsabilità Civile verso terzi ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto;
3) copia della polizza assicurativa RC Professionale correlata ai rischi sul trattamento dei dati personali e sensibili (ovvero i dati "particolari" definiti dal GDPR), ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto;
4) nominativo del referente del servizio;
5) altra eventuale documentazione.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'aggiudicatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de qua* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nei Codici di comportamento delle Amministrazioni aggregate e nei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza pubblicato sui siti internet di ciascuna Amministrazione nell'area "Amministrazione Trasparente"

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti sul sito internet delle Amministrazioni ai seguenti link:

- ATS della Città Metropolitana di Milano https://www.ats-milano.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta;
- ATS di Bergamo https://www.ats-bg.it/web/guest/codice-etico-comportamentale.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità di cui al Regolamento aziendale pubblicato al seguente indirizzo https://www.ats-milano.it/ats/accesso-atti

Qualora il concorrente ritenga che:

a) la propria Offerta tecnica e/o la documentazione amministrativa;
b) in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta, se presenti;

contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre, per ciascuna delle due casistiche di cui ai punti a) e b) sopra dettagliati, idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma digitale, dal Legale Rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicati:

1) circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica (nel caso di cui al precedente punto a)) e delle giustificazioni dell'Offerta (nel caso di cui al precedente punto b)) costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;

2) per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico posto a tutela della parte menzionata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.).

La dichiarazione di cui alla casistica del sopra esposto punto a), eventualmente prodotta, dovrà essere caricata in Sintel.

Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di secretazione saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante al fine di valutare le richieste di accesso agli atti.

In assenza di dette indicazioni o in presenza di indicazioni prive delle specifiche sopra richieste ai fini della loro formulazione, la Stazione Appaltante consentirà gli eventuali accessi richiesti senza nulla richiedere ulteriormente.

Con riferimento alla dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 richiesta, corre l'obbligo segnalare che la stessa viene resa dal dichiarante nella consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445/2006. Con specifico riferimento all'art. 76 citato, si ricorda che "*Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte*".

Premesso quanto sopra esposto, in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda):

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;

- in caso di R.T.I. costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45 D. Lgs. n. 50/2016, costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui al comma 2, lettera e) dell'art all'art 45 del D. Lgs. n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il TAR Lombardia – Milano.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nel Capitolato Speciale.

28. CLAUSOLA T&T PER LA TRASPARENZA E TRACCIABILITA'

L'aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal comma 1 dell'articolo 3 della Legge 136/2010.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione, i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo la eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della Legge 136/2010, verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai subcontraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Allegato A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ATS della Città Metropolitana di Milano

Corso Italia 52

20122 Milano

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI

Il sottoscritto _____, codice fiscale_____

nato il _____a _____, in qualità di

_____dell'impresa (Ragione sociale)

_____,

con sede legale in via _____ n. _____, città

_____ cap._____ prov._____, telefono

_____ indirizzo posta ordinaria _____ ,

indirizzo PEC _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ ,

Codice attività_____

iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, come segue:

- data di iscrizione: _____ - numero di iscrizione_____
- codice fiscale: _____ - partita Iva: _____
- sede: _____
- forma societaria: _____
- codice di attività: _____
- OGGETTO SOCIALE: _____

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

DICHIARA

- che la suddetta società partecipa alla gara indicata in oggetto (*barrare la voce di interesse*):

  □ come impresa singola;

  □ come _____ (capogruppo o mandante) del Raggruppamento Temporaneo formato con le seguenti ditte/società (indicare la denominazione delle ditte/società, specificando se siano mandanti o capogruppo, specificando anche: il nome del legale rappresentante, la sede sociale, codice fiscale e partita Iva)

  _____

  _____

  □ come consorzio (specificarne la forma e i componenti)

  _____

  _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO

(ART. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Allo scopo, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

D I C H I A R A

di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

in particolare:

A) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

B) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

c) che le situazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (*barrare la voce di interesse tra a, b, c):*

□ a) **non sussistono** nei confronti di tutti i **soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016** e s.m.i. ovvero del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

□ b) **non sussistono** nei confronti di tutti i **soggetti i soggetti cessati** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare per ciascun soggetto cessato: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, carica e/o qualifica ricoperta, data della cessazione) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*):*

1. cognome e nome: _____

nato a _____ il ___/___/___ qualifica/carica _____

CF _____ data della cessazione_____

2. cognome e nome: _____

nato a _____ il ___/___/___ qualifica/carica _____

CF _____ data della cessazione_____

□ c) **non sussistono** soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

□ d) sussistendo le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono state adottate le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta

penalmente sanzionata, il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (**allegare alla presente dichiarazione prove in tal senso**) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*)*;

D) **di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito** (art. 80, comma 4 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*)*;

Indicare la sede e l'indirizzo dell'ufficio ai fini della verifica della regolarità in ordine agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse:

Ufficio	**indirizzo**	**CAP**	**Città**
pec	**Tel.**	**e-mail**	

E) **di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.** (art. 80, comma 5 lett. a - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

F) **di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo** (art. 80, comma 5 lett. b - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*)*;

G) **di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità** (art. 80, comma 5 lett. c - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*)*;

H) **di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione** (art. 80, comma 5 lett. c-bis) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

I) **di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa** (art. 80, comma 5 lett. c-ter) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

J) **di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato** (art. 80, comma 5 lett. c-quater) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

K) **di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.** (art. 80, comma 5 lett. d - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

L) **di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto** di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (art. 80, comma 5 lett. e - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

M) **di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81** (art. 80, comma 5 lett. f - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.*)*;

N) **di non presentare documentazione o dichiarazioni non veritiere relativamente alla procedura di gara in corso e agli affidamenti di subappalti** (art. 80, comma 5 lett. f bis)- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

O) **di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di** subappalti (art. 80, comma 5 lett. f ter)- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

P) **di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione** (art. 80, comma 5 lett. g - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

Q) **di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55** (art. 80, comma 5 lett. h - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

R) **di:**

☐ **essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili** (art. 80, comma 5 lett. i - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

oppure

☐ **non essere soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999, specificando la fattispecie di non assoggettamento**:

_____

_____

indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	**Tel.**		

S) di:

- ❑ **non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203** (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

oppure

- ❑ **di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689** (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

T) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui derivi l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5 lett. m - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

DICHIARA ALTRESI'

- ✓ di aver preso piena conoscenza del Bando di Gara;
- ✓ che, preso atto ed accettato il contenuto del Capitolato Speciale d'Appalto e del Capitolato Tecnico, ivi compresi tutti i relativi allegati, nonché di eventuali chiarimenti, si impegna a rispettare ogni obbligo ivi stabilito;
- ✓ che le prestazioni offerte sono pienamente conformi alle prescrizioni dettate dalle vigenti disposizioni di legge e dalla normativa CE in materia di antinquinamento, antinfortunistica e di sicurezza del lavoro;
- ✓ di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo contratto nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- ✓ di aver valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto del contratto;

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

- ✓ di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Società in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

- ✓ di essere consapevole che la Stazione Appaltante si riserva, in particolare, il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante, ove ricorra una di tali circostanze;

- ✓ di:

  - ❑ non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001;

  oppure

  - ❑ di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;

- ✓ che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 81 e ss. Del Trattato CE e agli artt. 2 e ss. della Legge n. 287/1990, con riferimento alla presente procedura:

  - ❑ non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

  - ❑ è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dall'ATS, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione medesima, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

- ✓ di accettare il contenuto dei Codici del Comportamento delle Amministrazioni aggregate, pubblicati e consultabili sui siti aziendali, nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001;
- ✓ di accettare il contenuto del Patto di Integrità di Contratti Pubblici Regionali, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 5 del medesimo Patto;
- ✓ di aver preso visione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle Amministrazioni, pubblicati e consultabili sui siti aziendali;

- ✓ di accettare le eventuali richieste di altre Amministrazioni, elencate all'art. 33 del Capitolato, di aderire successivamente alla presente procedura;

- ✓ di, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con riferimento alla presente gara, non aver presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;

- ✓ di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge;

- ✓ di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. n. 18 del D. Lgs. 81/2008 relativo alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione agli infortuni;

- ✓ **(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)** di impegnarsi ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 633/72, e comunicare all'ATS, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;

- ✓ che i documenti presentati sono/non sono (barrare la voce che non interessa) coperti da segreti tecnici e commerciali;

in caso di risposta affermativa

il concorrente dovrà produrre, in allegato all'offerta, idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicati:

- circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione amministrativa e tecnica costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa;
- per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico posto a tutela della parte menzionata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.).

- ✓ che, in caso di aggiudicazione **(barrare esclusivamente l'opzione che interessa)**:

□ non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;

□ intende ricorrere all'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per le sotto indicate prestazioni:

_____

_____

_____

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

_____

_____

✓ (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente alle seguenti Imprese:

_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);

_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);

_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);

le quali, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/consorziande – ovvero dall'Impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituiti – attestano la parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna Impresa raggruppata e/o raggruppanda/consorzianda assume all'interno del R.T.I./Consorzio nella seguente misura:

Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto all'interno oggetto dell'appalto
TOTALE			100%

✓ **(in caso di impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** di autorizzare la mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitando la medesima a compiere in nome e per conto anche di questa Impresa ogni attività per la procedura di gara (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazione da e per la Stazione Appaltante, etc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta economica verranno sottoscritte da questa Impresa congiuntamente con le altre Imprese raggruppande;

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

- ✓ **(in caso di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** che le Imprese in raggruppamento si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire R.T.I./Consorzi conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- ✓ **(in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016)** che il Consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, concorre con le seguenti Imprese consorziate **(specificare quali)**:

  _____

  _____

  _____

  _____

- ✓ (in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituende cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritta nell'Apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004 al n. _____;

- ✓ di voler ricevere, in caso di aggiudicazione della seguente procedura, tutti gli ordinativi di acquisto attraverso una delle seguenti opzioni:

  - ❑ se opzione "**SdICoop**", indicare di seguito il codice identificativo SdI_____;
  - ❑ se opzione "**PEC**", indicare l'indirizzo PEC destinato alla ricezione degli ordini dell'Azienda_____;
  - ❑ se opzione "**Intermediario PEPPOL**", indicare il codice identificativo assegnato da intermediario PEPPOL, comprensivo di codice intermediario nel formato <CODICE_INTERMEDIARIO>:<CODICE_ASSEGNATO_DA_INTERMEDIARIO>_____;

- ✓ ai fini della presente procedura, **elegge domicilio** in _____

- ✓ Via _____n. _____, C.A.P. _____ Città _____

  Tel. _____ fax _____ e indirizzo di posta elettronica certificata* (campo obbligatorio) _____@ _____e

di prendere atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di

richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà anche solo il mezzo fax;

***in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta certificata nello spazio sovrastante, l'ATS si intende autorizzata ad inviare le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del D. Lgs. 50/2016 all'indirizzo di posta ordinaria, senza che il concorrente possa avanzare pretese o formulare doglianze.**

(ovvero in caso si Impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti) ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerente la procedura di gara, elegge domicilio presso il domicilio eletto da parte della mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo d'imprese/consorzio, in _____

Via_____n. _____

C.A.P._____Città_____

Telefono: _____ fax: _____ indirizzo di posta elettronica ordinaria _____ @_____e indirizzo di posta elettronica certificata* (campo obbligatorio) _____@ _____e di prendere atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà anche solo il mezzo fax;

***in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta certificata nello spazio sovrastante, l'ATS si intende autorizzata ad inviare le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. all'indirizzo di posta ordinaria, senza che il concorrente possa avanzare pretese o formulare doglianze.**

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

- ✓ di essere iscritta alla Sezione Fallimentare del Tribunale di _____ in-

  dirizzo: Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

  n. telefono: _____

- ✓ di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata e, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale sarà annullata e/o revocata e l'ATS avrà la facoltà di escutere la cauzione posta a garanzia delle prestazioni. Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questa potrà essere risolta di diritto dall'ATS ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

- ✓ che ai sensi del d. Lgs. 136/2010, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato sono i seguenti:

  - ISTITUTO _____

  - AGENZIA _____

  - Codice IBAN _____

  - Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

  Conto Intestato a:

RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
INDIRIZZO	

Dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, sono i seguenti:

Nome e Cognome: _____

C.F._____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____(*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

C.F._____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____(*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____

C.F._____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____(*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____

C.F._____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____(*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____

C.F._____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____(*specificare ruolo e poteri*)

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

_____

_____

DICHIARA inoltre:

- ✓ di acconsentire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 del T.U. 196/2003, al trattamento dei propri dati - anche personali – per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto

Firma digitale

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

ALLEGATO B1 - OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1 ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

A.T.S. della Città di Metropolitana

di Milano

Corso Italia, 52

20122 Milano

OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI.

SEZIONE 1 OBBLIGATORIA

Il sottoscritto _____, C.F. _____, in qualità di _____dell'impresa (Ragione sociale) _____, con sede legale in via _____ n. _____, città _____ cap._____ prov._____, telefono _____ indirizzo di posta certificata _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con riferimento alla procedura in oggetto **si impegna ad adempiere** a tutte le obbligazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico (Allegato 1 al Capitolato Speciale d'Appalto), completo di allegati, e negli altri atti di gara.

DICHIARA

1. la volontà di sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il contratto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano avente ad oggetto l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo;
2. che il prezzo complessivo offerto (Iva esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico (Allegato 1), ivi compresi i servizi accessori richiesti in caso di aggiudicazione, nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento;
3. di formulare la seguente offerta:

Tabella 1 – Offerta complessiva

COLONNA A	COLONNA B
Importo a base d'asta (Iva esclusa) per 60 mesi	Importo complessivo offerto (Iva esclusa) per 60 mesi
€ 534.500,00	

Il concorrente dichiara che l'importo complessivo riportato nella colonna B della Tabella 1 è comprensivo di:

Dettaglio prestazioni	U.M.	Qunatità ATS Milano
1) Servizi di realizzazione di personalizzazioni	Corpo	1
2) Servizio *una tantum* di formazione utenti	Giornate	15
3) Servizio *una tantum* di migrazione dati	Corpo	1
4) Servizio quinquennale di assistenza e manutenzione	Corpo	1
5) Servizio quinquennale di manutenzione evolutiva	Giornate	120
6) Servizio quinquennale di cloud hosting in SaaS	Corpo	1

Inoltre dichiara che l'importo indicato nella **Colonna B** della Tabella 1 è dettagliato per ATS della Città Metropolitana di Milano nel seguente schema:

€ _____	Costo riferito ai Servizi di realizzazione di personalizzazioni
€ _____	Costo di una giornata di formazione
€ _____	Costo riferito al servizio di migrazione applicazione e dati
€ _____	Costo annuale servizio di assistenza e manutenzione

€ _____	Costo di una giornata di manutenzione evolutiva
€ _____	Costo annuale cloud hosting e certificati

Questa società, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Tecnico (Allegato 1), e negli altri atti della presente procedura

DICHIARA ALTRESI'

1. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180 (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
2. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione;
3. di fornire, in caso di aggiudicazione, il servizio oggetto della procedura alle modalità e condizioni minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico;
4. di aver preso visione ed incondizionata accettazione di tutte le clausole riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Tecnico, completo di allegati, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto che, pertanto, è ritenuto remunerativo;
5. che il prezzo offerto è omnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara e, comunque, il corrispettivo spettante in caso di aggiudicazione rispettano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;
6. che i termini stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico (Allegato 1) sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.;
7. di essere consapevole che saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che abbiano presentato offerta superiore alla base d'asta indicata nella documentazione di gara;
8. di essere consapevole che saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che abbiano presentato offerta pari a zero;
9. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché di accettare le condizioni contrattuali;
10. di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per le operazioni di strutturazione ed equipaggiamento, consone ad una regolare esecuzione del servizio in oggetto.

SEZIONE 2 FACOLTATIVA

DICHIARA INFINE:

(dichiarazione facoltativa; il modello di dichiarazione che viene fornito è a titolo esemplificativo)

- ai fini della valutazione dell'offerta presentata qualora la stessa appaia anormalmente bassa ai sensi dell'articolo 97

del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che le voci di prezzo che concorrono a formare lo sconto complessivo offerto, ovvero, in termini percentuali, l'incidenza dei diversi costi sostenuti rispetto allo sconto offerto sono le seguenti: *(si chiede di compilare, ove pertinente, il seguente fac-simile di schema di dettaglio);*

Voci di prezzo:	Costo o percentuale:
costi industriali	
costi generali	
costi della manodopera	
costi per le spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico, valutati dal datore di lavoro (ditta partecipante)	
costi per la formazione del personale	
(eventuali altri costi)	
utili di impresa	
oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali, valutati dalla Stazione Appaltante non soggetti a ribasso (ove previsti)	

- che gli elementi di vantaggio competitivo che consentono di garantire le condizioni qualitative ed economiche offerte in gara sono quelle di seguito descritte:
- *(a titolo esemplificativo, le spiegazioni di cui al comma 1 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 possono riferirsi: a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione; b) alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori; c) all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente)*
- _____
- _____
- _____

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa. Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

ALLEGATO B2 - OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2 ATS DI BERGAMO

A.T.S. della Città di Metropolitana

di Milano

Corso Italia, 52

20122 Milano

OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2 - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI.

SEZIONE 1 OBBLIGATORIA

Il sottoscritto _____, C.F. _____, in qualità di _____dell'impresa (Ragione sociale) _____, con sede legale in via _____ n. _____, città _____ cap._____ prov._____, telefono _____ indirizzo di posta certificata _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con riferimento alla procedura in oggetto **si impegna ad adempiere** a tutte le obbligazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico (Allegato 2 al Capitolato Speciale d'Appalto), completo di allegati, e negli altri atti di gara.

DICHIARA

1. la volontà di sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il contratto con l'ATS di Bergamo avente ad oggetto l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo;
2. che il prezzo complessivo offerto (Iva esclusa) è comprensivo di tutti i servizi indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico (Allegato 2), ivi compresi i servizi accessori richiesti in caso di aggiudicazione, nonché di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento;
3. di formulare la seguente offerta:

Tabella 1 – Offerta complessiva

COLONNA A	COLONNA B
Importo a base d'asta (Iva esclusa) per 60 mesi	Importo complessivo offerto (Iva esclusa) per 60 mesi
€ 144.500,00	

Il concorrente dichiara che l'importo complessivo riportato nella colonna B della Tabella 1 è comprensivo di:

Dettaglio prestazioni	U.M.	Qunatità ATS Bergamo
1) Servizi di realizzazione di personalizzazioni	Corpo	1
2) Servizio *una tantum* di formazione utenti	Giornate	15
3) Servizio *una tantum* di migrazione dati	Corpo	1
4) Servizio quinquennale di assistenza e manutenzione	Corpo	1
5) Servizio quinquennale di manutenzione evolutiva	Giornate	30
6) Servizio quinquennale di cloud hosting in SaaS	Corpo	1

Inoltre dichiara che l'importo indicato nella **Colonna B** della Tabella 1 è dettagliato per ATS di Bergamo nel seguente schema:

€ _____	Costo riferito ai Servizi di realizzazione di personalizzazioni
€ _____	Costo di una giornata di formazione
€ _____	Costo riferito al servizio di migrazione applicazione e dati
€ _____	Costo annuale servizio di assistenza e manutenzione

€ _____	Costo di una giornata di manutenzione evolutiva
€ _____	Costo annuale cloud hosting e certificati

Questa società, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Tecnico (Allegato 2), e negli altri atti della presente procedura

DICHIARA ALTRESI'

1. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180 (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
2. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione;
3. di fornire, in caso di aggiudicazione, il servizio oggetto della procedura alle modalità e condizioni minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico;
4. di aver preso visione ed incondizionata accettazione di tutte le clausole riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Tecnico, completo di allegati, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sulla determinazione del prezzo offerto che, pertanto, è ritenuto remunerativo;
5. che il prezzo offerto è omnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara e, comunque, il corrispettivo spettante in caso di aggiudicazione rispettano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;
6. che i termini stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Tecnico (Allegato 2) sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c.;
7. di essere consapevole che saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che abbiano presentato offerta superiore alla base d'asta indicata nella documentazione di gara;
8. di essere consapevole che saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che abbiano presentato offerta pari a zero;
9. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché di accettare le condizioni contrattuali;
10. di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per le operazioni di strutturazione ed equipaggiamento, consone ad una regolare esecuzione del servizio in oggetto.

SEZIONE 2 FACOLTATIVA

DICHIARA INFINE:

(dichiarazione facoltativa; il modello di dichiarazione che viene fornito è a titolo esemplificativo)

- ai fini della valutazione dell'offerta presentata qualora la stessa appaia anormalmente bassa ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che le voci di prezzo che concorrono a formare lo sconto complessivo offerto, ovvero, in termini percentuali, l'incidenza dei diversi costi sostenuti rispetto allo sconto offerto sono le seguenti: *(si chiede di compilare, ove pertinente, il seguente fac-simile di schema di dettaglio);*

Voci di prezzo:	Costo o percentuale:
costi industriali	
costi generali	
costi della manodopera	
costi per le spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico, valutati dal datore di lavoro (ditta partecipante)	
costi per la formazione del personale	
(eventuali altri costi)	
utili di impresa	
oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali, valutati dalla Stazione Appaltante non soggetti a ribasso (ove previsti)	

- che gli elementi di vantaggio competitivo che consentono di garantire le condizioni qualitative ed economiche offerte in gara sono quelle di seguito descritte:
- *(a titolo esemplificativo, le spiegazioni di cui al comma 1 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 possono riferirsi: a) all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione; b) alle soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori; c) all'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente)*
- _____
- _____
- _____

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa. Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

Data pubblicazione: **30 Settembre 2019**

INDICE

1. INTRODUZIONE 3

1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE 3
1.2. VERSIONI 3

2. SINTEL 3

3. GUIDE E MANUALI 5

4. DOTAZIONE INFORMATICA 6

5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) 6

6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE CENTRALE ACQUISTI S.P.A. 7

6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL 8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE 8
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI 9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA 9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI 9

7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI 10

7.1. FIRMA DIGITALE 10
7.2. MARCATURA TEMPORALE 11

8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA 11

9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA 12

9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA 12
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD) 13
9.3. HASH 13

10. CONTATTI 15

1. Introduzione

1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, la qualificazione e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.37.0.5.

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 10.6.04.

2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito www.aria.regione.lombardia.it (>> Home >> HELP >> Guide e manuali). Inoltre è possibile avere ulteriori informazioni seguendo il seguente percorso: Home >> Chi Siamo >> Normativa. Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma digitale in corso di validità rilasciata da un organismo appartenente all'elenco pubblico dei certificatori riconosciuti dall'AgID (http://www.agid.gov.it), tutto ai sensi del D.L. n. 83/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n.134) e della ulteriore normativa vigente in materia di firme elettroniche avanzate di cui alla Direttiva 1999/93/CE.

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 800x600;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- abilitazione del browser alla navigazione in SSL a 128 bit.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Internet Explorer 7, 8 e 9;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

Le funzionalità "Modifica" e "Anteprima" all'interno della pagina "Modello della Procedura" in Sintel non sono garantite con l'utilizzo di Internet Explorer 7 e 8.

ATTENZIONE: Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

NOTA: Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008,"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito www.ariaspa.it (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione "Autenticazione con username e password" cliccare su "Entra con ID e password" e successivamente su "Registrazione a IDPC". Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

NOTA: L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

CNS (Carta Nazionale dei Servizi)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

6.1. Registrazione a SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale di ARIA S.p.A., nell' apposita sezione "Registrazione".

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su “Scarica .pdf”, selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando “salva con nome” o “salva una copia”; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell’ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l’inserimento della partita IVA.

6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata

a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.

b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma digitale italiana ai sensi del D.Lgs n. 177/2009, oppure di altra firma digitale avanzata, emessa in un paese membro della UE, purché conferma

alla normativa vigente in materia di firme elettroniche avanzate, di cui alla Direttiva 1999/93/CE. La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo "file") inviato dall'operatore economico nell'ambito della presentazione dell'offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell' operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l'elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it.

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l' operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non sono valide le firme elettroniche (firme “deboli”), ivi comprese la FEQ (Firma Elettronica Qualificata) e la FEA (Firma Elettronica Avanzata).

7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell’operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un’unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all’interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l’estensione *.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

ATTENZIONE: Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l’apposita funzionalità di Sintel denominata “Comunicazioni procedura”, disponibile per l’operatore economico nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara.

L’operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell’ambito di Sintel l’apposita area riservata ad accesso sicuro “Comunicazioni procedura” e l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l’operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità “Comunicazioni procedura” all’interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all’indirizzo PEC dichiarato dall’operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L' operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all' operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l' operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

ATTENZIONE: Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

ATTENZIONE: Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono "caricati" in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

ATTENZIONE: Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato "Invia Offerta".

I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato "Invia Offerta" che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	EMAIL: supportoacquistipa@ariaspa.it per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive
	NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana) I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi

ALLEGATO D

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006 N. 30.

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI.

Articolo 1

Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.

2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2

Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla L.R.2 7 dicembre 2006 n.30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419
e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.

2. L'operatore economico si impegna a:

   a) rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;

   b) non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;

   c) rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.

4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.

5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.

6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 4

Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419
e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:

   a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;

   b) qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.

3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.

4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.

5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.

Firma digitale del concorrente

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE
Via Conca del Naviglio, 45 – Milano (20123)
Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419
e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

ALLEGATO E
DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEI REQUISITI[1]

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI.

Il sottoscritto.....

nato il ..... a ..... Prov. ..... in qualità di

- ❑ Legale Rappresentante
  ovvero
- ❑ Procuratore Speciale[2] (come attestato dall'atto notarile allegato alla presente)

dell'impresa .....

con sede legale in ..... Via ..... CAP ..... Prov. ..... con codice fiscale n. ..... con partita IVA n. ..... tel. ....., fax .....

e-mail ..... *(tutti i predetti campi sono obbligatori)*

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici,

in qualità di impresa AUSILIARIA della concorrente .....

DICHIARA

a) **di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;**
b) **di obbligarsi nei confronti della società concorrente ..... e della Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;**
c) che l'impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, né si trova in una situazione di cui all'art. 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

Da firmare digitalmente

[1] Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di valido documento di identità del dichiarante e tutta la documentazione prevista dall'art. 89 D. Lgs n. 50/2016.

[2] La procura dovrà risultare da atto notarile, in originale o copia autentica, inserito nella Busta Amministrativa su Piattaforma Sintel.

Allegato 3 alla Deliberazione n. _____ del _____

ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Bando di gara d'appalto – Servizi

SEZIONE I: amministrazione aggiudicatrice.
I.1. Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ATS della Città Metropolitana di Milano Corso Italia, 52– 20122 Milano. UOC Programmazione e Gestione Gare: approvvigionamenti@pec.atsmilano.it; e-mail: gare@ats-milano.it.
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: agenzia/ufficio regionale o locale - salute
SEZIONE II: oggetto dell'appalto.
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta sopra la soglia comunitaria per l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie, in unione d'acquisto tra l'ATS della Città Metropolitana di Milano (capofila) e l'ATS di Bergamo, per un periodo di 60 mesi
II.1.2) Tipo di appalto: servizi.
II.1.6) CIG Lotto 1 954222907B; CIG Lotto 2 9542413850;
II.1.8) divisione in lotti: SI.
II.2.1) Quantitativo o entità dell'appalto: Valore negoziabile a base di gara: € 679.000,00 (Iva esclusa). Lotto 1: € 534.500,00; Lotto 2: € 144.500,00. Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, è stimato in € 2.212.500,00, comprensivo di € 598.000,00 riferiti alle opzioni di cui alla proroga e all'art. 106, commi 1, lett. a) ed 11, del D. Lgs. 50/2016 ed € 935.500,00 riferiti all'opzione di adesione postuma con eventuali opzioni;
SEZIONE III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.
III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: vedasi documentazione di gara.
III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: nei modi prescritti dal D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..
III.2) Condizioni di partecipazione: vedasi documentazione di gara.
III.2.1) Situazione personale degli operatori economici: vedasi documentazione di gara.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: vedasi documentazione di gara.
II.2.3) Capacità tecnica e professionale: vedasi documentazione di gara.
SEZIONE IV: procedura.
IV.1.1) Tipo di procedura: aperta sopra la soglia comunitaria.
IV.2.1) criteri di aggiudicazione: dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.3) Tutta la documentazione di gara sarà disponibile sulla piattaforma SINTEL – ARIA - nonché sul sito internet aziendale: www.ats.milano.it.
IV.3.4) termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: XX.XX.2023 ore 0:00
IV.3.6) lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: IT
IV.3.7) periodo minimo durante il quale l'offerente e' vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte
IV.3.8) modalita' di apertura delle offerte: in seduta pubblica il giorno **XX.XX.2023 ore xx:xx** presso sede UOC Programmazione e Gestione Gare, Via Conca del Naviglio, 45 – 20123 Milano. La stazione appaltante terrà le sedute in modalità di teleconferenza, mediante l'utilizzo di Microsoft Teams.
SEZIONE VI: altre informazioni.
VI.3) Informazioni complementari: Le richieste di chiarimenti sulla documentazione di gara dovranno pervenire entro le ore 12:00 dell'ottavo giorno antecedente il termine di scadenza delle offerte attraverso la piattaforma Sintel (link Comunicazioni della Procedura). Le risposte saranno pubblicate, a termine di legge, sul medesimo portale.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia
VI.4.2) Presentazione di ricorso: termini di legge.

Responsabile del Procedimento: Avv. Francesco Ozzo
Bando spedito alla G.U.E. data XX.XX.2022

f.to Il Direttore Generale
Walter Bergamaschi

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Allegato 4 alla Deliberazione n. _____ del _____

AVVISO DI GARA DI APPALTO

L'A.T.S. della Città Metropolitana di Milano – C.so Italia 52 – 20122 Milano – e -mail Pec: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it, ha indetto, in qualità di capofila ed in unione d'acquisto con l'ATS di Bergamo, procedura aperta sopra la soglia comunitaria per l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie per un periodo di 60 mesi.
Valore complessivo a base di gara: € 679.000,00 (Iva esclusa)
Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, è stimato in € 2.212.500,00, comprensivo di € 598.000,00 riferiti alle opzioni di cui alla proroga e all'art. 106, commi 1, lett. a) ed 11, del D. Lgs. 50/2016 ed € 935.500,00 riferiti all'opzione di adesione postuma con eventuali opzioni.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

REQUISITI DI AMMISSIONE*:* Vedasi Bando di Gara, Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale d'Appalto e allegati, pubblicati sul sito aziendale all'URL www.ats-milano.it.

Le offerte, redatte in italiano, dovranno pervenire all'A.T.S. della Città Metropolitana di Milano tramite Piattaforma Sintel – **entro il xx.xx.202x** alle **ore xx:00**.
Le offerte redatte secondo le prescrizioni contenute nella documentazione di gara e nel Bando di Gara, spedito alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) in data **xx.xx.202x** e successivamente pubblicato sulla G.U. Repubblica Italiana in data **XX.XX.202x.**
Sono consentite le richieste di chiarimento entro le ore 12:00 dell'ottavo giorno antecedente la data di scadenza delle offerte**.**
La gara si svolgerà in seduta pubblica nel giorno **xx.xx.2022 ore xx:xx** presso la sede della UOC Programmazione e Gestione Gare, Via Conca del Naviglio, 45 – 20123 Milano. Le sedute pubbliche e riservate si terranno in modalità di teleconferenza, mediante l'utilizzo di Microsoft Teams.

f.to il Direttore Generale
Walter Bergamaschi

Allegato 5 alla Deliberazione n. _____

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Milano
Città Metropolitana

Repertorio n.

Imposta di bollo di Euro _____ assolta in modo virtuale. Autorizzazione n. 23923/2016 del 05.02.2016 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Milano - Ufficio Territoriale di Milano 5

[SCHEMA TIPO] **CONTRATTO D'APPALTO DELL'ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE DELL'ATS _____**

TRA

L'ATS della Città Metropolitana di Milano, C.F. e P. IVA n. 09320520969, con sede legale in Milano, Corso Italia n. 52, nella persona del Direttore Generale Walter Bergamaschi, nominato con DGR della Regione Lombardia n. XI/1054 del 17.12.2018 (nel seguito per brevità anche "Amministrazione appaltante")

Oppure

L'ATS di Bergamo, C.F. e P.IVA n. _____ con sede legale in _____ nella persona del Direttore Generale Dott. Massimo Giupponi nominato con DGR della Regione Lombardia n. _____ (nel seguito per brevità anche "Amministrazione appaltante")

E

_____

_____

_____ in persona di _____ in qualità Legale Rappresentante (nel seguito per brevità anche "Appaltatore")

PREMESSO CHE

- La società_____, a seguito di espletamento di gara d'appalto a procedura aperta sopra soglia comunitaria, nelle forme previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti della Deliberazione del Direttore Generale dell'ATS _____ n. _____ del _____, è risultata aggiudicataria della fornitura di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie;
- con nota prot. n. _____ del _____ si trasmetteva all'Appaltatore sopra citato comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- l'Amministrazione Appaltante ha provveduto ad acquisire:
  - cauzione definitiva;
  - estremi del conto corrente dedicato all'appalto ai sensi del D. Lgs. 136/2010;
  - DURC regolare;
  - copia di polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e copia di polizza assicurativa correlata ai rischi sul trattamento dei dati personali e sensibili;
  - Il nominativo del Responsabile del Contratto e relativo contatto;
  - *[facoltativo: altra eventuale documentazione]*;
  - la Stazione Appaltante ha provveduto ad effettuare i controlli di Legge, in particolare:

  […]

SI CONVIENE E STIPULA:

Articolo 1 - Oggetto del Contratto

Oggetto del presente contratto è l'acquisizione di un applicativo web per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie dell'ATS _____.

La soluzione applicativa, comprensiva dei servizi realizzativi e aggiuntivi meglio descritti nel Capitolato Tecnico (Allegato x), deve essere garantita dall'Appaltatore attraverso le seguenti modalità:

- la realizzazione di personalizzazioni di una soluzione applicativa esistente sul mercato [*eventualmente offerta in licenza d'uso*];
- l'erogazione di servizi aggiuntivi relativi alla formazione utenti interni, all'assistenza tecnica, alla manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva, al servizio di hosting ed all'erogazione dell'applicazione web in cloud in modalità SaaS. I servizi descritti saranno garantiti secondo modalità che verranno stabilite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Pertanto, l'Appaltatore si impegna ad erogare tutti i servizi di cui al presente punto, nel rispetto di quanto riportato nel Capitolato Tecnico [*eventualmente proposto in sede di offerta tecnica*].

Per il dettaglio della soluzione acquisitiva, si rinvia al Capitolato Tecnico e all'offerta tecnico-qualitativa presentata dall'Appaltatore.

Articolo 2 – Durata dell'appalto

Il Contratto d'Appalto ha durata di 60 mesi, decorrenti dal_____ al _____.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente, qualora, nel corso di validità del Contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 3 – Piano di fornitura

A partire dalla data di decorrenza del contratto, l'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di tutti i certificati digitali necessari per la messa in esercizio del sistema informativo ed erogare i relativi servizi di cloud hosting necessari per avviare le attività di sviluppo e di collaudo attraverso una infrastruttura che garantisca almeno due ambienti operativi indipendenti dedicati all'Amministrazione (test/collaudo e produzione). Il sistema informativo si considera consegnato soltanto a valle del positivo superamento del collaudo.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare la soluzione completa di tutte le parti specificate nel Capitolato Tecnico entro un massimo di **30 (trenta) giorni solari dalla data di sottoscrizione del contratto.**

Le attività di collaudo, formazione ed avviamento del sistema in produzione devono completarsi entro un periodo di **30 (trenta) giorni solari dalla consegna della soluzione.**

Il sistema informativo potrà essere considerato consegnato soltanto a valle del positivo superamento del collaudo.

In esito al collaudo positivo, decorre il servizio di assistenza tecnica e manutenzione che l'Appaltatore deve garantire sino alla scadenza naturale del contratto.

Articolo 4 – Importo dell'appalto

L'importo del presente Contratto è pari a € _____ Iva esclusa.

L'importo sopra indicato è da considerarsi comprensivo di tutte le richieste rappresentate nel presente Contratto.

Articolo 5 - Rinnovo e opzioni contrattuali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in forma espressa, al rinnovo del presente Contratto per un ulteriore periodo di massimo 60 mesi (quindi il rinnovo potrà essere esercitato anche per un periodo inferiore), alle medesime condizioni normo-economiche stabilite per i servizi di assistenza, manutenzione evolutiva e cloud hosting, previa verifica della corretta e puntuale esecuzione delle prestazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. L'Amministrazione, qualora intenda esercitare tale opzione, ne darà comunicazione all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata.

L'Amministrazioni si riserva la facoltà di prevedere, nel corso di validità dei contratti stipulati, modifiche che comportano un aumento dell'importo contrattuale nei limiti del 20%.

Nel periodo di vigenza del presente Contratto potrà essere applicata la revisione dei prezzi secondo quanto disposto dall'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante del presente documento.

In ultimo, qualora, allo scadere del presente Contratto, l'Amministrazione non avesse concluso la nuova procedura di scelta del contraente, la stessa si riserva, per il periodo strettamente necessario, la facoltà di prorogare i contratti in essere e l'Appaltatore ha l'obbligo di accettare tale proroga, alle medesime condizioni contrattuali vigenti, assicurando l'esecuzione del servizio, senza soluzione di continuità, nelle more della stipulazione del nuovo contratto, per un periodo presunto di mesi 12 per i soli servizi di:

- Assistenza e manutenzione;
- Manutenzione evolutiva;
- Cloud hosting.

Articolo 6 - Proprietà intellettuale

Tutto quanto sviluppato e successivamente modificato (attraverso interventi di manutenzione correttiva, evolutiva, migliorativa) da parte dell'Appaltatore, unitamente a tutta la documentazione tecnica e di esercizio prodotta, dovranno intendersi di proprietà di ATS _____.

Al termine del periodo contrattuale, per tutti i progetti realizzati *ad hoc* dall'Appaltatore, l'Amministrazione deve poter assicurare il solo servizio di assistenza e manutenzione attraverso procedure acquisitive aperte al mercato.

L'Amministrazione avrà la possibilità di cedere in riuso le eventuali personalizzazioni ad altri Enti Pubblici che lo dovessero richiedere. Le stesse personalizzazioni potranno essere segnalate ad AgID per essere rese disponibili in modalità aperta sul repository Developers Italia.

Art. 7- Obblighi contrattuali

L'Appaltatore deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari in corso di esecuzione del contratto all'esercizio della sua attività.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico (Allegato xxx).

L' Appaltatore si obbliga a:

1. consegnare la soluzione completa di tutte le parti specificate nel Capitolato Tecnico entro un massimo di **30 (trenta) giorni solari** dalla data di sottoscrizione del presente Contratto;
2. completare le attività di collaudo, formazione ed avviamento del sistema entro **30 (trenta) giorni solari** dallo sviluppo e consegna del sistema;

3. assicurare la formazione degli utenti interni all'Amministrazione secondo il calendario e le modalità concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
4. provvedere, dalla data di sottoscrizione del presente Contratto, alla fornitura dei certificati digitali relativi a tutti gli ambienti operativi dedicati all'Amministrazione (collaudo, produzione) ed erogare i relativi servizi di cloud hosting attraverso una infrastruttura SaaS che garantisca all'Amministrazione la disponibilità di due ambienti operativi indipendenti (collaudo, produzione);
5. non sospendere le attività oggetto del presente Contratto. Pertanto, l'Appaltatore si obbliga alla sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo;
6. rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
7. retribuire il personale:
    - dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competente;
    - Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e l'aggiudicatario) – con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale.

Art. 8- Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente Contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente Contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione a questa Agenzia ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di _____ della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'Appaltatore dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

Art. 9 - Fatturazione e pagamenti

§ 9.1 Fatturazione

Le prestazioni, rese nei modi prescritti dal presente Contratto d'Appalto, sono oggetto di fatturazione da parte dell'Appaltatore _____ [*a cura di ciascuna Amministrazione Appaltante*].

1. Servizi di **sviluppo e personalizzazione** delle funzionalità descritte nel Capitolato Tecnico da pagarsi, a valle dell'esito positivo del collaudo, con canoni trimestrali ricorrenti distribuiti per tutta la durata contrattuale. Tali costi comprendono gli eventuali costi di licenza d'uso della soluzione adottata.
2. Servizi *una tantum* di **formazione** utenti da pagarsi "a corpo", dopo il collaudo e rilascio del sistema in produzione.
3. Servizio di popolamento iniziale (**migrazione**) dei dati da pagarsi "a corpo", dopo il collaudo e rilascio del sistema in produzione.
4. Servizi di **assistenza e manutenzione** da fatturarsi periodicamente con canone trimestrale posticipato, a valle del rilascio del sistema in produzione.
5. Servizi di **manutenzione evolutiva** da pagarsi "a consumo" dopo il collaudo e rilascio in produzione delle modifiche evolutive effettuate.
6. Servizi di **cloud hosting ed erogazione in modalità SaaS** da fatturarsi periodicamente con canone trimestrale, dopo il collaudo e rilascio del sistema in produzione.

L'Appaltatore invia **fattura elettronica** riportante il numero e la data dell'ordinativo nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica. Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riporta, di seguito, il Codice Univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it):

ATS della Città Metropolitana di Milano

Denominazione Ente:	ATS della Città Metropolitana di Milano
Sede legale:	Corso Italia, 52 – 20122 Milano
Codice Fiscale:	09320520969
Partita IVA:	09320520969
Codice IPA:	atsmetmi

oppure

ATS di Bergamo

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Sede legale: Via Gallicciolli n. 4 – 24121 Bergamo

Codice Fiscale: 04114400163

Partita IVA: 04114400163

Codice IPA: atsb

Codice Univoco ufficio: 7ZRYRC – SETTORE FORNITORI

Deve, in ogni caso, essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

Ai sensi del richiamato art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche emesse devono riportare il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) _____ [*a cura di ciascuna Amministrazione Appaltante*].

Ai sensi dell'art. 25, co. 3, D.L. 66/2014, l'Amministrazione Appaltante non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, come previsto dal richiamato art. 25, co. 2, D.L. 66/2014.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Le informazioni obbligatorie sono le seguenti:

- Codice Identificativo Gara;
- eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge.
- tutti i dati relativi al pagamento;
- data e numero d'ordine d'acquisto;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- ogni altra indicazione utile.
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica, l'Appaltatore si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili al sito www.fatturapa.gov.it .

Il nuovo obbligo normativo, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27.12.2017, art. 1, comma 414) stabilisce che tutti gli ordini di acquisto della pubblica amministrazione dovranno essere effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordinativi di acquisto (NSO).

L'architettura del sistema NSO è stata realizzata utilizzando l'infrastruttura, già esistente, del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (SdI) e dialogherà con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita

da ANAC, per la verifica della corretta indicazione del CIG assegnato al Contratto, nonché con il sistema SIOPE+ e la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).

Con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 sono state approvate le regole tecniche e le linee guida concernenti la gestione degli ordinativi elettronici degli enti e aziende del SSN e, al contempo, è stata fissata la decorrenza, a partire dall'1.1.2022, dell'obbligo di inserimento del riferimento all'Ordine elettronico in fattura, per quei processi di ordinazione eseguiti attraverso NSO, sia per acquisto di beni che di servizi, sanitari e non sanitari.

In particolare, l'art. 3 del citato Decreto dispone che "[…] *l'emissione dei documenti [……] è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo Smistamento degli Ordini (NSO)*" ed ai commi 3 e 4 *"[….]sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti secondo le modalità stabilite nelle linee guida [….] gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3*".

L'Appaltatore deve, pertanto, emettere la fattura elettronica riportando, oltre al CIG, la tripletta di identificazione dell'ordine elettronico, di seguito indicata:

1. nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo dell'ordine a cui la fattura fa riferimento (numero ordine);
2. nel campo 2.1.2.3 <Data> dello schema della FatturaPA va riportata la data di emissione dell'ordine;
3. nel campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo del soggetto (EndpointID) che ha emesso l'ordine preceduto e seguito dal carattere "#" senza interposizione di spazi".

§ 9.2 Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del competente servizio dell'Agenzia. Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima del collaudo con esito positivo.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura, ai sensi del D.M. n. 132 del 24.08.2020, qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura consegnata e quanto richiesto;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati

sul conto corrente dedicato dell'Appaltatore.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'Appaltatore, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione Appaltante.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi della D. Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento l'Amministrazione Appaltante dovrà essere in possesso di un D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'Appaltatore.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzi irregolarità, l'Amministrazione sarà tenuta all'osservanza di quanto disposto dal DPR 207/2010 e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Art. 10- Direttore dell'Esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è il Responsabile/Direttore _____ della UOC/UOS_____ dell'ATS _____.

Art. 11 - Inadempienze e penalità

Di seguito sono descritti gli indicatori di qualità e gli SLA previsti per misurare i diversi servizi che compongono la fornitura dal rispetto delle scadenze contrattuali (piano della qualità, predisposizione ambienti, date di rilascio del software in produzione, attività di subentro, etc.), alla Quality Assurance (indici di difettosità in fase di collaudo) ed ai servizi di manutenzione (correttiva, evolutiva, legislativa) e di assistenza / gestione applicativa.

11.1 PERF - Rispetto degli indicatori di performance

L'indicatore di qualità PERF misura il rispetto degli indicatori di performance richiesti dall'Amministrazione per l'applicazione web. Il requisito si applica anche per le eventuali attività di manutenzione evolutiva. L'Appaltatore è tenuto a dare evidenza, tramite opportuni file di log, della corretta osservanza degli indicatori richiesti da ATS.

Di seguito gli indicatori di performance previsti:

- Il caricamento dei dati sull'interfaccia applicativa in fase di avvio del software deve avvenire entro 15 secondi.
- Il caricamento di un singolo campione deve avvenire entro 10 secondi.

- Il caricamento di una singola scheda deve avvenire entro 5 secondi.
- Il ricalcolo del DRG in una singola scheda deve avvenire entro 10 secondi.
- La creazione di una scheda NOC deve avvenire entro 10 secondi.
- L'inserimento di una lista SDO (standard 30 cartelle) in un campione deve avvenire entro 20 secondi.
- Il report esiti di un controllo deve essere generato entro 30 secondi.
- L'intero processo di caricamento flusso SDO di ritorno regionale (art. 3.3 del Capitolato Tecnico) deve avvenire entro 90 minuti.
- Per le attività di seguito riportate, si richiama quanto stabilito dal Capitolato Tecnico, art. 4.3 "*Requisiti e vincoli tecnologici e infrastrutturali*", in materia di performance (requisito TEC6):
    - caricamento liste delle pratiche campionate dall'erogatore, caricamento tracciato esiti e file SDO1, SDO2 e SDO3 di Autocontrollo di Congruenza;
    - caricamento tracciato esiti di Qualità documentale;
    - generazione dei verbali di accertamento;
    - rendicontazione esiti verso la D.G. Welfare Regione Lombardia (art. 3.8 del Capitolato Tecnico).

In caso di superamento di uno qualunque dei valori massimi identificati negli indicatori sopra riportati, per tre giorni lavorativi consecutivi, si applicherà una penale pari all'1‰ contrattuale. L'evidenza degli indicatori suddetti deve essere fornita all'Amministrazione dall'Appaltatore attraverso la registrazione di opportuni log applicativi, di cui deve essere garantita necessariamente l'integrità e la non modificabilità.

11.2 RSCT - Rispetto di una scadenza contrattuale

L'indicatore di qualità RSCT misura il rispetto delle scadenze temporali derivanti dalla documentazione contrattuale inclusa l'offerta tecnica dell'aggiudicatario e/o pianificate in un piano di lavoro approvato. Il requisito si applica anche per le eventuali attività di manutenzione evolutiva.

Ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ad una scadenza contrattuale determina l'applicazione di una penale pari all'1‰ dell'importo totale previsto dal contratto di fornitura. La giornata lavorativa vale dalle 9 alle 18 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì. Il criterio in oggetto si applica ad ogni scadenza temporale prevista dalla documentazione contrattuale, inclusa l'offerta tecnica dell'Appaltatore e/o pianificata in un piano di lavoro approvato. Il criterio si applica anche per le eventuali attività di manutenzione evolutiva.

Caratteristica	Efficienza	**Sotto caratteristica**	Prestazioni temporali
Aspetto da valutare	Rispetto di una scadenza contrattuale		
Unità di misura	Giorni lavorativi	**Fonte dati**	Documenti di pianificazione

Periodo di riferimento	Durata contratto	**Frequenza di misurazione**	Ad evento
Dati da rilevare	Per ciascuna scadenza vanno rilevati - Data prevista (data_prev) di una scadenza contrattuale - Data effettiva (data_eff) dell'evento contrattuale		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	RSCT = data_eff – data_prev		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	RSCT <= 0		
Azioni contrattuali	Ogni giorno lavorativo di ritardo (RSCT > 0) determina la penale "**Slittamento di una scadenza contrattuale**" pari all'1‰ contrattuale.		
Eccezioni	Nessuna		

11.3 TNCO – Tasso di casi di test eseguiti in collaudo con esito negativo

L'Appaltatore è tenuto alla predisposizione del piano di test (test unitari, test funzionali, di sistema, di sicurezza, di performance, ecc.) e all'esecuzione dei casi di test pianificati sino al loro esito positivo: ciò rappresenta la precondizione per la consegna del software realizzato e dunque per l'avvio del collaudo. A partire dal piano di test viene redatto il piano di collaudo.

L'indicatore di qualità TNCO misura il rapporto tra i casi di collaudo eseguiti con esito negativo ed il totale dei casi di collaudo previsti ed eseguiti in collaudo. Deve essere rilevato per ogni collaudo, compresi i collaudi successivi ad un precedente collaudo negativo.

Un rapporto tra i casi di collaudo eseguiti con esito negativo ed il totale dei casi di collaudo previsti ed eseguiti in collaudo superiore o uguale al 10% comporta l'applicazione di una penale pari all'1‰ del valore contrattualmente fissato per il servizio realizzativo nel contratto di fornitura. Il criterio deve essere applicato per ogni collaudo, compresi i collaudi successivi ad un precedente collaudo negativo.

Caratteristica	Affidabilità	**Sotto caratteristica**	Maturità

Aspetto da valutare	Percentuale di casi di test eseguiti con esito negativo rispetto al totale dei casi di collaudo eseguiti		
Unità di misura	Punto percentuale	**Fonte dati**	Piano di Test – Realizzazione Rapporto di collaudo
Periodo di riferimento	La durata della fase di collaudo dell'obiettivo	**Frequenza di misurazione**	Al termine della fase di collaudo dell'obiettivo
Dati da rilevare	- casi di test pianificati, eseguiti con esito negativo in collaudo (N_test_not_ok) - casi di test eseguiti in collaudo (Tot_test)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Formula	***TNCO = (N_test_not_ok / Tot_test) * 100***		
Regole di arrotondamento	Il risultato della misura va arrotondato: - per difetto se la parte decimale è ≤ 0,5 - per eccesso se la parte decimale è > 0,5		
Valore di soglia	TNCO < 10 %		
Azioni contrattuali	Il non rispetto del valore di soglia comporterà l'applicazione della penale una tantum "**Test negativi in collaudo**" pari all'1‰ del valore contrattualmente fissato per il servizio realizzativo. Il nuovo collaudo inizierà alla data fissata dall'Amministrazione.		
Eccezioni	Nessuna		

11.4 GSCO – Giorni di sospensione del collaudo

Con l'indicatore GSCO si vuole controllare il numero di giorni in cui è stato sospeso il collaudo di un obiettivo realizzativo (di sviluppo, di manutenzione evolutiva o adeguativa, etc.) per cause imputabili all'Appaltatore.

Un ritardo di oltre un giorno lavorativo rispetto alla data di collaudo concordata determina l'applicazione di una penale una tantum pari all'1‰ dell'importo fissato per il servizio realizzativo oggetto del presente Contratto.

	Affidabilità	**Sottocaratteristica**	Maturità

Aspetto da valutare	Numero complessivo di giorni in cui è stato sospeso il collaudo di un obiettivo per cause imputabili all'Appaltatore		
Unità di misura	Giorno lavorativo	**Fonte dati**	Comunicazioni di sospensione del collaudo e di ripresa
Periodo di riferimento	Durata collaudo	**Frequenza di misurazione**	Al termine del collaudo
Dati da rilevare	• Data della singola sospensione collaudo *(Data_sospensione$_j$)* • Data della singola di ripresa del collaudo *(Data_ripresa$_j$)* • Numero di sospensioni del collaudo *(Nsosp)*		
Regole di campionamento	Si applica a tutte le sospensioni del collaudo (sia per la prima che, qualora capiti, per le successive)		
Formula	$GSCO = \sum_1^{Nsosp}(Data_ripresa_i - Data_sospensione_i)$		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	GSCO = 0		
Azioni contrattuali	Per ogni giorno lavorativo eccedente la soglia, ATS applicherà la penale "**Sospensione del collaudo**" pari all'1‰ dell'importo fissato per il servizio realizzativo.		
Eccezioni	Nessuna		

11.5 DAES – Difettosità in avvio in esercizio

Con questo indicatore DAES si vuole rilevare, per ogni obiettivo realizzativo rilasciato in esercizio, il numero di malfunzionamenti bloccanti e non bloccanti, nel periodo di riferimento.

Si stabilisce che la fase di avvio in esercizio duri due mesi a partire dal rilascio del software in produzione; questo criterio vale per il primo rilascio del sistema in produzione e per ogni successivo obiettivo realizzativo rilasciato in esercizio (è quindi compresa la manutenzione evolutiva). Entro tale periodo un numero di errori (bloccanti, non bloccanti) oltre le soglie stabilite (al primo errore bloccante; oltre i tre errori non bloccanti) determina l'applicazione di una penale pari al pari all'1‰ dell'importo contrattualmente calcolato per l'obiettivo realizzativo.

Caratteristica	Affidabilità	**Sottocaratteristica**	Maturità

Aspetto da valutare	Difettosità in avvio di esercizio, ovvero 2 mesi dopo il rilascio in produzione.		
Unità di misura	Difettosità	**Fonte dati**	Sistema di tracciatura
Periodo di riferimento	Fase di avvio in esercizio	**Frequenza di misurazione**	Al termine del periodo di riferimento
Dati da rilevare	Numero totale di malfunzionamenti non bloccanti delle funzionalità utente nuove o modificate dall'obiettivo rilevati durante il periodo di riferimento (N_malfunz_no_bl). Numero totale di malfunzionamenti bloccanti delle funzionalità utente nuove o modificate dall'obiettivo rilevati durante il periodo di riferimento (N_malfunz_bl)		
Regole di campionamento	Nessuna		
Valore Soglie	DAES (bloccanti) = 0 DAES (non bloccanti) <= 3		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Azioni contrattuali	Per ciascun errore eccedente il valore di soglia, l'Amministrazione applica la penale "***Eccesso di malfunzionamenti in avvio di esercizio***" pari all'1‰ dell'importo contrattualmente calcolato per l'obiettivo realizzativo		

11.6 TROI – Tempestività di Ripristino dell'Operatività in esercizio (per singolo intervento)

L'indicatore TROI misura il livello di servizio di ogni intervento di ripristino dell'operatività del software applicativo in esercizio, eseguito nel periodo di riferimento. La giornata lavorativa vale dalle 9 alle 18 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì.

Stabilito che la giornata lavorativa va dalle 9 alle 18 dei giorni feriali dal lunedì al venerdì, il criterio prevede che trimestralmente si calcolino i tempi di ripristino dell'operatività di ogni richiesta di intervento di manutenzione correttiva. La soglia massima di intervento per errori bloccanti, al netto dei periodi di tempo (sospensione) non imputabili all'Appaltatore, è di 8 (otto) ore solari. La soglia massima di intervento per errori non bloccanti, al netto dei periodi di tempo (sospensione) non imputabili all'Appaltatore, è di 2 (due) giorni lavorativi considerando quanto definito per la giornata lavorativa. Per ogni singolo intervento che eccede la relativa soglia, l'Amministrazione applicherà una penale pari all'1‰ per errori bloccanti o pari allo 0,5‰ per errori non bloccanti dell'importo contrattualmente definito per il servizio di correttiva, compreso il software rilasciato (realizzato o modificato) dall'Appaltatore durante il periodo contrattuale.

Caratteristica	Efficienza		**Sottocaratteristica**	Efficienza temporale
Aspetto da valutare	Tempestività di ripristino dell'operatività del software applicativo in esercizio a seguito di un malfunzionamento			
Unità di misura	Ore solari per errori bloccanti, lavorative negli altri casi (a multipli di mezze giornate lavorative)		**Fonte dati**	Sistema di tracciatura o comunicazioni
Periodo di riferimento	Il trimestre precedente la rilevazione		**Frequenza di misurazione**	Trimestrale
Dati da rilevare	Avvio del processo di risoluzione del malfunzionamento: data, ora e minuti comunicazione all'Appaltatore *[fase attivazione] (inizio)* Termine della risoluzione del malfunzionamento: data, ora e minuti fine esecuzione *[fase esecuzione] (termine)* Tempo di sospensione della risoluzione del malfunzionamento (*sospensione*) a causa dell'indisponibilità dell'ambiente di correzione, o per ragioni non imputabili all'Appaltatore *(TRO*)			
Regole di campionamento	Nessuna			
Formula	*TROI = termine – inizio – TRO (ore, minuti)*			
Regole di arrotondamento	Nessuna			
Valore di soglia	TROI	Bloccante: ≤ 8 ore solari	Non Bloccante: ≤ 2 gg lavorativi *(esclusi sabato e festivi)*	

Azioni contrattuali	Il superamento del valore di soglia comporterà l'applicazione della penale "**Ripristino dell'operatività in esercizio**" così definita: ➢ pari all'1‰ per errori bloccanti o pari allo 0,5‰ per errori non bloccanti dell'importo contrattualmente definito per il servizio di correttiva per malfunzionamenti sul sw affidato al servizio di correttiva ad inizio fornitura; ➢ pari all'1‰ per errori bloccanti o pari allo 0,5‰ per errori non bloccanti del valore complessivo del servizio realizzativo per i malfunzionamenti su software rilasciato (realizzato o modificato) dall'Appaltatore durante il periodo contrattuale.
Eccezioni	Nessuna

11.7 CSR – Interventi di manutenzione correttiva recidivi

L'indicatore CSR misura il grado di efficacia degli interventi di manutenzione misurando la percentuale di errori che si ripresentano dopo l'intervento correttivo.

L'Amministrazione trimestralmente valuterà il numero di interventi di manutenzione correttiva recidivi, ovvero segnalati sul sistema di tracciatura relativi allo stesso malfunzionamento. Per ogni intervento recidivo (già la prima riapertura di una segnalazione sul medesimo malfunzionamento rende l'errore recidivo), l'Amministrazione applicherà una penale pari all'1‰ dell'importo contrattualmente definito per il servizio di correttiva, compreso il software rilasciato (realizzato o modificato) dall'Appaltatore durante il rapporto contrattuale.

Caratteristica	Affidabilità	**Sottocaratteristica**	Maturità
Aspetto da valutare	Numero di interventi di manutenzione correttiva recidivi, cioè relativi allo stesso modulo per lo stesso malfunzionamento.		
Unità di misura	Case recidivi	**Fonte dati**	Sistema di tracciatura o comunicazioni
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	**Frequenza di misurazione**	Trimestrale
Dati da rilevare	Numero di interventi di manutenzione correttiva segnalati sul sistema di tracciatura per lo stesso malfunzionamento (*Ncase_ricorsivi)*		
Regole di campionamento	Nessuna		

Formula	*CSR = Ncase_ricorsivi*
Regole di arrotondamento	Nessuna
Valore di soglia	CSR = 0
Azioni contrattuali	Ogni caso recidivo eccedente il valore di soglia comporterà l'applicazione della penale "**Interventi di manutenzione correttiva recidivi**" pari all'1‰ dell'importo contrattualmente definito per il servizio.
Eccezioni	Nessuna

11.8 TRRI – Tempestività di risoluzione delle richieste di assistenza

L'indicatore di qualità TRRI misura l'efficacia della prestazione mediante la percentuale di chiamate risolte od inoltrate al gruppo responsabile della risoluzione (es. manutenzione correttiva) dopo aver identificato la causa.

ATS trimestralmente valuterà il numero di richieste di assistenza effettuate ed il relativo tempo di risoluzione od inoltrate al gruppo responsabile della risoluzione (es. manutenzione correttiva) dopo aver identificato la causa. Occorre considerare il numero di richieste di assistenza risolte entro le 4 (quattro) ore e rapportarlo rispetto al numero totale di richieste effettuate nel trimestre: il risultato della misura va arrotondato al punto percentuale, ovvero per difetto se la parte decimale è <= 0,5, per eccesso se la parte decimale è > 0,5. Per ogni 5 punti percentuale inferiore al 99% o sua frazione, l'Amministrazione applicherà una penale pari all'1‰ dell'importo contrattualmente previsto per il relativo servizio di gestione.

Caratteristica	Efficienza	**Sottocaratteristica**	Efficienza temporale
Aspetto da valutare	Tempestività di risoluzione delle richieste di assistenza		
Unità di misura	Punto percentuale	**Fonte dati**	Strumento di tracciatura o comunicazioni
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	**Frequenza di misurazione**	Trimestrale
Dati da rilevare	- Data e Ora (hh/mm) di ricezione della richiesta (Data_ricezione) - Data e Ora (hh/mm) della effettiva risoluzione della richiesta/inoltro gruppo con diagnosi (Data_risoluz) - Numero totale richieste di assistenza pervenute nel periodo di riferimento		

Regole di campionamento	Vanno considerate tutte le richieste di assistenza pervenute
Formula	TRRI = Num_richieste (T_risoluz <= 4 ore) / Num_richieste_pervenute dove: T_risoluz =Data_risoluz – Data_ricezione
Regole di arrotondamento	Il risultato della misura va arrotondato al punto percentuale: - per difetto se la parte decimale è <= 0,5 - per eccesso se la parte decimale è > 0,5
Valore di soglia	TRRI ≥ 99%
Azioni contrattuali	Per ogni 5% o frazione inferiore al valore di soglia l'Amministrazione applicherà la penale "**Mancata Tempestività nella risoluzione delle richieste di assistenza**" pari all'1‰ dell'importo contrattualmente previsto per il relativo servizio di gestione
Eccezioni	Nessuna

Art. 12 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione può chiedere la risoluzione del Contratto in tutti i casi previsti dalla normativa vigente e nell'ipotesi previste nel presente Contratto.

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, fatte salve le ipotesi di sospensione di cui ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, l'Amministrazione può risolvere il contratto con l'Appaltatore durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del già citato D. Lgs. 50/2016;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione del presente servizio, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi

derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice;

- In caso di collaudo con esito negativo.

L'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto con l'Appaltatore nei seguenti casi:

- mancata tempestività nella risoluzione delle anomalie bloccanti:
    - per un numero di 2 fuori SLA su guasti bloccanti nei 12 mesi precedenti l'ultimo superamento SLA per un guasto bloccante (3 fuori SLA su guasti bloccanti totali nei 12 mesi).
- difettosità:
    - al verificarsi di 5 guasti bloccanti nei 12 mesi precedenti l'ultimo guasto bloccante (6 guasti bloccanti totali nei 12 mesi).
    - al verificarsi di 24 guasti non bloccanti nei 12 mesi precedenti l'ultimo guasto non bloccante (25 guasti non bloccanti totali nei 12 mesi).
- Al verificarsi di 10 (dieci) applicazioni di penali nell'arco del periodo contrattuale.

L'Amministrazione deve risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- non vi sia rispondenza del servizio alle caratteristiche del presente Contratto e del Capitolato Tecnico, ovvero nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali;
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge vigente e dal presente Contratto;
- di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto appaltatore;
- di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Tecnico relativi alla procedura attraverso il quale è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto della presente procedura;
- violazione delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico, nel Codice Etico degli Appalti Regionali, nonché nel Piano Triennale Anticorruzione;
- in cui i pagamenti all'appaltatore vengano effettuati senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane

S.p.A;

- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, su iniziativa del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivati ad ATS.

Nei casi sopra previsti, l'Appaltatore, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'ATS è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro operatore.

Al verificarsi delle sopra elencate inadempienze, la risoluzione avviene di diritto quando l'ATS deliberi di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne diano comunicazione scritta all'Appaltatore.

Art. 13- Recesso

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, l'Amministrazione Appaltante ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi formalmente all'Appaltatore:

1. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Appaltatore è obbligato a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
2. in caso di mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture dell'Amministrazione Appaltante;
3. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o ARIA S.p.A. attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto della presente procedura;
4. qualora disposizioni nazionali o regionali dovessero riflettersi, anche indirettamente, sulle prestazioni oggetto del presente Contratto;
5. in caso di prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;

6. qualora risultassero modificate o venute meno le condizioni iniziali previste dal presente Contratto d'Appalto;
7. per motivi di interesse pubblico.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione Appaltante, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

L'Appaltatore deve comunque, se richiesto dal DEC, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altro operatore economico.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passato in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento delle consegne effettuate.

Non è consentito il recesso da parte dell'Appaltatore.

Art. 14 – Norma di contratto T&T per la trasparenza e tracciabilità

§ 14.1– Obblighi dell'Appaltatore e delle filiere dei subcontraenti

L'Appaltatore ed i subcontraenti, a qualunque titolo coinvolti nella esecuzione del contratto, sono tenuti al rispetto della Clausola T&T. Al fine di garantire la tracciabilità e la trasparenza della esecuzione del contratto, l'Appaltatore ed i subcontraenti, sono tenuti, nei modi e tempi di seguito specificati, a trasmettere alla Amministrazione aggiudicatrice, per ogni subcontratto affidato, le informazioni di cui al comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016, quelle di cui al comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e quelle di cui all'articolo 17 della legge 55/1990 e di seguito trascritte.

Comma 2 art. 105, Dlgs 50/2016: *<< L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub- contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati>>.*

Comma 1, art.3, l. 136/2010: *<<Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniturepubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, (…)>>.*

Comma 5, lett. h), art. 80, Dlgs 50/2016: *<<Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora: (…) h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55>>.*

§ 14.2 – Verifiche dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice, l'Appaltatore e gli operatorieconomici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e di seguito trascritto.

Comma 9, art.3, l. 136/2010: *<<La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasititolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.>>*

Nell'affidamento in qualunque forma dei subcontratti, a qualsiasi livello della filiera, il rispetto della norma è attuato con la trascrizione della presente NORMA DI CONTRATTO T&T nel subcontratto o con il suo richiamo esplicito da parte dell'Appaltatore.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, in modi e tempi autonomamente definiti, di esercitare le verifiche previste sia nei subcontratti affidati dall'Appaltatore chein quelli affidati da altri operatori economici a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti.

§ 14.3 – Informazioni da inserire nella scheda T&T

Il soggetto abilitato ad operare sulla piattaforma T&T mediante autenticazione tramite SPID e/o CNS è l'Appaltatore.

Tale autenticazione permette di identificare univocamente il soggetto.

L'obbligo di raccogliere i dati riferiti a ciascun subcontratto mediante la compilazionedella scheda T&T (rinvenibile in piattaforma) è in capo all'Appaltatore.

l'Appaltatore nella scheda T&T dovrà inserire tutti i dati di cui all'Allegato 2 della DGR XI/5408 del 25.10.2021.

§ 14.4 – Tempi e Modalità di trasmissione

La compilazione della scheda T&T a cura dell'Appaltatore avviene contestualmente con la trasmissione all'Amministrazione della documentazione relativa ai subcontratti (per finalità autorizzativa o di mera comunicazione).

La pubblicazione della scheda sulla piattaforma avviene a seguito di validazione da parte del RUP, in esito all'istruttoria compiuta.

§ 14.5 - Sanzioni e penali

A norma di quanto previsto dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/10, la mancata previsione – all'interno di qualsiasi tipologia di Subcontratto – della clausola con la quale Affidante e Affidatario assumono gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari rende il subcontratto nullo.

La mancata compilazione della SCHEDA T&T da parte dell'Appaltatore, è causa ostativa all'ingresso in cantiere del Subcontraente.

È equiparato al caso dell'omessa trasmissione della SCHEDA T&T quello della trasmissione all' Amministrazione di informazioni non corrispondenti al vero.

In tal caso l'Amministrazione si riserva di darne notizia alle autorità competenti.

Nel caso l'Amministrazione accerti che la presente norma non sia stata esplicitamente richiamata o trascritta in un subcontratto, ferma restando, ai sensi del comma 9, articolo3 della legge 136/2010, la sua nullità, l'Affidante del subcontratto è sottoposto al pagamento di una penale pari al 10% del valore del subcontratto affidato, e comunque non inferiore a 500 euro.

Nel caso l'Amministrazione accerti un ritardato invio della SCHEDA T&T, l'Affidante e l'Affidatario saranno ciascuno tenuti a pagare una penale pari all' 1 per mille del valore del subcontratto per ogni giornodi ritardo, fino alla concorrenza del 5% del subcontratto stesso.

Nel caso l'Amministrazione accerti che la SCHEDA T&T contiene informazioni che non corrispondono al vero, oltre alla trasmissione della notizia alle competenti Autorità, si riserva il diritto di applicare nei confronti dell'Affidante e dell'Affidatario una penale ciascuno, da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del subcontratto in relazione alla gravità della non correttezza delle informazionifornite.

Art. 15 – Codice del Comportamento, Piano Anticorruzione Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage

L'Amministrazione informa la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al Codice di Comportamento, inteso come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'ATS sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).
Il suddetto Codice è stato adottato dall'ATS _____ con Deliberazione n. _____ ed è reperibile sul sito internet aziendale _____

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare il Codice Generale di Comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e e della Trasparenza, adottato dall'ATS _____ con Deliberazione n. _____.

L'Amministrazione stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nel presente Contratto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.

Inoltre, si rammenta quanto statuito dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012 che ha introdotto, all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".*

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

A cura di ciascuna ATS.

Art. 17 - Deposito cauzionale

A garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali, si dà atto che l'Appaltatore ha stipulato, quale deposito cauzionale definitivo, polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ per una somma garantita di € _____ euro _____).

Art. 18 - Documenti che fanno parte del contratto

Costituiscono parti integranti del presente Contratto il Capitolato Speciale d'Appalto e i suoi allegati, ____, l'offerta tecnico – qualitativa e l'offerta economica prodotte in sede di partecipazione alla gara dall'Appaltatore *[altra eventuale documentazione]*, anche se non materialmente allegati.

Art. 19 - Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 (Libro I – Titolo I - Sezione III) del Codice di Procedura Civile, in caso di controversie relative agli obblighi contrattuali è competente, il Foro di _____ .

Art. 20 - Spese bollatura del contratto

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il Contratto.

E', inoltre, a carico dell'Appaltatore l'imposta di bollo che viene assolta virtualmente in ragione di 16,00 euro ogni 4 pagine di foglio uso bollo (D.P.R. n. 642/1972), mediante pagamento con PaoPA.

Articolo 21 - Clausola finale

Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto. Amministrazione Appaltante e Appaltatore dichiarano, quindi, di approvare specificamente le singole clausole nonché il loro insieme.

Qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto. Inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del contratto non comportano l'invalidità e l'inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravviverà a detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti. In caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Appaltante	Per l'Appaltatore
Il Direttore Generale	Il Legale Rappresentante
_____	_____

Allegato 5 alla Deliberazione n. _____

Class. 1.6.3

PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 23 D. LGS. 50/2016 S.M.I.

PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L' ACQUISIZIONE DI UN APPLICATIVO WEB PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SANITARIE ED ANNESSI SERVIZI, IN UNIONE D'ACQUISTO CON L'ATS DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (CAPOFILA) E L'ATS DI BERGAMO PER UN PERIODO DI 60 MESI.

Con Deliberazione n. 937 del 20.07.2017, l'ATS della Città Metropolitana di Milano acquisiva, per 5 anni, il software utilizzato dalla UOC Controllo Prestazioni Sanitarie di Ricovero per la gestione informatizzata delle attività di controllo delle prestazioni sanitarie e di ricovero. Il suddetto contratto risulta in scadenza in data 31.12.2022. Pertanto, si rappresenta l'esigenza di individuare, tramite una nuova gara d'appalto, un operatore economico a cui affidare i servizi realizzativi, di personalizzazione, nonché quelli aggiuntivi e complementari, riferiti ad un applicativo software web-based destinato a tale attività.

La procedura, in particolare, riguarda le attività di predisposizione di una soluzione applicativa web, disponibile in cloud in modalità SaaS, comprensiva delle personalizzazioni dedicate ad ATS e dei relativi servizi aggiuntivi di formazione, assistenza tecnica, manutenzione (ordinaria e straordinaria), hosting ed erogazione dell'applicazione web in cloud in modalità SaaS.

La soluzione applicativa, comprensiva dei servizi sopra indicati deve essere garantita attraverso le seguenti principali modalità:

- realizzazione di personalizzazioni di una soluzione applicativa esistente sul mercato, eventualmente offerta in licenza d'uso;
- erogazione di servizi aggiuntivi relativi a: formazione utenti interni, assistenza tecnica e manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva, hosting ed erogazione dell'applicazione web in cloud in modalità SaaS;
- attività di formazione relativa all'utilizzo del sistema da parte delle diverse tipologie di utenza interna previste, sia presso la sede di ATS che eventualmente in teleconferenza;
- attività di assistenza tecnica e manutenzione correttiva, preventiva programmata, normativa ed evolutiva per garantire la continuità operativa a tutti gli utilizzatori del sistema a partire dal rilascio in produzione fino alla scadenza prevista dal contratto;
- attività di migrazione nel sistema in cloud dei dati storici;
- export dell'intera base dati, in un formato standard, aperto e documentato (attraverso metadati), senza oneri e possibile in ogni momento su richiesta di ATS e/o al termine del contratto.

A tale iniziativa ha aderito, in via diretta, l'ATS di Bergamo, mentre l'ATS di Brescia ha richiesto l'adesione postuma. L'importo negoziabile complessivo è, dunque, pari ad € 679.000,00 (Iva esclusa), così costituito: € 534.500,00 riferita all'ATS della Città Metropolitana di Milano ed € 144.500,00 riferito all'ATS mandante di Bergamo.

E' previsto il rinnovo per ulteriori 60 mesi, nonché le modifiche di cui all'art. 106, commi 1, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici nella misura del 20% dell'importo posto a base d'asta e per eventuale revisione prezzi e, infine, all'art. 106, comma 11, del Codice dei Contratti per la proroga della durata contrattuale per il tempo strettamente limitata al tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente (mesi 12).
Inoltre, è prevista l'opzione di adesione postuma in favore dell'ATS di Brescia per un importo pari a € 935.500,00 (Iva esclusa).

Il valore contrattuale risulta stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in € 2.212.500,00 (Iva esclusa), così suddiviso:

Lotto	Importo complessivo posto a base di gara *60 mesi*	Importo rinnovo 60 mesi	Importo opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (+20%) da esercitarsi nel periodo contrattuale 60 mesi e nel rinnovo	Importo opzione art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016 (revisione prezzi periodo contrattuale 60 mesi e nel periodo di rinnovo)	Importo opzione art. 106 comma 11 D. Lgs. 50/2016 (Proroga 12 mesi)	Adesione postuma ATS Brescia ed opzioni	Valore appalto complessivo
1	€ 534.500,00	€ 117.000,00	€ 130.300,00	€ 130.300,00	€ 23.400,00	€ 935.500,00	€ 1.871.000,00
2	€ 144.500,00	€ 87.000,00	€ 46.300,00	€ 46.300,00	€ 17.400,00	€ 0,00	€ 341.500,00
TOTALE	€ 679.000,00	€ 204.000,00	€ 176.600,00	€ 176.600,00	€ 40.800,00	€ 935.500,00	€ 2.212.500,00

In ultimo, si precisa che l'indicenda procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo), in applicazione dei criteri qualitativi espressamente individuati nel Disciplinare di Gara (qualità: punteggio massimo 80, prezzo: punteggio massimo 20).

f.to Il Direttore UOC Programmazione e Gestione Gare
Avv. Francesco Ozzo
Firma omessa ai sensi dell'Art. 3 del D. Lgs. n. 39 del 12.02.1993

Responsabile del Procedimento: Avv. Francesco Ozzo
Responsabile dell'istruttoria: Emilio Francesco Linardi